



TUTTO CHIEDE BELLEZZA

BORGATE DAL VIVO FESTIVAL
RASSEGNA STAMPA 2021



Borgate dal Vivo
FESTIVAL 2021

VI EDIZIONE 12 GIUGNO | 12 SETTEMBRE

PIEMONTE | LIGURIA | VALLE D'AOSTA | LOMBARDIA

AUTORI / ARTISTI BORGATE DAL VIVO 2021

Hanno partecipato:

Isabella Ragonese	Davide Longo
Riccardo Mazza	Max Angioni
Piero Pelù	Maurizio Lastrico
Massimo Cotto	Paolo Fresu
Ligabue	Daniele di Bonaventura
Saverio Tommasi	Luca Ragagnin
Tangram Teatro	Luca Tartaglia
Alessandro Perissinotto	Bandakadabra
Mario Perrotta	Paolo Hendel
Simone Moro	Alessandro Nidi
Federico Buffa	Stefano Massini
Chiara Buratti	MagdaClan
Livio Magnini	Mogol
Alessandro Barbaglia	Monia Angeli
Feederico Sirianni	Stefano Nanni
Matteo Castellan	Riccardo Cesari
Juan Carlos "Flaco" Biondini	Lella Costa
Ludovico Einaudi	Stefano Giorgi
Federico Mecozzi	Colapesce
Redi Hasa	Dimartino
Le Rose di Rame	Circo Bipolar
Francesco Malavolta	Ass. Paul Valéry
Teresa De Sio	Teatro Ragazzi e Giovani Onlus
Francesco Santalucia	(TRG)
Paolo Benvegnù	Davide Rivoira (Giacomino
Gigi Giancursi	Pinolo)
Teatro a Pedali	Giovix
Ugo Dighero	Stefano Cavanna
Daniele Ronco	Lucrezia Collimato
Guido Catalano	
Iaia Forte	
Eleonora Savini	
Luca Mercalli	
Debora Villa	
Giulia Pont	
Fabio Genovesi	

**BORGATE DAL VIVO
FESTIVAL**

**RASSEGNA
STAMPA
2021**

“VALSUSA DAL VIVO”: UN NUOVO FESTIVAL SI CANDIDA AL BANDO DEL MINISTERO

<https://www.valsusaoggi.it/valsusa-dal-vivo-un-nuovo-festival-si-candida-al-bando-del-ministero/>



16 GENNAIO 2021



“VALSUSA DAL VIVO”: UN NUOVO FESTIVAL SI CANDIDA AL BANDO DEL MINISTERO



DALL'UNIONE MONTANA VALLE SUSA

BUSSOLENO – Val Susa dal Vivo: questo il nome della rassegna candidata a “Borghi in Festival”, il bando del MIBACT per il finanziamento di attività culturali che contribuiscano a valorizzare i piccoli Comuni italiani. Una candidatura frutto del lavoro svolto in sinergia tra l'Unione Montana Valle Susa e l'Unione Montana Alta Valle Susa, insieme all'Associazione Revejo e Onda Teatro, che già si occupano dell'organizzazione di due importanti manifestazioni, rispettivamente “Borgate del Vivo” e “Lo Spettacolo della Montagna”.

Attività di formazione, digitalizzazione dei borghi, esibizioni live, eventi divulgativi, mostre e workshop residenziali: questi sono solo alcuni dei contenuti del progetto presentato. Un'imponente rassegna, con un valore stimato di 250.000 euro, a cui, oltre al capofila Condove, hanno aderito ben 31 piccoli Comuni, di cui due extra valsuini (Usseaux e Viù).

Chiarisce infatti il direttore di “Borgate dal Vivo” Alberto Milesi: “Data l'esiguità dei fondi stanziati dal MIBACT (750.000 euro), abbiamo lavorato per portare una candidatura forte, frutto di un grande lavoro di squadra”.

Ciò ha significato costruire una rete che coinvolgesse partner di alto livello, tra cui il Museo Egizio di Torino, Turismo Torino, Politecnico di Torino, Castello di Rivoli, Salone del Libro di Torino, Valsusa Filmfest, Accel, Smat e Fondazione Time2.

Insieme per un Festival che punta a fare la differenza, coinvolgendo in modo unitario il territorio” spiega il Vicepresidente dell'Unione Montana Valle Susa con delega alle Politiche Culturali Andrea Archinà. “In un anno che si prospetta ancora difficile per il settore dello spettacolo, cercheremo di sfruttare la finestra estiva per animare la valle e i borghi con un'azione capillare di promozione culturale e turistica”.



CONTAMINAZIONI GENERATIVE: L'ARTE TEATRALE IN UN PROGETTO CON L'UNIONE MONTANA

<http://www.lunanuova.it/valli/2021/02/03/news/contaminazioni-generative-l-arte-teatrale-in-un-progetto-con-l-unione-montana-508033/>



Luna nuova

CULTURA

Contaminazioni generative: l'arte teatrale in un progetto con l'Unione montana

Una serie di incontri tra Bussoleno e Venaus: tre percorsi per un grande spettacolo finale in "Borgate dal Vivo"

03 Febbraio 2021 - 12:17

Si svilupperà tra Bussoleno e Venaus il proseguimento dell'esperienza di "Contaminazioni Generative", progetto studiato e costruito con e per gli abitanti della valle di Susa che include una serie di proposte legate all'arte teatrale. Un'iniziativa, a cura della compagnia teatrale LabPerm di Torino e sostenuta dalla Fondazione Time2, di cui l'Unione montana Valle Susa, insieme ad enti ed associazioni del territorio, è partner. Partite a settembre 2020, le iniziative di "Contaminazioni Generative" proseguiranno fino a giugno 2021 con una serie di incontri, nei comuni di Bussoleno e Venaus, pensati per declinare l'arte teatrale nelle varie funzioni: formazione, produzione e servizio alla persona.

«Un'iniziativa importante - spiega il vicepresidente e assessore alla cultura dell'Unione montana Andrea Archinà - che in questo periodo di emergenza sanitaria non solo mette in campo il mondo dello spettacolo, pesantemente colpito dalla pandemia, ma soprattutto cerca di andare a sopperire a quei bisogni di cultura e comunità di cui è molto sentito il bisogno». Il progetto si concretizza in tre percorsi. Il primo, aperto a tutti i valsusini, presenta il passaggio dalla scrittura autobiografica alla messa in azione teatrale. Il secondo propone la creazione di un coro originale composto dall'unione e condivisione delle formazioni musicali della valle, tra cui Kco Chamber Orchestra, Coro Alpi Cozie, Associazione Lirica Tamagno. L'ultimo infine, dedicato ai bambini dai 4 ai 10 anni, prevede un percorso di psicomotricità.

I tre percorsi, che si sviluppano in parallelo, si uniranno in un grande spettacolo finale dal vivo, che grazie al contributo dell'Unione montana debutterà in occasione dell'edizione 2021 di "Borgate dal Vivo", andando quindi in tournée nei diversi Comuni. Una preziosa occasione per offrire al territorio una proposta di fruizione culturale rinnovata, frutto di un'inedita collaborazione tra enti, associazioni e singoli individui che operano e vivono sul territorio. È possibile iscriversi contattando direttamente LabPerm, scrivendo a iscrizioni@labperm.it o telefonando ai numeri 338/ 7035392 e 345/ 8360991. Ulteriori informazioni sono disponibili sul blog dedicato <https://www.labperm.it/contaminazionigenerative-2/>.

VALSUSA, "REVEJO" COMPIE 10 ANNI: LA CULTURA È PIÙ FORTE DELLA PANDEMIA

<https://www.valsusaoggi.it/valsusa-revejo-compie-10-anni-la-cultura-e-piu-forte-della-pandemia/>



Quotidiano registrato all'Albo dei giornali e periodici presso il Tribunale di Torino n.4/2001

ValsusaOggi

Giornale online indipendente - Diretto da Fabio Tassinari - editorio@valsusaoggi.it

NON RICEVE FONDI PUBBLICI

16 FEBBRAIO 2021

VALSUSA, "REVEJO" COMPIE 10 ANNI: LA CULTURA È PIÙ FORTE DELLA PANDEMIA

BUSSOLENO – Nel 2021, esattamente il 18 febbraio, l'Associazione Revejo compie dieci anni di vita. Un traguardo per nulla scontato, di questi tempi, per un ente del terzo settore. Da dieci anni l'Associazione Revejo ETS, fondata da Alberto Milesi, Presidente dell'organizzazione e Direttore Artistico di "Borgate dal Vivo", ha gli occhi aperti sul mondo. Nata a Oulx per la gestione del Piano Locale Giovani, negli anni, a un'attenzione rivolta a percorsi formativi scolastici ed extra scolastici per Under 30, si è unita la crescente voglia di realizzare nuovi contenuti.

Oggi Revejo gestisce e collabora alla realizzazione di quattro stagioni teatrali, tra Piemonte e Liguria, il cui fiore all'occhiello è certamente il Teatro Eugenio Fassino di Avigliana. Revejo è ente promotore del CinemAbility Film Fest, primo festival cinematografico italiano a essere interamente accessibile, collabora al progetto Pert, tour nazionale sulla Resistenza che ha unito Sicilia e Piemonte poco prima della pandemia.

Ma soprattutto, Revejo ha creato il marchio "Borgate dal Vivo", riconosciuto oggi come progetto di rilevanza nazionale e il cui Festival estivo è oggi uno dei più grandi di tutta Europa, per estensione e durata. Nel 2020 il festival è cresciuto, nonostante la pandemia. Un segnale doveroso, verso tutto il territorio e a tutela di tutti gli operatori, culturali e turistici.

Festeggiare dieci anni in piena pandemia è difficile, non ci si può certo nascondere, ma lavorare quotidianamente, nonostante tutto, alla produzione e alla realizzazione di spettacoli e contenuti di grande bellezza è il motore che tiene viva la nostra attenzione e il nostro entusiasmo.

In dieci anni il gruppo di lavoro è cresciuto sia numericamente sia qualitativamente. Oggi circa 20 collaboratori credono in Revejo, in Borgate dal vivo e in uno degli obiettivi primari di tutti i nostri progetti: portare grandi eventi in piccoli luoghi, che devono tornare a essere protagonisti. Siamo partiti con un occhio rivolto alla formazione e ci troviamo ora a rappresentare soprattutto il mondo del teatro, ma siamo in continua mutazione.

Con la cultura si può lavorare? Noi rispondiamo di sì. Come festeggeremo i nostri dieci anni? Certamente non li festeggeremo a febbraio. Ma stiamo lavorando a una grande edizione del festival estivo e siamo lieti di avere al nostro fianco, oltre a circa quaranta amministrazioni comunali, partner ed enti di prestigio come Museo Egizio, Associazione Città del Libro di Torino, Fondazione Time2 e molti altri ancora.

I PRIMI DIECI ANNI DI "REVEJO", LA FABBRICA DI TANTI SPETTACOLI

CULTURA PARLA ALBERTO MILESI, PRESIDENTE E... SOGNATORE

I primi dieci anni di "Revejo", la fabbrica di tanti spettacoli

BUSSOLENO L'era un ragazzo che io anni fa aveva la passione per i spettacoli, ma anche il teatro ed i libri. Quel ragazzo decise così di creare un qualcosa che non c'era, per trasformare il suo sogno in realtà. Inizia così la storia dell'Associazione Revejo e del suo presidente-sognatore Alberto Milesi. Revejo compie oggi 10 anni di vita. In quanto è stata fondata il 18 febbraio del 2011.

Festeggiamo quindi oggi un gran compleanno, un traguardo per nulla scontato, di questi tempi, per un ente del terzo settore.

Alla guida Milesi, presidente dell'organizzazione e direttore artistico di "Borgate dal Vivo", che ci racconta gli esordi: "Revejo nasce ad Ombro per la gestione del Piano Lirale Giovanile, e negli anni, a un'attenzione rivolta a percorsi formativi scolastici ed extra scolastici per under 30, si è vista la crescente voglia di realizzare nuovi contenuti. Oggi Revejo, che ha spostato la sua sede a Bussoleto, gestisce e collabora alla realizzazione di 4 stagioni teatrali, tra Piemonte e Liguria, il cui fiore all'occhiello è certamente il Teatro Eugenio Tassino di Aigliana".

Ma Revejo è molto altro, co-



L'attrice Isabella Ragonesi a Venezia. Sotto, Alberto Milesi



monte poco prima della pandemia. Ma soprattutto, Revejo ha creato il marchio "Borgate dal Vivo", riconosciuto oggi come progetto di rilevanza nazionale, e il cui festival estivo è oggi uno dei più grandi di tutta Europa, per estensione e durata.

Un Festival che è andato oltre l'emergenza covid: "Nel 2020 il festival è cresciuto, nonostante la pandemia. Un segnale doveroso secondo noi, verso tutto il territorio e a tutela di tutti gli operatori, culturali e turistici".

Ma oggi è tempo di compleanno.

Milesi, nel fare un primo bilancio, auspica i festeggiamenti: "Festeggiare 10 anni in piena pandemia è difficile,

non ci si può certo nascondere; ma lavorare quotidianamente, nonostante tutto, alla produzione e alla realizzazione di spettacoli e contenuti di grande bellezza, è il motore che tiene viva la nostra attenzione e il nostro entusiasmo. In 10 anni il gruppo di lavoro è cresciuto, sia numericamente, che qualitativamente. Oggi circa 20 collaboratori credono in Revejo, in "Borgate dal Vivo", e in uno degli obiettivi primari di tutti i nostri progetti: portare grandi eventi in piccoli luoghi, che devono tornare a essere protagonisti. Siamo partiti con un occhio rivolto alla formazione, e ci troviamo ora a rappresentare soprattutto il mondo del teatro, ma siamo in continua evoluzione. Con la cultura si può lavorare. Noi rispondiamo di sì. Come festeggeremo i nostri 10 anni? Non adesso, ma stiamo lavorando a una grande edizione del festival estivo, e siamo felici di avere al nostro fianco, oltre a circa 40 amministrazioni comunali, partner e enti di prestigio, come Museo Egizio, Città del Libro di Torino, Fondazione Triemini e molti altri".

Buon compleanno Revejo, e un brindisi a quel sognatore di "Milly" Milesi che tanti sogni ha ancora da fare! Vero.

Luca Gai

SONORIZZARE LE PELLICOLE ANNI '20 E '30. LA SEZIONE "FREQUENCIES"

<https://www.lastampa.it/torinosette/news/2021/02/19/news/sonorizzare-le-pellicole-anni-20-e-30-1.39926862>

torinosette

TORINOSETTE / NEWS

SONORIZZARE LE PELLICOLE ANNI '20 E '30

LA SEZIONE "FREQUENCIES"

PUBBLICATO IL 19 Febbraio 2021

ULTIMA MODIFICA 19 Febbraio 2021 ora: 7:02

Si chiama "Frequencies" il contest a cura di Riccardo Mazza rivolto a musicisti, producer e sound designer per la sonorizzazione originale di un film muto.

Tra gli iscritti al bando 2021 sono stati selezionati da Seeyosound in collaborazione con Solitunes e Soundzone i quattro finalisti che durante il Festival parteciperanno a masterclass condotte dai docenti Riccardo Mazza, Marco Trivellato, Riccardo Giovinetto e Stefano Risso.

IL DECENNALE. REVEJO: «LA CULTURA NON DORME, NEMMENO IN TEMPO DI COVID»

a anche, e quelli indiritto d'azione dalabile cheve medio-sia reale. ngeri alzione fi- i effettivi nipi fin tale del (pirate-dr)».

to in In- tore, in ne dal-

In UK ro e re- in Eu- mente e mu- ssibi- man- e la- sen- n mi- con- ata-

dra

nte i di Vi- le- e

produco tracce di batteria per

TONINO RIVOLO Alex Marchisone.

Il decennale Revejo: «La cultura non dorme, nemmeno in tempo di Covid»

■ Anche nell'anno del Covid il festival Borgate dal Vivo, promosso da Revejo, è riuscito a portare sul territorio 38 appuntamenti, addirittura più del 2019. Sono le quattro stagioni teatrali gestite dall'associazione, fra cui quella dell'Auditorium Franca Rame di Rivalta, ad aver sofferto la pandemia: da 150 a 42 date nelle poche settimane in cui le sale hanno potuto aprire. Ma anche questi piccoli numeri danno l'idea della crescita di un'impresa culturale che nel 2021 compie 10 anni. Dopo una prima fase in Alta Val Susa, dove è partita nel 2011 con l'organizzazione di attività giovanili, l'associazione diede vita al festival, inizialmente pensato come rassegna letteraria. Lo spirito era simile a quello di oggi: portare la cultura in luoghi marginali. Allora erano le scuole delle borgate di montagna, oggi sono i paesi periferici e le cittadine "di provincia": Pinerolo, Rivalta, Lan-

zo, Avigliana, Saluzzo, Bagnolo. Oggi Revejo è una vera e propria azienda, con sei collaboratori a tempo pieno e altri 13 impegnati a seconda del progetto e del periodo dell'anno. Nel 2020 hanno messo su un palco 93 artisti. «Significa far lavorare anche tante maestranze - spiega il presidente dell'associazione Alberto Milesi -, una ricaduta che forse non viene sempre misurata». Guardando al 2021, Milesi non sembra spaventato, ma non si fa illusioni: «Mi aspetto un anno sulla falsariga di quello appena passato. Vedo un grande desiderio di spettacoli da parte del pubblico: credo che si potrà lavorare».

C'è anche un po' di apprensione per il supporto economico della Regione, che è il maggior finanziatore dell'associazione. «Ha già ridotto del 5 per cento i contributi a tutte le realtà culturali. Lo stesso hanno fatto le Fondazioni bancarie CRC e CRT. Ci aspettiamo

una flessione dei contributi fissi, ma in compenso c'è un gran fiorire di bandi».

A livello lavorativo, per Revejo il 2020 non è un anno da dimenticare del tutto. «Non è stato facile, ma esserci ha fatto la differenza». Il Covid, come tutte le crisi, ha messo in evi-

denza le realtà in grado di adattarsi e cambiare forma di fronte alle avversità. L'imperativo per sopravvivere è «diversificare le attività per ammortizzare le spese». Ma Borgate dal Vivo rimane e continua a crescere.

MATTIA BIANCO

Acca Due pron del v

■ PINE ne dell' dedicati post-ba strume martedì serata sul can giovani concer ca Pira Montia con G cades Roma ternaz In due insib ches trell prie Niob cello do P dora com Rai



Bandakadabra durante uno degli appuntamenti di Borgate dal Vivo dell'estate 2020.

"SIAMO NATI 10 ANNI FA IN UN PICCOLO BORGO, E DA QUI RIPARTIREMO": LA FESTA DI REVEJO TRA LE VALLI DELLA CULTURA [VIDEO]

<https://www.torinoggi.it/2021/03/02/leggi-notizia/argomenti/cultura-4/articolo/siamo-nati-10-anni-fa-in-un-piccolo-borgo-e-da-qui-ripartiremo-la-festa-di-revejo-tra-le-valli-d.html>



Notizie - Opinioni - Immagini

CULTURA E SPETTACOLI | 02 marzo 2021, 08:30

"Siamo nati 10 anni fa in un piccolo borgo, e da qui ripartiremo": la festa di Revejo tra le valli della cultura [VIDEO]



Intervista al presidente Alberto Milesi dal Teatro "Fassino" di Avigliana, che racconta i lavori in corso per la programmazione estiva di Borgate dal Vivo, in partenza da Torino

L'Associazione Revejo ha compiuto 10 anni lo scorso 18 febbraio. Nata per curare percorsi formativi giovanili, nel tempo si è ampliata fino a gestire quattro stagioni teatrali tra Piemonte e Liguria, il CinemAbility Film Fest, prima kermesse cinematografica italiana interamente accessibile, Pert, tour nazionale sulla Resistenza che ha unito Sicilia e Piemonte poco prima della pandemia, e il festival estivo nei piccoli comuni Borgate dal Vivo.

Fondata da Alberto Milesi a Oulx nell'ambito del Piano Locale Giovani, ha presto sviluppato un'attenzione crescente ai percorsi formativi scolastici ed extra scolastici per under 30, accanto all'elaborazione di contenuti nuovi.

Festeggiare il decennale in piena pandemia non è di certo facile, ma tutto lo staff è già al lavoro per la programmazione estiva. Borgate dal Vivo coinvolgerà, infatti, 40 amministrazioni comunali ed enti di prestigio come il Museo Egizio, l'Associazione Città del Libro di Torino, la Fondazione Time2 e molti altri.

A raccontarcelo, il direttore artistico Alberto Milesi, direttamente dal Teatro "Eugenio Fassino" di Avigliana, fiore all'occhiello dell'associazione.



Alberto Milesi, presidente dell'Associazione Revejo (galleria fotografica di Edoardo Pivi)



BORGATE DAL VIVO, RIPARTIRE IN GRANDE PARTENDO DAI BORGH

<https://notiziedispettacolo.it/borgate-dal-vivo-il-festival-che-verra/>



FESTIVAL NEWS

BORGATE DAL VIVO, RIPARTIRE IN GRANDE PARTENDO DAI BORGH

"Il festival che verrà", rubrica in collaborazione con ItaliaFestival, un modo per conoscere meglio i direttori artistici dei festival più importanti d'Italia.

di Silvia Cacciatore - 16 Marzo 2021

Viaggiare, riscoprire grazie allo spettacolo ed alla cultura i luoghi del cuore di un'Italia che, giorno dopo giorno, ha sempre più sete di quella normalità perduta non solo a causa della pandemia, ma anche di una vita frenetica che ci ha costantemente privato delle nostre radici.

Giunto, in questo 2021, alla sua VI edizione, "Borgate dal Vivo" è più di un festival estivo. È un progetto che racchiude al suo interno più azioni volte allo scopo di riqualificare ed innovare socialmente le zone periferiche rispetto ai classici circuiti culturali.

Organizzato dall'Associazione Revejo, con sede in Val di Susa, di Borgate dal Vivo è dell'importanza del festival nello sviluppo economico e sociale – anche in tempi post-covid – ne abbiamo parlato con Alberto Milesi, Direttore Artistico e Presidente di Revejo.

Com'è nato questo progetto e come si è sviluppato nel tempo?

Il festival è nato nel 2016 solo in Val di Susa dove ha sede la nostra Associazione che, quest'anno, compie 10 anni di attività. **Borgate dal Vivo** nasce come piccolo festival letterario itinerante in 14 piccole borgate. Siamo andati nei vari paesi della Valle ed abbiamo riaperto le vecchie scuole frequentate dai nostri nonni, recuperate dal punto di vista architettonico o che aspettavano di essere riempite di contenuti. Grazie al successo della prima edizione, l'anno successivo abbiamo esteso le attività a tre regioni. Nel frattempo il festival si è evoluto diventando multidisciplinare toccando anche musica, teatro e formazione. **Ad oggi il nostro è un progetto che praticamente dura tutto l'anno** anche grazie alle stagioni teatrali che organizziamo in vari comuni. Siamo cresciuti tantissimo. Per estensione e durata siamo oggi uno dei festival più grandi d'Europa, e quest'anno toccheremo la 86 giornata di eventi in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.

Portare lo spettacolo dal vivo nei piccoli borghi quanto li aiuta a farli riscoprire e a farli rivivere?

È la nostra filosofia: i grandi eventi di cultura e di spettacolo possono vivere anche in piccoli luoghi. Anche in borghi, spesso ormai praticamente disabitati o dove ci sono soltanto 3 o 4 famiglie che vanno in vacanza d'estate. Vedere in quelle occasioni arrivare centinaia di persone, vedere quei luoghi riprendere vita letteralmente e felicemente è qualcosa di assolutamente unico. Borgate dal Vivo vuole riqualificare quest'offerta culturale che, nel corso del tempo, si è staccata verso i grandi centri. In questo senso la pandemia – possiamo dire – ci ha dato in parte ragione: c'è una grande voglia di tornare nei paesi d'origine e di rivivere i borghi dei nostri nonni.

La ricaduta, in termini economici, immagino sia enorme.

Lo scorso anno siamo stati contingentati a causa del covid, ma in linea generale abbiamo portato una media di 20 mila persone ad edizione alla riscoperta di questi luoghi, con delle ricadute economiche e di immagine enormi per il territorio. Lo abbiamo appurato grazie ai feedback di commercianti, addetti all'ospitalità e ristoratori locali e quest'anno lo andremo a misurare statisticamente con uno studio ad hoc.

Come può l'amministrazione pubblica, essere d'aiuto nei confronti di chi crea cultura?

Il loro sostegno è importantissimo, non solo in termini economici. È assolutamente indispensabile dal punto di vista logistico non solo perché la nostra è una rete che nasce dal basso ma anche per i contenuti che il nostro festival vuole offrire. Una cosa su cui ci piace molto lavorare è quello di proporre un'offerta culturale specifica, che sia figlia del territorio e che sia frutto del suo desiderio, non calando contenuti dall'alto in maniera estemporanea. Ad esempio, due anni fa abbiamo realizzato alla **Sagra di San Michele** a Sant'Ambrogio di Torino il reading de **"Il Nome della Rosa"** con Tommaso Ragno. Fare quell'evento lì, proprio nel luogo dove **Umberto Eco** si è ispirato per descrivere nel suo romanzo l'abbazia di **Adso de Melk**, ha assunto un significato completamente diverso. È stato qualcosa di unico, di non replicabile da nessun'altra parte nel mondo.

Quanto è importante la formazione legata ai festival ed allo spettacolo dal vivo?

Tra i bisogni del territorio abbiamo potuto sperimentare anche questo, come volano di sviluppo legato specialmente ai più giovani. La nostra associazione è nata 10 anni fa proprio per questo scopo. Quest'anno faremo nuovamente dei workshop tematici legati al teatro, alla scrittura, allo spettacolo dal vivo e molto altro, rivolti principalmente agli under 35, il che assume un valore aggiunto. È un lavoro duplice: stimolare e valorizzare i giovani del territorio ma anche selezionare artisti che vengono da fuori per ospitarli e far vivere – a loro ed a noi – una nuova esperienza, anche di contaminazione culturale, nei nostri borghi. In ogni caso, quello che per noi è importante, è che alla fine di tutto questo processo ci sia una restituzione sia per il territorio e sia per i ragazzi che partecipano.

Cosa significa, oggi, investire nel teatro e nella cultura, e quindi gestire un proprio spazio teatrale o un festival?

Sicuramente sappiamo benissimo com'è visto il mondo della cultura in generale, sia dal pubblico che non lo frequenta che dalla classe dirigente. Io credo che il mondo dello spettacolo dal vivo e della cultura siano un ottimo volano economico. Faccio mio quello studio famosissimo che dice che per ogni euro investito in cultura ce ne sono 5 di ritorno nell'economia circolare. In questo momento c'è una difficoltà molto forte, e che aumenta a causa della pandemia, anche se comunque il sostegno non è mancato da parte anche delle istituzioni pubbliche, come ad esempio con i contributi Extra Fius. Prima dell'era covid stavamo anche crescendo molto in termini di partner e sponsor tecnici, i quali fornivano un grossissimo contributo e che investivano nel settore cultura con un ritorno importante. Ad oggi questo è molto difficile, anche se – va detto – alcune categorie economiche in questo periodo hanno lavorato molto più di altre, guadagnato sicuramente più di quanto facessero prima. Sarebbe un dovere etico e morale che queste categorie, quest'anno, investissero qualcosa in più nella cultura e nel welfare, facendo tornare qualcosa del loro guadagno al territorio.

Qual è stato il ruolo del festival nel rilancio dello spettacolo dal vivo dopo il primo lockdown e cosa si prevede per questo 2021?

Se non ci fossero stati i festival la scorsa estate, ad oggi, tutto il comparto sarebbe completamente fermo da oltre un anno. **I festival sono l'unica cosa che ha smosso qualcosa durante il periodo estivo.** Mi auguro, e a tal proposito rivolgo proprio un invito alle istituzioni, che la prossima estate ci siano almeno le stesse condizioni di quella del 2020, che sono quelle minime per poter fare lavorare. La realtà dei festival ha tenuto in piedi, a mio avviso, tutto un intero sistema. In Italia sono tantissimi, forse prima della pandemia avremmo detto che sono anche troppi, ma adesso ci rendiamo conto di quanto siano stati anche un po' necessari. Ci sono molti festival di qualità, e personalmente sono contento di far parte della rete di **Italia Festival** perché mi permette di confrontarmi con delle realtà di altissimo profilo e di altissima qualità. **Fare rete per i festival sarà sempre più importante.** Come Borgate dal Vivo stiamo lavorando in queste settimane alla calendarizzazione delle attività di questa edizione, cercando di fare un match tra le cose che vogliamo portare dal punto di vista artistico e le esigenze dei comuni e dei territori. Penso che il ruolo dei festival sarà, quest'anno più che mai, importante per una ripartenza in sicurezza della macchina dello spettacolo dal vivo.

VALSUSA, TORNA LA STAGIONE TEATRALE DI “BORGATE DAL VIVO”: PRESENTAZIONE IN DIRETTA FACEBOOK

<https://www.valsusaoggi.it/valsusa-torna-la-stagione-teatrale-di-borgate-dal-vivo-presentazione-in-diretta-facebook/>



12 MAGGIO 2021



VALSUSA, TORNA LA STAGIONE TEATRALE DI “BORGATE DAL VIVO”: PRESENTAZIONE IN DIRETTA FACEBOOK



Tutto chiede bellezza.

Lo slogan di Borgate dal Vivo è il suo modo di essere. Dal 2016 il festival organizzato dall'Associazione Revejo porta i grandi nomi della letteratura, del teatro e della musica nelle borgate, nelle valli e sulle montagne. Nella convinzione che questi spazi di bellezza silenziosa e meno nota siano cornice ideale per momenti culturali selezionati con grande attenzione, la sesta edizione del festival torna tra Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria.

L'esperienza dell'edizione 2020 ha dimostrato come gli spettacoli dal vivo siano luoghi sicuri, e anzi proprio i lunghi mesi di assenza di proposte culturali hanno semmai invogliato il pubblico a partecipare con ancora più calore e interesse. Borgate dal Vivo si impegna quindi, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, a offrire spettacoli di ogni tipo e per ogni pubblico con un cartellone di nomi di rilevanza nazionale da giugno a settembre e con la collaborazione di nuovi e prestigiosi partner.

Per presentare tutte le novità e il programma dell'edizione 2021, vi invitiamo **mercoledì 19 maggio** alle ore 11 a seguire la diretta sulla pagina Facebook di Borgate dal Vivo. Interverranno con contributi video i seguenti ospiti:

Andrea Archinà, sindaco della Città di Avigliana
Alessandro Barbaglia, scrittore
Evelina Christillin, Presidente della Fondazione Museo delle Antichità Egizie
Francesco Perrotta, presidente di ItaliaFestival
Isabella Ragonese, attrice
Saverio Tommasi, giornalista
e con un contributo musicale della **Bandakadabra**.

Per informazioni:
info@borgatedalvivo.it
<http://www.borgatedalvivo.it/>

IN VALSUSA LIGABUE E PIERO PELÙ CON “BORGATE DAL VIVO”

<https://www.valsusaoggi.it/in-valsusa-ligabue-e-piero-pelu-con-borgate-dal-vivo/>

Quotidiano registrato all'albo dei giornali e periodici presso il Tribunale di Torino n.4/2006

CERCA

ValsusaOggi

Giornale online indipendente - Diretto da Fabio Tassinari - redazione@valsusaoggi.it

NON RICEVE FONDI PUBBLICI

19 MAGGIO 2021

Facebook Twitter WhatsApp Telegram Instagram LinkedIn

IN VALSUSA LIGABUE E PIERO PELÙ CON “BORGATE DAL VIVO”



Tutto chiede bellezza. Recita così il payoff di Borgate dal vivo Festival 2021, la cui sesta edizione è stata presentata il 19 maggio nel corso di una conferenza in streaming sui canali social dell'organizzazione.

L'Associazione Revejo, che nel 2021 compie 10 anni, ha scelto questo slogan, secondo Alberto Milesi, direttore artistico del festival, "perché abbiamo bisogno tutti di bellezza, abbiamo necessità di venirci conquistati, in questo momento storico più che mai. E la bellezza che cerchiamo è quella che ci regalano i luoghi del festival, gli artisti ospiti e, soprattutto, il pubblico".

Nel secondo anno di pandemia da Covid-19, Borgate dal vivo Festival presenta il cartellone di eventi della sesta edizione che si snoderanno, dal 12 giugno al 12 settembre, lungo l'arco alpino occidentale, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia.

Dal 2016 il festival porta i grandi nomi della letteratura, del teatro e della musica nelle borgate, nelle valli e sulle montagne. Nella convinzione che questi spazi di bellezza silenziosa e meno nota siano cornice ideale per momenti culturali selezionati con grande attenzione.

L'esperienza dell'edizione 2020 ha dimostrato come gli spettacoli dal vivo siano luoghi sicuri, e anzi proprio i lunghi mesi di assenza di proposte culturali hanno semmai invogliato il pubblico a partecipare con ancora più calore e interesse. Borgate dal Vivo si impegna quindi, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, a offrire spettacoli multidisciplinari per ogni tipologia di pubblico con un cartellone di grandi nomi in collaborazione con le amministrazioni comunali, i partner culturali consolidati e nuovi, prestigiosi soggetti.

Diversi ospiti sono intervenuti alla conferenza di lancio del Borgate dal vivo Festival 2021: Andrea Archinà (sindaco della Città di Avigliana e Assessore alla Cultura dell'Unione montana Valsusa), lo scrittore Alessandro Barbaglia, Evelina Christillin, Presidente della Fondazione Museo delle Antichità Egizie, Francesco Perrotta, presidente di ItaliaFestival, il giornalista Saverio Tommasi, le Rose di Rame e la Bandakadabra.

Ogni contributo ha ribadito la necessità del fare rete, del cercare la bellezza in ogni luogo, della condivisione di patrimoni culturali.

“È la prima volta che l'Egizio collabora con Borgate dal vivo che “scende in città”, lascia i bellissimi borghi e le bellissime piccole località per inaugurare il festival 2021 con il reading di Isabella Ragonese tratto da “Le Cosmicomiche” di Italo Calvino, una gloria del Piemonte, nel cortile del Museo Egizio. Credo sia molto bella questa collaborazione tra istituzioni culturali, questo mettere in rete i saperi e i patrimoni culturali. Auguro al festival un grandissimo successo e ringrazio Borgate dal vivo per averci voluto al suo fianco”. (Evelina Christillin)

In questi anni il festival è cresciuto anche nelle collaborazioni e dal 2018 fa parte di una grande rete, una vera e propria famiglia che si chiama ItaliaFestival. Non si tratta, per Borgate dal vivo, solo di un'associazione di categoria, che racchiude alcuni tra i più prestigiosi festival italiani, insieme ad altre realtà emergenti. Si tratta di un luogo di confronto e anche un supporto continuo nel tutelare i festival e il mondo della cultura in questi lunghi mesi di pandemia.

“ItaliaFestival cerca di supportare i festival soci e Borgate dal vivo è uno dei più attivi. Questo il nostro obiettivo: supportare i festival nella ripartenza e nell'avviare la stagione estiva, per attrarre spettatori e turisti italiani e, perché no, internazionali. Voglio ringraziare tutto lo staff di Borgate dal vivo per il lavoro che sta facendo. Buon lavoro e buon festival a tutti”. (Francesco Perrotta)

Per quanto riguarda le collaborazioni, Borgate dal vivo nel 2021 è fiero di quella avviata con il Museo Egizio di Torino. Una partnership che porterà Borgate dal Vivo a esordire proprio presso il cortile del Museo Egizio, il 12 giugno, con uno spettacolo davvero unico. La collaborazione non si ferma però qui. Infatti, in uno scambio virtuoso, realizzeremo altri due eventi, questa volta sul territorio proprio del festival, in collaborazione con il Museo. Una presenza che valorizzerà i comuni coinvolti per una ricaduta culturale e turistica. Isabella Ragonese, dunque, a Torino leggerà “Le Cosmicomiche” di Italo Calvino e si avvarrà della sonorizzazione dal vivo realizzata da Riccardo Mazza (SeeYouSound). Mazza, con una parabola di sua creazione, capterà dal vivo microonde dallo spazio trasformandole, in tempo reale, in tracce musicali.

Borgate dal Vivo anche quest'anno incrocia due temi molto cari: i diritti umani e l'ambiente. I primi saranno declinati in una bellissima giornata che vedrà protagonista, a Bussoleno, il fotografo Francesco Malavolta con la sua mostra “Sono figli nostri”: uno sguardo umano e potente sulle migrazioni. Nella stessa giornata, Saverio Tommasi intervisterà Teresa De Sio sui temi legati ai diritti, con un concerto dell'artista, per ricalcare l'esperienza realizzata nel 2020 con Niccolò Fabi.

Per quanto riguarda il clima, oltre al confermato impegno con Treedom (il primo sito che permette di piantare alberi a distanza e seguire online la storia del progetto che contribuiranno a realizzare), Borgate dal vivo proporrà uno spettacolo a emissioni zero a Rivalta di Torino con Ugo Dighe, oltre al consueto e sempre molto partecipato appuntamento di divulgazione con Luca Mercalli a Oulx, in Borgata Vazon.

Borgate dal Vivo è oggi un festival multidisciplinare: teatro, musica, letteratura, circo e cinema.

La lettura sonorizzata dal vivo al Museo Egizio non sarà l'unica. Infatti omaggeremo Italo Calvino anche ad Avigliana, il 5 settembre con Lella Costa e, prima ancora, con Bandakadabra e Paolo Hendel all'Arena di Venaus, il 26 agosto. Chiara Buratti leggerà “Il Grande Gatsby” di Francis Scott Fitzgerald a Lanzo Torinese presso Villa Erre con Livio Magnini. **Isla Forte animerà la Villa Romana di Alimese** leggendo favole dell'antico Egitto (altro evento in collaborazione con il Museo Egizio).

Diversi gli appuntamenti teatrali: Mario Perrotta a Paroloup (CN) in collaborazione con Occit'amo; **Federico Buffa**, prima a Saluzzo sempre con Occit'amo e poi all'**Arena di Venaus** in collaborazione con Piemonte dal Vivo all'interno di Arena delle Alpi, un festival nel festival nato per valorizzare uno splendido spazio dedicato alla cultura e allo spettacolo dal vivo e che vedrà in scena anche Stefano Missini.

E, ancora, appuntamenti tra musica e parole, che quest'anno si avvarranno della collaborazione del giornalista musicale Massimo Cotto: **Insieme a lui dialogheranno Piero Pelù (il 27 giugno a Condove), Luciano Ligabue (il 3 luglio a Susa)**, e Colapesce e Dimartino che, in collaborazione con il Pavese Festival, chiuderanno Borgate dal Vivo 2021 il 12 settembre a Santo Stefano Belbo.

Borgate dal vivo festival 2021 ospita dunque grandi storie e grande musica. Come a Pian del Sole, Bardonecchia, dove il 3 agosto risuonerà il meraviglioso pianoforte di Ludovico Einaudi.

Il racconto della sesta edizione del Borgate dal vivo festival si articolerà anche attraverso la preziosa collaborazione con Radio1 RAI, media partner della manifestazione.

Per le informazioni intorno al programma e le modalità per prenotare gli eventi gratuiti e acquistare le prevendite: www.borgatedalvivo.it.

Borgate dal vivo è su Facebook, Instagram, YouTube e Twitter.

TUTTO PRONTO PER LA VI EDIZIONE DI BORGATE DAL VIVO FESTIVAL

<https://notiziedispettacolo.it/tutto-pronto-per-la-vi-edizione-di-borgate-dal-vivo-festival/>



TUTTO PRONTO PER LA VI EDIZIONE DI BORGATE DAL VIVO FESTIVAL

Il festival più grande nei luoghi più piccoli.

di REDAZIONE 19 Maggio 2021



TUTTO CHIEDE BELLEZZA

BORGATE DAL VIVO FESTIVAL VI EDIZIONE
12 GIUGNO - 12 SETTEMBRE 2021
PIEMONTE | LIGURIA | VALLE D'AOSTA | LOMBARDIA

Tutto chiede bellezza.

Recita così il payoff di **Borgate dal vivo Festival 2021**, la cui sesta edizione è stata presentata il 19 maggio nel corso di una conferenza in streaming sui canali social dell'organizzazione.

L'Associazione Revejo, che nel 2021 compie 10 anni, ha scelto questo slogan, secondo **Alberto Milesi**, direttore artistico del festival, *"perché abbiamo bisogno tutti di bellezza, abbiamo necessità di venirci conquistati, in questo momento storico più che mai. E la bellezza che cerchiamo è quella che ci regalano i luoghi del festival, gli artisti ospiti e, soprattutto, il pubblico"*.

Nel secondo anno di pandemia da Covid-19, Borgate dal vivo Festival presenta il cartellone di eventi della **sesta edizione** che si snoderanno, **dal 12 giugno al 12 settembre**, lungo l'arco alpino occidentale, in **Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia**.

Dal 2016 il festival porta i grandi nomi della letteratura, del teatro e della musica nelle borgate, nelle valli e sulle montagne. Nella convinzione che questi spazi di bellezza silenziosa e meno nota siano cornice ideale per momenti culturali selezionati con grande attenzione.

L'esperienza dell'edizione 2020 ha dimostrato come gli spettacoli dal vivo siano luoghi sicuri, e anzi proprio i lunghi mesi di assenza di proposte culturali hanno semmai invogliato il pubblico a partecipare con ancora più colore e interesse. Borgate dal Vivo si impegna quindi, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, a offrire spettacoli multidisciplinari per ogni tipologia di pubblico con un cartellone di grandi nomi in collaborazione con le amministrazioni comunali, i partner culturali consolidati e nuovi, prestigiosi soggetti.

Diversi ospiti sono intervenuti alla conferenza di lancio del Borgate dal vivo Festival 2021:

Andrea Archinà (sindaco della Città di Avigliana e Assessore alla Cultura dell'Unione montana Valsusa), lo scrittore **Alessandro Borsaglia**, **Evelina Christillin**, Presidente della Fondazione Museo delle Antichità Egizie, **Francesco Perrotta**, presidente di ItaliaFestival, il giornalista **Saverio Tommasi**, le **Rose di Rame** e la **Bandakadabra**.

Ogni contributo ha ribadito la necessità del fare rete, del cercare la bellezza in ogni luogo, della condivisione di patrimoni culturali.

"È la prima volta che l'Egitto collabora con Borgate dal vivo che 'scende in città', lascia i bellissimi borghi e le bellissime piccole località per inaugurare il festival 2021 con il reading di Isabella Ragonese tratto da "Le Cosmomiche" di Italo Calvino, una gloria del Piemonte, nel cortile del Museo Egizio. Credo sia molto bella questa collaborazione tra istituzioni culturali, questo mettere in rete i saperi e i patrimoni culturali. Auguro al festival un grandissimo successo e ringrazio Borgate dal vivo per averci voluto al suo fianco" (Evelina Christillin)

In questi anni il festival è cresciuto anche nelle collaborazioni e dal 2018 fa parte di una grande rete, una vera e propria famiglia che si chiama **ItaliaFestival**. Non si tratta, per Borgate dal vivo, solo di un'associazione di categoria, che racchiude alcuni tra i più prestigiosi festival italiani, insieme ad altre realtà emergenti. Si tratta di un luogo di confronto e anche un supporto continuo nel tutelare i festival e il mondo della cultura in questi lunghi mesi di pandemia.

"ItaliaFestival cerca di supportare i festival soci e Borgate dal vivo è una dei più attivi. Questo il nostro obiettivo: supportare i festival nella ripartenza e nell'avviare la stagione estiva, per attirare spettatori e turisti italiani e perché no, internazionali. Voglio ringraziare tutto lo staff di Borgate dal vivo per il lavoro che sta facendo. Buon lavoro e buon festival a tutti" (Francesco Perrotta)

Per quanto riguarda le collaborazioni, Borgate dal vivo nel 2021 è fiero di quella avviata con il **Museo Egizio di Torino**. Una partnership che porterà Borgate dal vivo a esordire proprio presso il cortile del Museo Egizio, il **12 giugno**, con uno spettacolo davvero unico. La collaborazione non si ferma però qui, infatti, in uno scambio virtuoso, realizzeremo altri due eventi, questa volta sul territorio proprio del festival, in collaborazione con il Museo. Una presenza che valorizzerà i comuni coinvolti per una ricaduta culturale e turistica. **Isabella Ragonese**, dunque, a Torino leggerà **"Le Cosmomiche"** di **Italo Calvino** e si avvarrà della sonorizzazione dal vivo davvero unica realizzata da **Riccardo Mazza** (**SeeYouSound**). Mazza, con una parabola di sue creazioni, capterà dal vivo microonde dallo spazio, trasformandole in tempo reale, in tracce musicali.

Borgate dal Vivo anche quest'anno incrocia due temi molto cari: **i diritti umani e l'ambiente**.

I primi saranno dedicati in una bellissima giornata che vedrà protagonista, a Busadello, il fotografo Francesco Mslavita con la sua mostra **"Sono i nostri figli"** uno sguardo umano e potente sulle **migrazioni**. Nella stessa giornata, Saverio Tommasi interverrà **Teresa De Sio** sui temi legati ai **diritti**, con un concerto della De Sio, per ricordare l'esperienza realizzata nel 2020 con Niccolò Fabi.

Per quanto riguarda il **clima**, oltre al confermato impegno con Freedom (il primo sito che permette di piantare alberi a distanza e seguire online la storia del progetto che contribuiranno a realizzare), Borgate dal vivo proporrà uno **spettacolo a emissioni zero**, a Rivolta di Torino, con **Ugo Dighero** oltre al consueto (e sempre molto partecipato) appuntamento di divulgazione con **Luca Mercalli** a Dulx, in Borgata Vazon.

Borgate dal Vivo è oggi un **festival multidisciplinare: teatro, musica, letteratura, circo e cinema**.

La lettura sonorizzata dal vivo al Museo Egizio non sarà l'unica. Infatti omaggeremo **Italo Calvino** anche ad **Avigliana**, il **5 settembre** con **Lella Costa** e, prima ancora, con **Bandakadabra** e **Paolo Hendel** all'**Arena di Venaus**, il **26 agosto**. **Chiara Buratti** leggerà **"Il Grande Gatsby"** di **Francis Scott Fitzgerald** a Lanzo Torinese presso **Villa Erre** con Livio Magnini. **Iala Forte** animerà la **Villa Romana di Almese** leggendo favole dell'antico Egitto (altro evento in collaborazione con il Museo Egizio).

Diversi gli **appuntamenti teatrali**: **Mario Perrotta** a **Paraloup (CN)** in collaborazione con Occi'amo; **Federico Buffa**, prima a **Saluzzo** sempre con Occi'amo e poi all'**Arena di Venaus** in collaborazione con **Piemonte dal Vivo** all'interno di **Arena delle Alpi**: un festival nel festival nato per valorizzare uno splendido spazio dedicato alla cultura e allo spettacolo dal vivo e che vedrà in scena anche **Stefano Mascini**.

E ancora, appuntamenti tra **musica e parole**, che quest'anno si avverrà della collaborazione del giornalista musicale **Massimo Cotto**, insieme a lui dialogheranno **Piero Pelù** (il **27 giugno** a **Candove**), **Luciano Ligabue** (il **3 luglio** a **Susa**), **Colapesce e Dimartino** che, in collaborazione con il **Pavese Festival**, chiuderanno Borgate dal Vivo 2021, il **12 settembre**.

Borgate dal vivo festival 2021 ospita dunque grandi storie e grande musica. Come a **Pian del Sole, Bardonecchia**, dove il **3 agosto** risuonerà il meraviglioso pianoforte di **Ludovico Einaudi**.

Il racconto della sesta edizione del Borgate dal vivo festival si articolerà anche attraverso la preziosa collaborazione con **Radio1 RAI**, **media partner** della manifestazione.

ISABELLA RAGONESE LEGGE CALVINO NEL CORTILE DEL MUSEO EGIZIO: PARTE DA TORINO L'ESTATE DI BORGATE DAL VIVO

<https://www.torinoggi.it/2021/05/19/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/isabella-ragone-se-legge-calvino-nel-cortile-del-museo-egizio-parte-da-torino-lestate-di-borgate-da.html>



EVENTI | 19 maggio 2021, 17:25

Isabella Ragone-se legge Calvino nel cortile del Museo Egizio: parte da Torino l'estate di Borgate dal Vivo



Il 12 giugno apertura del festival con un reading da "Le cosmicomiche" in collaborazione con Seeyousound per una sonorizzazione dal vivo a cura di Riccardo Mazza

"Tutto chiede bellezza": è questo il pay off scelto dal festival **Borgate dal Vivo** per la sua sesta edizione, che si estenderà per tre mesi - dal 12 giugno al 12 settembre - in quattro regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. Celebrando il suo decimo anno di vita, l'Associazione Revejo affida dunque al desiderio del bello il compito di portare in giro per i borghi alpini e le piccole comunità un nuovo, ricchissimo palinsesto di eventi multidisciplinari, dal cinema al teatro, dal circo alla letteratura.

"Abbiamo bisogno tutti di bellezza, abbiamo necessità di venire conquistati, in questo momento storico più che mai - ha detto il direttore artistico Alberto Milesi presentando il programma -. E la bellezza che cerchiamo è quella che ci regalano i luoghi del festival, gli artisti ospiti e, soprattutto, il pubblico".

"Questo progetto - ha proseguito Milesi - è nato nel 2016 come piccolo festival letterario in Valle di Susa e oggi ha varcato molti confini. Ci è rimasta comunque quella dimensione piccola genuina dal basso, cui teniamo moltissimo. Lo scopo resta il medesimo degli esordi: portare grandi ospiti in piccoli luoghi per valorizzare i territori".

Ed è una partnership importante, inedita, che farà scendere Borgate dal Vivo dalle vallate fin nel cuore del capoluogo piemontese, ad aprire il cartellone, il Museo Egizio di Torino accoglierà infatti, nel suo cortile esterno, un reading di **Isabella Ragone-se** tratto da **Le Cosmicomiche** di **Italo Calvino**, con sonorizzazione dal vivo a cura del compositore **Riccardo Mazza**, qui sotto l'etichetta del festival **Seeyousound**. Un esperimento sonoro che connette direttamente la terra al cielo, dove Mazza, con una parabola di sua creazione, capterà dal vivo microonde dallo spazio trasformandole, in tempo reale, in tracce musicali.

Ma la lettura sonorizzata a Torino non sarà l'unica. Calvino sarà omaggiato anche ad Avigliana, il 5 settembre, con **Lella Costa** e, prima ancora, con **Bandakadabra** e **Paolo Hendel** all'**Arena di Venaus**, il 26 agosto, con uno spettacolo ispirato al Barone rampante. **Chiara Buratti** leggerà **Il Grande Gatsby** di Francis Scott Fitzgerald a Lanzo Torinese, presso Villa Erre, con **Livio Magnini**, mentre **Isla Forte** animerà la Villa Romana di Almese leggendo favole dell'antico Egitto (altro evento in collaborazione con il Museo Egizio).

Grande spazio anche a due temi fondanti, i diritti umani e l'ambiente.

I primi saranno declinati in una a Bussoleno, che vedrà protagonista il fotografo **Francesco Malavolta** con la sua mostra "Sono figli nostri" sulle migrazioni. Saverio Tommasi intervisterà poi **Teresa De Sio**, con concerto finale.

Per quanto riguarda il clima, oltre al confermato impegno con **Treedom** (il primo sito che permette di piantare alberi a distanza e seguire online la storia del progetto che contribuiranno a realizzare), Borgate dal Vivo proporrà uno spettacolo a emissioni zero a Rivalta di Torino con **Ugo Dighero**, oltre al consueto appuntamento di divulgazione con **Luca Mercalli** a Oulx, in Borgata Vazon.

Diversi gli appuntamenti teatrali: **Mario Perrotta** a **Paraloup (CN)** in collaborazione con **Occit'amo**; **Federico Buffa**, prima a **Saluzzo** sempre con **Occit'amo** e poi all'**Arena di Venaus** in collaborazione con **Piemonte dal Vivo** all'interno di **Arena delle Alpi**, che vedrà in scena anche **Stefano Massini**.

E, ancora, appuntamenti tra musica e parole, che quest'anno si avvarranno della collaborazione del giornalista musicale **Massimo Cotto**: insieme a lui dialogheranno **Piero Pelù** (il 27 giugno a **Condove**), **Luciano Ligabue** (il 3 luglio a **Susa**), e **Colapesce e Dimartino** che, in collaborazione con il **Pavese Festival**, chiuderanno Borgate dal Vivo il 12 settembre a **Santo Stefano Belbo**.

BORGATE DAL VIVO RIPARTE DA PIERO PELÙ E LIGABUE



IL 12 GIUGNO PARTE "BORGATE DAL VIVO". EVENTI IN QUATTRO REGIONI E MOLTI OSPITI ECCEZIONALI (PRIMA PAGINA) TORNA "BORGATE DAL VIVO". IL FESTIVAL RIPARTE A GIUGNO (PAG. 17)

<https://www.lavalsusa.it/grandi-ospiti-a-borgate-dal-vivo-2021-ligabue-pelu-mogol-e-molti-altri/>

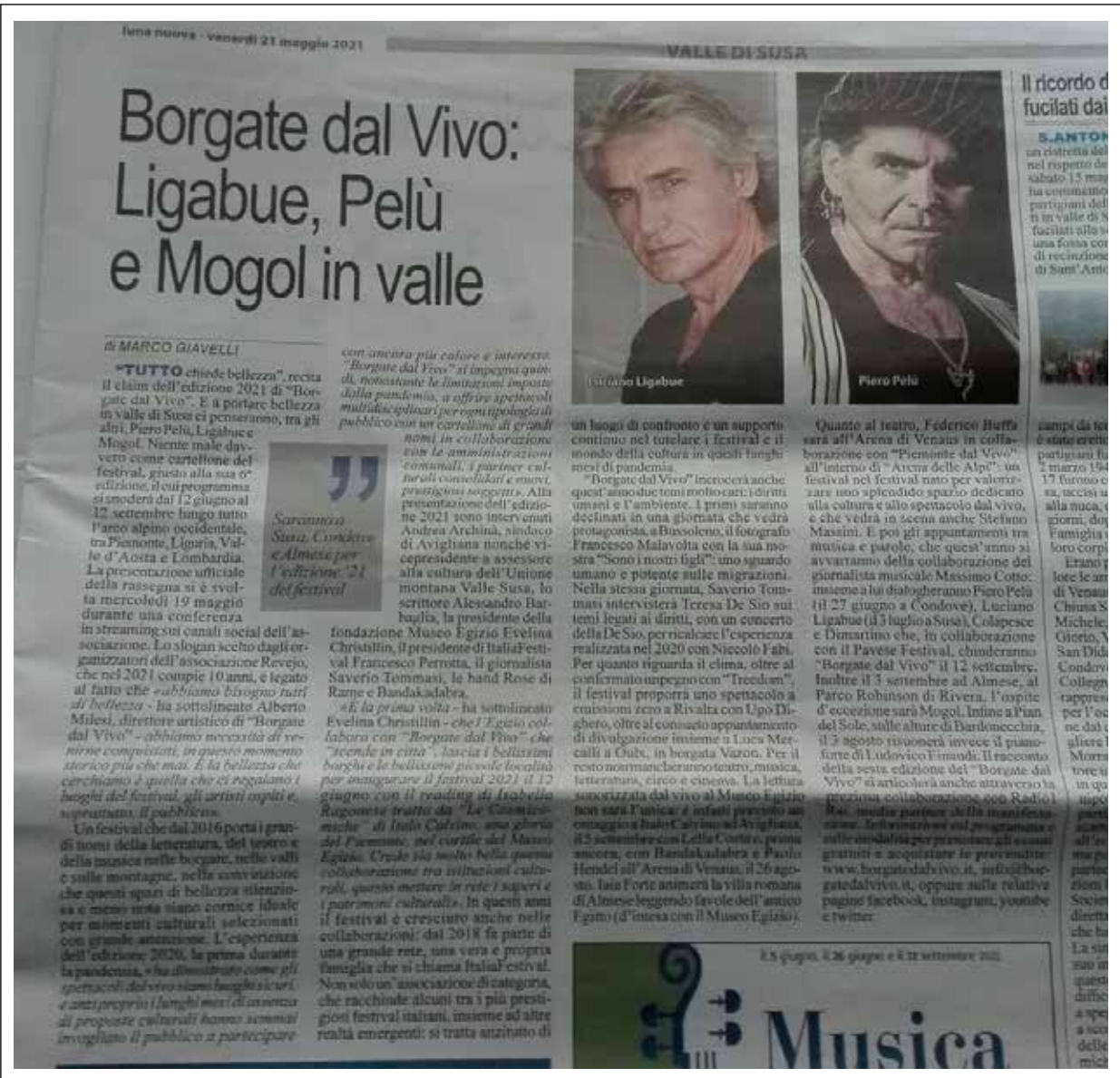


LIGABUE, EINAUDI, RAGONESE. I BORCHI SONO PIÙ VIVI CHE MAI

https://torino.corriere.it/cultura/21_maggio_19/ligabue-einaudi-ragonese-borghi-sono-piu-vivi-che-mai-6a871882-b8d2-11eb-86a2-256e95d23aef.shtml



BORGATE DAL VIVO: LIGABUE, PELÙ E MOGOL IN VALLE



SI RIACCENDE LA MUSICA. BEN HARPER, VENDITTI, NANNINI, SUBSONICA: ECCO TUTTI I CONCERTI DA NON PERDERE

https://torino.corriere.it/cultura/21_maggio_23/torino-cultural1-apretcorriere-web-torino-917a7206-bbf0-11eb-822f-b2d049d46202.shtml

PRIMA TORINO, 21 MAGGIO 2021

IL FESTIVAL BORGATE DAL VIVO SCENDE DAI BORCHI ALPINI E ARRIVA AL MUSEO EGIZIO DI TORINO

<https://primatorino.it/cultura/il-festival-borgate-dal-vivo-scende-dai-borghi-alpini-e-arriva-al-museo-egizio-di-torino/>

prima TORINO

DAL 12 GIUGNO AL 12 SETTEMBRE

Il Festival Borgate dal vivo scende dai borghi alpini e arriva al Museo Egizio di Torino

Il festival raggiunge i borghi alpini e le piccole comunità con un nuovo, ricchissimo palinsesto di eventi multidisciplinari, dal cinema al teatro, dal circo alla letteratura con un chiaro obiettivo: portare in giro il bello.

CULTURA | Torino, 21 Maggio 2021 ore 19:29

Il festival **Borgate dal Vivo** giunge alla sua sesta edizione che si estenderà per tre mesi, **dal 12 giugno al 12 settembre**, in quattro regioni: **Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia**.

Portare in giro il bello

Dal 2016 il festival porta i grandi nomi della letteratura, del teatro e della musica nelle borgate, nelle valli e sulle montagne. Nella convinzione che questi spazi di bellezza silenziosa e meno nota siano luoghi ideali per momenti culturali.

Quest'anno l'**Associazione Revejo** raggiunge i borghi alpini e le piccole comunità con un nuovo, ricchissimo palinsesto di eventi multidisciplinari, dal cinema al teatro, dal circo alla letteratura con un chiaro obiettivo: portare in giro il bello.

Sul concetto di "bello" il direttore artistico **Alberto Milesi** dichiara:

Abbiamo bisogno tutti di bellezza, abbiamo necessità di venirci conquistati, in questo momento storico più che mai. E la bellezza che cerchiamo è quella che ci regalano i luoghi del festival, gli artisti ospiti e, soprattutto, il pubblico.

Dalle vallate a Torino

Per questa edizione poi, le Borgate dal Vivo scenderanno dalle vallate fino a Torino e più precisamente al **Museo Egizio** che il 12 giugno presenterà nel suo cortile esterno, un **reading di Isabella Ragonese** tratto da **Le Cosmomiche di Italo Calvino**, con sonorizzazione dal vivo a cura del compositore Riccardo Mozza. Calvino sarà omaggiato anche ad Avigliana, il 5 settembre, con Lella Costa e, prima ancora, con Bandakadabra e Paolo Hendel all'Arena di Venaus, il 26 agosto, con uno spettacolo ispirato al Barone rampante. Chiara Buratti leggerà il Grande Gatsby di Francis Scott Fitzgerald a Lanzo Torinese, presso Villa Erre, con Livio Magnini, mentre la Forte animerà la Villa Romana di Almesse leggendo favole dell'antico Egitto (sempre in collaborazione con il Museo Egizio).

Tra i temi affrontati non mancano i diritti umani raccontati a Bussoleno, dal fotografo Francesco Malavolta con la sua mostra Sono figli nostri sulle migrazioni. E poi si parlerà anche di ambiente e clima con Luca Mercalli a Oulx, in Borgata Vazon, ma anche con il comico Ugo DiGhero protagonista di uno spettacolo completamente "green" a Rivalta.

Tanti anche gli appuntamenti dedicati al teatro e alla musica tra questi: Mario Perrotta a Paroloup (CN) in collaborazione con Occit'amo; Federico Buffa, prima a Saluzzo sempre con Occit'amo e poi all'Arena di Venaus in collaborazione con Piemonte dal Vivo all'interno di Arena delle Alpi, che vedrà in scena anche Stefano Massini e Massimo Cotto in conversazione con Piero Pelù (il 27 giugno a Condove), Luciano Ligabue (il 3 luglio a Susa), e Colapesce e Dimartino che chiuderanno Borgate dal Vivo il 12 settembre a Santo Stefano Belbo.



Torino



COSA FARE A TORINO

OGGI

DOMANI

WEEKEND

Teatro e Spettacoli

Torino

Museo Egizio di Torino

Isabelle Ragonese legge Le Cosmicomiche al Museo Egizio


Sabato 12 giugno 2021


Ore 21:00

Un grande evento per dare il via alla sesta edizione di **Borgate dal Vivo**: **Isabella Ragonese legge brani tratti da "Le Cosmicomiche" di Italo Calvino**. Sonorizzazione dal vivo di Riccardo Mazza. Il tutto nella cornice, unica al mondo, del Museo Egizio di Torino.

Il maestro Riccardo Mazza, costruirà le tessiture sonore partendo da alcuni segnali che riceverà in tempo reale da radiosorgenti provenienti dallo spazio e che saranno rielaborate dal vivo utilizzando dei sintetizzatori analogici. Per far ciò mi utilizzerà un piccolo radiotelescopio ricavato da un ricevitore satellitare

Possiamo quindi dire che la lettura di Isabella Ragonese de "Le Cosmicomiche" di Italo Calvino, sarà accompagnata da musica proveniente direttamente dallo spazio.

Calendario

Date, orari e biglietti





Maggiori informazioni sul luogo

Museo Egizio di Torino

[illegible]

VALSUSA, DA GIUGNO TORNA BORGATE DAL VIVO: "CULTURA E SPETTACOLI PER VALORIZZARE IL TERRITORIO"

<https://www.valsusaoggi.it/valsusa-da-giugno-torna-borgate-dal-vivo-cultura-e-spettacoli-per-valorizzare-il-territorio/>

Qualche regione all'estero del giornale è portata presso il Tribunale di Torino e così

ValsusaOggi

Giornale online indipendente - Diretto da Fabio Tasselli - redazione@valsusaoggi.it

NON ECCETE FONDI PUBBLICI

1 GIUGNO 2021

VALSUSA, DA GIUGNO TORNA BORGATE DAL VIVO: "CULTURA E SPETTACOLI PER VALORIZZARE IL TERRITORIO"

di ANDREA MUSACCHIO

AVIGLIANA. - Ritorna Borgate dal Vivo, ritorna la bellezza del mondo dello spettacolo. Il festival itinerante, che porta i grandi nomi dello spettacolo nei piccoli paesi di provincia, è pronto a riacendere le luci. Si parte sabato 12 giugno con il reading di Isabella Ragonese tratto da "Le Cosmomiche" di Italo Calvino nel cortile del Museo Egizio, che aprirà le danze ad una serie di spettacoli che si protrarranno fino al 12 settembre. Questa mattina, martedì 1° giugno, ValsusaOggi ha intervistato il direttore artistico di "Borgate dal Vivo", ossia Alberto Milesi.

Buongiorno Alberto. Dopo i mesi difficili causati dalla pandemia, finalmente torna "Borgate dal Vivo". Ci saranno grandi nomi, ma soprattutto grandi eventi. Ti va di parlarcene?

Buongiorno a voi. Quest'anno siamo giunti alla sesta edizione del Festival. Si parte il 12 giugno con un reading di Isabella Ragonese e la sonorizzazione dal vivo di Riccardo Mazza al Museo Egizio di Torino. Si tratta dell'unico evento cittadino, perché lo scopo del festival è sempre quello di valorizzare i piccoli comuni e i piccoli borghi. Qui in Valsusa ospiteremo Luciano Ligabue, Piero Pelù, Ludovico Einaudi, Lella Costa e Debora Villa. Solo per citarne alcuni. Dopo questi due anni difficili c'è tanta voglia di tornare.

La reazione del pubblico è stata importante (soltanto per lo spettacolo di Ligabue sono state fatte duecento prenotazioni in sei minuti, ndr). Vi aspettavate tutto questo, o, in qualche modo, era scontato?

Non è mai scontato in realtà, perché la percezione che può avere il pubblico non è scontata. Chiaramente ci fa piacere che molti eventi, magari che non hanno nomi roboanti, e che noi non abbiamo "spinto", stanno andando già molto bene.

Tra protocolli e norme anti Covid, quanto è stato difficile per te organizzare un Festival che oltre nel territorio valsusino, si svolge in altre regioni d'Italia.

Sì, come ormai da consuetudine, saremo in Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta. Quanto è stato difficile? Partiamo sicuramente dall'esperienza positiva dello scorso anno, che ci portiamo dietro in maniera costruttiva. Personalmente, quest'anno, ho fatto più fatica. Forse arriviamo più stanchi da tutto questo periodo, però lavorare al Festival è stato per noi fondamentale. Secondo me abbiamo dato una prospettiva di riapertura al pubblico, oltre alla consapevolezza di poter esserci.

Come dicevamo, "Borgate dal Vivo" è itinerante, in quanto "viaggia" per tutto il Piemonte. Però è di poche ore fa la notizia che potrebbe nascere una sorta di spin-off di questo festival: Valsusa dal Vivo. Cosa ci dici, Alberto?

Sarà un contenitore di eventi specifici sul territorio della Valsusa. Gli spettacoli saranno gratuiti e poi realizzeremo delle attività correlate che andranno a sostenere e valorizzare il territorio: eventi tematici, mostre, workshop, ecc... Un lato B di "Borgate dal Vivo", che speriamo possa confermarsi come modello di turismo sostenibile per la Val di Susa.



Il direttore artistico di Borgate dal Vivo, Alberto Milesi

ESTATE 2021, FESTIVAL E RASSEGNE: IL CALENDARIO DELL'ITALIA CHE RIPARTE

<https://www.lastampa.it/cultura/2021/06/03/news/estate-2021-festival-e-rassegne-il-calendario-dell-italia-che-riparte-1.40348158>

TEATROTEATRO.IT, ROBERTO CANAVESI, 6 GIUGNO 2021

BORGATE DAL VIVO APRE CON ISABELLA RAGONESE NE LE COSMICOMICHE DI ITALO CALVINO

<http://www.teatroteatro.it/?it/teatroteatro-it---approfondimento/-orgate-dal--ivo-apre-con--sabella--agone-ne-----di--talo--alvino-/&q=IT4ikY4EwVBcGoVZSEUBEV6nxLCpuX2T>



tutto il teatro passa da qui

Borgate dal Vivo apre con Isabella Ragonese ne LE COSMICOMICHE di Italo Calvino

06-06-2021 a cura di Roberto Canavesi

[Condividi](#) [Tweet](#)

Diverse sonorità in un'originale performance letteraria, scientifica e musicale

Torino, nel Cortile del Museo Egizio, sabato 12 giugno 2021

Nato come festival delle borgate alpine, Borgate dal Vivo inaugura la sua edizione 2021 con una prestigiosa serata nel salotto buono di Torino che vedrà Isabella Ragonese e Riccardo Mazza protagonisti della lettura scenica de **Le Cosmomiche** di Italo Calvino: nel cortile di via Accademia delle Scienze all'interno del Museo Egizio, sabato 12 giugno l'attrice siciliana darà il via ad un ricco programma estivo di eventi diffusi in quattro regioni italiane, Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta.

"Ispirati a concetti scientifici - è scritto nella presentazione - ma fortemente surreali e venati di comicità, i racconti guardano in particolare all'universo e all'astronomia, e sono uno dei molteplici campi di interesse che l'autore tradusse in letteratura nel corso della sua carriera": come nella precedente apparizione al festival, quando con le musiche scritte e dirette da Giorgio Mirto aveva letto la Storia di un gatto e di un topo che diventò suo amico di Luis Sepúlveda, anche quest'anno Isabella Ragonese sarà protagonista di una performance perfetta sintesi tra le sonorità della parole e della musica dove la voce dell'attrice diventerà tutt'uno con le sonorizzazioni curate da Riccardo Mazza. Partendo dalle parole di Calvino il compositore e musicista costruirà un intreccio di tessiture sonore muovendosi dai segnali che capterà in tempo reale da radiosorgenti provenienti dallo spazio, rielaborati dal vivo utilizzando sintetizzatori analogici e con l'uso di un piccolo radiotelescopio ricavato da un ricevitore satellitare: la parola letteraria, la musica e la tecnologia per una serata tutta da gustare con il naso all'insù o semplicemente chiudendo gli occhi per farsi cullare dalle pagine di racconti che prendono spunto dalla scienza e dalla musica provenienti dallo spazio.

Con la sonorizzazione dal vivo di Riccardo Mazza, la lettura scenica de **Le Cosmomiche** di Italo Calvino vedrà in scena Isabella Ragonese: al Museo Egizio di Torino sabato 12 giugno alle 21 con biglietti a Euro 10 acquistabili online su Vivaticket al link <https://bit.ly/2RH5699>: informazioni all'email info@borgatedalvivo.it con programma completo della rassegna consultabile sul sito www.borgatedalvivo.it.

TORINO. I CARTELLI - In un'aula di un liceo di Torino, un gruppo di ragazzi e ragazze, di varie estrazioni sociali, si sono ritrovati per un'occasione straordinaria. L'occasione è stata la lettura di un testo di teatro, "L'arte del teatro", scritto e diretto da Giorgio Miro. Per l'attrice si tratta quindi di un ritorno a

 [Redazione](#) 07/06/2021 [Appuntamenti](#)



Racconti che prendono spunto dalla scienza e musica che proviene dallo spazio.

BORGATE DAL VIVO FESTIVAL - VI EDIZIONE

<https://www.inpiemonteintorino.it/it/eventi/dettaglio/borgate-dal-vivo-festival-vi-edizione>

L'ECO DEL CHISONE, MATTIA BIANCO, STEFANO NANGERONI, 9 GIUGNO 2021 (CARTACEO)

IN SCENA SI SPERIMENTANO NUOVI MODI PER STARE INSIEME

46 | L'eco - Chisone

SPETTACOLI

TEATRO In scena si sperimentano nuovi modi per stare insieme

Un Festival a Torino per l'eco-chisone. Il teatro si sperimenta in nuovi modi per stare insieme. Il teatro si sperimenta in nuovi modi per stare insieme. Il teatro si sperimenta in nuovi modi per stare insieme.

Musical a Corto

"I MISERABILI" ALLA PALAZZINA DI CACCIA

Domènica 13 la Palazzina di Caccia di Caccia di Caccia. Il teatro si sperimenta in nuovi modi per stare insieme. Il teatro si sperimenta in nuovi modi per stare insieme.

LA STORIA DI UN ESEMPIO

Per il teatro si sperimenta in nuovi modi per stare insieme. Il teatro si sperimenta in nuovi modi per stare insieme.

CUMHANA RICORDA RINO

Il teatro si sperimenta in nuovi modi per stare insieme. Il teatro si sperimenta in nuovi modi per stare insieme.

TEATRO COSMICOMICHE

Il teatro si sperimenta in nuovi modi per stare insieme. Il teatro si sperimenta in nuovi modi per stare insieme.

"PORTO LE PAROLE DI CALVINO IN MEZZO AI SUONI DEL COSMO"

https://torino.corriere.it/cultura/21_giugno_09/porto-parole-calvino-mezzo-suoni-cosmo-80830c94-c94f-11eb-84dd-759b0ada817b.shtml

10 | CULTURA E SPETTACOLI

«Porto le parole di Calvinò in mezzo ai suoni del cosmo»

Isabella Ragonese sabato aprirà Borgate dal Vivo al Museo Egizio
«La sua leggerezza ci aiuta a riflettere e a sentirci meno soli»

Al Baretto
Con «Harold» va in scena l'improvvisazione: lo spettacolo è nelle mani del caso

L'improvvisazione non si improvvisa. Cominciare da una parola suggerita dal pubblico lo spettacolo Harold, che questa sera alle 19,30 sarà in scena al Cinescopio Baretto. Riprendendo un format nato negli Stati Uniti negli anni Settanta e diventato popolare in tutto il mondo, Roberto Zumbo direttore di Teatrosuccesso e i cinque attori presenti sul palco daranno vita a un atto unico il cui sviluppo narrativo è nelle mani del caso, delle persone presenti in sala: «All'inizio della serata noi ci consegniamo letteralmente al pubblico, chiedendogli di seguirci in questo viaggio che chiamiamo "Harold". C'è, o anzi, potrebbe esserci l'aspetto giocoso del teatro, la recitazione vista come gioco come suggeriscono alcune lingue, la commedia e la comicità, ma anche la riflessione, momenti di commozone: le righe delle storie dipendono dalle parole. E partendo da un termine comune come acqua si può arrivare dall'altra parte della Terra, o trovare qualcosa che merita applausi anche sul palco, senso del ritmo, al tuo fianco, es- giusta, anch'essi Enrico Messina tutte caratteristiche possiedono. Per vuole talento partendo da un (g.mec.)

Chi è

- Isabella Ragonese è nata nel 1981 a Palermo
- Attrice, drammaturga e regista teatrale, ha esordito al cinema nel 2006 in Nuovomondo di Emanuele Crialese: l'ultimo film è Lei mi parla ancora di Pupi Avati
- Sabato sarà protagonista dell'evento di apertura di Borgate dal Vivo 2021: letture da Le Cosmicomiche di Italo Calvinò, con musiche di Riccardo Mazza
- Il reading si terrà alle 21 nel Cortile dell'Egizio, in collaborazione con il museo e Seeyouaround
- I biglietti sono esauriti, ma c'è la diretta streaming su Zoom (5 euro)

Abbiamo tutti bisogno di un po' di leggerezza. E a chi rivolgersi se non al suo massimo cantore, Italo Calvinò? Sabato sera, la strana coppia formata da Isabella Ragonese e Riccardo Mazza andrà a cercarla in una delle opere più famose dello scrittore: l'antologia delle Cosmicomiche. L'attrice e regista teatrale palermitana ne leggerà alcuni estratti, mentre l'esploratore sonoro torinese scandaglierà il cosmo, inseguendo tracce e segnali da convertire in musica. Tutto ciò accadrà in una notte di fine primavera nel Cortile del Museo Egizio, alle 21, facendo da «stargate» alla nuova edizione di Borgate dal Vivo. Già sold out, l'evento sarà in streaming, a 5 euro su Zoom.

Isabella Ragonese, voce che vince non si cambia: nel 2020 chiuse Borgate dal Vivo leggendo Sepúlveda, quest'anno aprirà con Calvinò.

«Con Sepúlveda fu meraviglioso, tra le montagne della Valle di Susa. Sono convinta che sarà così anche sabato in città. Calvinò è un autore che adoro, mi ha letteralmente iniziato alla lettura: da ragazzo ero un po' ribelle, mi rifiutavo di prendere in mano un libro, finché non ho incontrato il barone rampante».

La liaison è proseguita?

«Eccome. Ho completato subito la trilogia con Il visconte dimezzato e Il cavaliere inesistente. E la mia prima regia teatrale è stata un adattamento da Le città invisibili. Avevo 20 anni e all'epoca non era ancora un'opera tanto utilizzata come è oggi».

Questa volta toccherà alle Cosmicomiche.

«Un'altra bella madeleine. Ho ripescato il libro che avevo letto all'università, ritrovando tutti gli appunti e le note scritte all'epoca. Sono racconti che dimostrano come Calvinò riuscisse con la narrazione a rendere accessibili anche concetti difficili come i teoremi scientifici. Utilizzando gli strumenti di cui avrebbe poi parlato nelle «lezioni americane»: la leggerezza, la rapidità, l'esattezza».

All'Egizio ci sarà anche la musica, pure lei di origine cosmica. Come funzionerà?

«Riccardo Mazza ha avuto l'idea folle e geniale di captare le onde sonore dallo spazio con un piccolo radiotelescopio. Vedremo cosa verrà fuori. Di sicuro ci sarà un alto margine di improvvisazione. Immagino che ci divertiremo molto».

Anche la location farà la sua parte, conosce l'Egizio?

«L'ho visitato da piccola con i miei genitori. Non ne comprendevo ancora il significato, ma ricordo l'impressione che provai di fronte ai suoi reperti. Poi sono tornata da adulta. Spero di riuscire a fermarmi qualche giorno a Torino, così magari lo rivisito».

Sabato non si troverà di fronte delle mummie, ma comunque un pubblico mascherato. Le fa effetto?

«La scorsa estate, dopo il primo lockdown, fui presa da una specie di frenesia: accettavo tutto, con veri tour de force. Il giorno prima dello spettacolo in Valle di Susa ero al Teatro Greco di Siracusa e ricordo che il pubblico, distanziato e con le mascherine, sembrava lui stesso un'installazione. All'inizio l'effetto è strano, non riesci a cogliere nemmeno un sorriso. Ma poi si prendono le misure: l'essere umano trova sempre il modo di comunicare. Ed è proprio ciò di cui abbiamo bisogno».

Oltre a un po' di leggerezza.

«Sì, ma non una qualsiasi, non semplice intrattenimento. Proprio quella di Calvinò, che aiuta a sentirsi meno soli, fa viaggiare da fermi e offre uno spazio per riflettere».

Luca Castelli
© RIPULIZIONE RISERVATA

CON IL FESTIVAL BORGATE DAL VIVO VISITI IL MUSEO A TARIFFA RIDOTTA

<https://museoegizio.it/esplora/notizie/goditi-lo-spettacolo-di-borgate-dal-vivo-e-visita-il-museo-a-tariffa-ridotta/>

TORINOSETTE, 11 GIUGNO 2021 (CARTACEO+ONLINE)

“ADORO TORINO CITTÀ EDUCATA, COLTA E RICCA DI STORIA” (DI ELENA LISA)

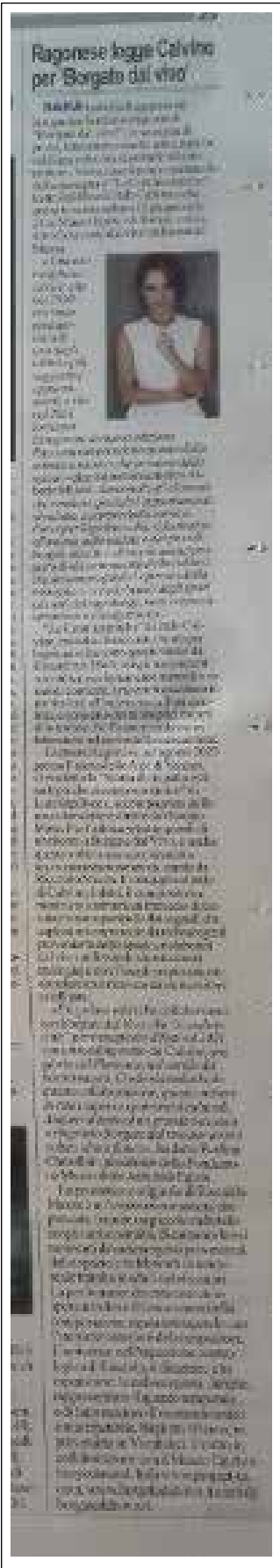
<https://www.lastampa.it/torinosette/news/2021/06/11/news/adoro-torino-citta-educata-colta-e-ricca-di-storia-1.40377523>

IL VIA È CON ITALO CALVINO (DI TIZIANA LONGO)

<https://www.lastampa.it/torinosette/news/2021/06/11/news/il-via-e-con-italo-calvino-1.40377459> + prima pagina



RAGONESE LEGGE CALVINO PER “BORGATE DAL VIVO”



RAGONESE LEGGE CALVINO PER "BORGATE DAL VIVO"

<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2021/06/12/ragonese-legge-calvino-per-borgate-dal-vivoTorino14.html?ref=search>

la Repubblica

Ragonese legge Calvinò per "Borgate dal vivo"

Museo Egizio

di Gabriella Crema Invitata a Torino per la serata inaugurale della sesta edizione del festival "Borgate dal Vivo", che per la prima volta si allontana dalle vallate e dai piccoli borghi alpini per approdare in città, Isabella Ragonese sarà l'ospite d'onore sul palcoscenico allestito nel cortile di via Accademia delle Scienze 6, in collaborazione con il SeeYouSound Festival. In omaggio alla città, Ragonese leggerà "Le Cosmicomiche" di Italo Calvinò, raccolta di dodici esilaranti racconti fortemente surreali e venati di comicità, ispirati a temi scientifici, all'astronomia, ai concetti di spazio e tempo e alla rappresentazione dell'universo, apparsi prima sui periodici "Il Caffè" e "Il Giorno" e poi riuniti nel 1965 per la prima volta dalla casa editrice Einaudi, della quale Calvinò fu direttore dal 1955 al 1961 e in seguito consulente fino al 1983.

Negli ultimi anni Ragonese ha conosciuto la notorietà del pubblico televisivo interpretando il personaggio della moglie defunta che appare in sogno lucido al personaggio di Rocco Schiavone, vicequestore protagonista della popolare serie poliziesca. Però l'attrice, drammaturga e regista palermitana classe '81 Isabella Ragonese ha alle spalle una robusta carriera costruita su importanti palchi teatrali e set cinematografici dove è stata diretta, tra gli altri, da Bergamasco, Comenicini, Criaiese, Virzi, Luchetti, Rubini, Muccino e Mazzacurati.

Il testo di Calvinò si unirà a una colonna sonora unica: un intreccio di tessiture musicali che, partendo dai segnali che capterà in tempo reale da radiosorgenti provenienti dallo spazio, il compositore e musicista Riccardo Mazza rielaborerà dal vivo utilizzando sintetizzatori analogici e con l'uso di un piccolo radiotelescopio ricavato da un ricevitore satellitare. Per aggiornamenti sulla disponibilità di nuovi biglietti consultare il sito borgatedalvivo.it

PERROTTA AUGURA UNA RIPARTENZA ENTUSIASMANTE AI SOCI DI ITALIAFESTIVAL

<https://www.italiafestival.tv/2021/06/13/perrotta-augura-una-ripartenza-entusiasmante-ai-soci-di-italiafestival/?fbclid=I-wAR3hkrwhmFt8RLidHSxNJgnUTjVswZhj8ndDFKMQJSaC6RCiwQw5Hinih2Y&lang=it>



MAGGIO ALL'INFANZIA, BORGATE DAL VIVO, FESTIVAL PIANISTICO DI BRESCIA E BERGAMO, RAVENNA FESTIVAL, BORGATE DAL VIVO, ... e tanti altri sono i festival già partiti nella stagione post lockdown del 2021.

Con Isabella Ragonese che ha letto "Le Cosmicomiche" di Italo Calvinò, ha preso il via sabato 12 giugno, la sesta edizione di BORGATE DAL VIVO, festival itinerante multidisciplinare che ci nutre di teatro, musica, letteratura, circo e cinema.

Il presidente di ItaliaFestival ha salutato la ripartenza dei festival soci e di tutto il mondo dello spettacolo dal vivo, dal Museo Egizio di Torino. Francesco Maria Perrotta ha cominciato il suo tour tra i soci, dalla prima giornata del festival BORGATE DAL VIVO augurando a tutti una ripartenza entusiasmante:



Francesco Maria Perrotta a Torino

"ItaliaFestival cerca di supportare i festival soci e Borgate dal vivo è uno dei più attivi. Questo il nostro obiettivo: supportare i festival nella ripartenza e nell'avviare la stagione estiva, per attrarre spettatori e turisti italiani e, perché no, internazionali. Voglio ringraziare tutto lo staff di Borgate dal vivo per il lavoro che sta facendo. Buon lavoro e buon festival a tutti".

PROGRAMMA DEL FESTIVAL BORGATE DAL VIVO 2021



Il direttore artistico di Borgate dal Vivo Alberto Milesi e il presidente di ItaliaFestival Francesco Maria Perrotta

ESTATE 2021: AD ALMESE RIPARTE LA CULTURA

<http://www.cronacatorino.it/torino-eventi/estate-2021-ad-almese-riparte-la-cultura.html>



Estate 2021: ad Almese riparte la cultura

Dopo i molti mesi di blocco forzato, Almese riparte con la cultura proponendo un ricco calendario di appuntamenti che accompagneranno la cittadinanza per tutto il periodo estivo.

DI REDAZIONE - giugno 2021 20:33



Dopo i molti mesi di blocco forzato, Almese riparte con la cultura proponendo un ricco calendario di appuntamenti che accompagneranno la cittadinanza per tutto il periodo estivo. Cinema, teatro, musica, sport e benessere si alterneranno tra il Parco Robinson di Rivera, il Centro sociale di Mianere, la Villa romana, il Teatro Magnetto e l'Arboreto didattico di Almese, per offrire a cittadini e visitatori un programma estivo, vario e coinvolgente, nel pieno rispetto delle norme anti Covid-19.

Diversi i personaggi famosi che approderanno per questa estate almesina, tra cui il grande Mogol, pseudonimo di Giulio Rapetti, che a settembre porterà ad Almese le canzoni, non solo dello storico sodalizio fra Lucio Battisti e Mogol, ma anche i tanti brani scritti per altri interpreti come Cocciantre, Mina, Mango, Celentano, Morandi e Dalla. Tra gli altri ospiti di spicco che giungeranno sul territorio, Giuseppe Cederna, noto soprattutto per le sue interpretazioni nel ruolo del soldato Antonio Farina nel film "Mediteraneo", e di uno degli amici trentini in "Marrakech Express", entrambi diretti da Gabriele Salvatores, e Claudio Batta, attore conosciuto dal grande pubblico nel ruolo di "enigmista" a Zelig Circus.

Venerdì 3 settembre ore 21.00 – "Mogol racconta Mogol" al Parco Robinson (teatro). Una narrazione appassionata del più grande poeta della canzone italiana, Mogol, unita alla interpretazione delle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti e non solo, eseguite da Monica Angelini alla voce, Stefano Nanni al pianoforte e Riccardo Cesari alla chitarra. Lo spettacolo unisce le canzoni non solo dello storico sodalizio fra Lucio Battisti e Mogol, ma anche i tanti brani scritti per altri interpreti come Cocciantre, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla.

Ingresso: 10 euro

Preventive disponibili su Vivaticket (<https://bit.ly/2Tgc3Xi>)

Sabato 4 settembre ore 21.00 – "Café Rouge-Circo Bipolar" in piazza Martiri della Libertà (circo e teatro). Uno spettacolo di circo e teatro di strada che unisce il mondo terreno a quello dell'aria, il tutto mixato con una vena poetica e a tratti umoristica, vedendo protagonisti una elegante acrobata e un eccentrico giocoliere.

Ingresso libero.

Prenotazione obbligatoria.

Info sul sito: <https://www.borgatedalvivo.it/caf-rouge-circo-bipolar>

"Sono molto soddisfatta per il cartellone di eventi che siamo riusciti a proporre per questa estate 2021, nonostante tutte le difficoltà del periodo – ha concluso l'Assessore Gamba -. Spero che i cittadini, residenti e non, partecipino alle iniziative proposte, che tocchino diversi ambiti, spaziando dal cinema, al teatro, alla musica, e non solo, per riscoprire insieme quelle occasioni di convivialità che tanto ci sono mancate. Vi aspettiamo!"

"Abbiamo lavorato tantissimo in questi mesi per riuscire a realizzare un programma ricco e di qualità – ha dichiarato l'Assessore Sara Gamba -. Per garantire a cittadini e visitatori le migliori misure di tutela in termini di prevenzione e contrasto al virus Covid-19, abbiamo deciso di ospitare gli eventi anche al Parco Robinson, suggestiva location dagli ampi spazi aperti e immersa nella natura. Ciò ha richiesto la realizzazione di un apposito piano di sicurezza, un lavoro impegnativo che ha richiesto la collaborazione dei nostri uffici comunali e di professionisti del settore."

Borgate dal vivo, il festival nazionale farà tappa anche ad Almese il 7 agosto, il 3 e 4 settembre

"Borgate dal Vivo" è un progetto che racchiude al suo interno più azioni, pensate con l'obiettivo di riqualificare ed innovare le zone periferiche, sia a livello sociale che culturale.

Per l'edizione 2021 del festival, infatti, è stato scelto anche il Comune di Almese, portando così sul nostro territorio 3 imperdibili appuntamenti!

Sabato 7 agosto ore 21.00 – "Storie dall'Antico Egitto" alla Villa romana (teatro). Uno spettacolo che prende in prestito la meravigliosa voce di Iulia Forte, realizzato in collaborazione con il Museo Egizio di Torino e nato dal progetto "Le Storie disegnate", che unisce arte, musica e storytelling per raccontare i miti dell'Antico Egitto attraverso video (disponibili anche sul canale YouTube del Museo Egizio). L'interpretazione di Iulia Forte si unirà alla musica dal vivo di Eleonora Savini, attraverso i racconti dell'egittologa Divina Centore per restituire al pubblico, soprattutto dei più piccoli, la magia delle leggende più antiche.

Ingresso: 5 euro

Preventive disponibili su Vivaticket (<https://bit.ly/3xpxSdZ>)

A RUBIANA LA SCRITTRICE ELENA VARVELLO PER "BORGATE DAL VIVO"

<https://www.valsusaoggi.it/a-rubiana-la-scrittrice-elena-varvello-per-borgate-dal-vivo/>

17 GIUGNO 2021



A RUBIANA LA SCRITTRICE ELENA VARVELLO PER "BORGATE DAL VIVO"

INFORMAZIONE IMPORTANTE: APPUNTAMENTO ANNULLATO

RUBIANA – L'appuntamento è stato annullato a causa di problemi di salute dell'autrice. Chi si era iscritto per partecipare sarà ricontattato dall'organizzazione di Borgate dal Vivo.

RUBIANA – Dopo l'inaugurazione torinese nel cortile del Museo Egizio, "Borgate dal Vivo" torna nei suoi luoghi e fa nuovamente tappa nella suggestiva Villa Tabusso, edificio di inizio '900 che impreziosisce le pendici valsusine di Rubiana. Appartenuta all'omonima famiglia come residenza estiva, fu a lungo anche studio del pittore Francesco Tabusso, che da qui partiva per visitare i boschi e le borgate circostanti.

Venerdì 25 giugno saranno invece le parole dei romanzi, come già negli anni passati, a risuonare nei giardini della villa. L'anima più letteraria di "Borgate dal Vivo" porta l'autrice di uno dei libri più amati dell'ultimo anno, Elena Varvello e il suo "Solo un ragazzo" (Einaudi, 2020).

"Aveva l'impressione che il mondo intero avesse trattenuto il fiato per vent'anni, e che solo quella notte avesse ripreso a respirare".

Il tema è incandescente e misterioso: il vuoto di un figlio che non ha mai trovato il proprio posto nel mondo. Un ragazzo senza nome, una sorta di giovane eremita dei boschi, ma anche una figura sfuggente le cui azioni indecifrabili lacerano madre, padre e genitori in quello che è, idealmente, il secondo capitolo di una potenziale trilogia iniziata dall'autrice col precedente La vita felice, ambientata in un altro villaggio della stessa valle. In questo spazio fisico, Elena Varvello dimostra nuovamente di essere maestra nell'indagare quel bosco fitto e scuro che è l'adolescenza, e quel terreno scosceso che sono i sensi di colpa dei genitori.

Il libro: Lui, il ragazzo, ha quasi diciott'anni e una bella famiglia. È gentile ed educato, a volte silenzioso ma sempre sorridente. Dentro ha un grande buco nero, soltanto che nessuno se n'è accorto. Così, quando per Cave si sparge la voce che sia stato proprio lui a rubare in una villetta, i suoi genitori e le sorelle non riescono a crederci. Del resto, nessuno sa della capanna che ha costruito nel bosco – lo specchio della sua solitudine. Nessuno sa delle bugie, né della rabbia e dei sogni "cattivi". Di quanto si senta alieno al mondo. Fino alla notte in cui accade l'impensabile: un'aggressione a volto scoperto ai danni di una coppia di vicini e della loro figlia, rinchiusi per ore in una stanza e minacciati con un cacciavite. Nel chiacchiericcio di fondo del paese, che giudica e condanna, si consuma così il dramma di un ragazzo misterioso, amato eppure sconosciuto, e della sua famiglia, che sarà costretta a imparare il significato del perdono e della compassione. Con uno sguardo asciutto, capace di portare luce nei coni d'ombra dell'animo umano, Elena Varvello racconta il dolore di chi se n'è andato e la difficile ma possibile guarigione di chi invece è rimasto.

“OULX VIVA”: IL PROGRAMMA ESTIVO DELLE MANIFESTAZIONI E DEGLI EVENTI CON LA NOVITÀ SPORTER

<https://www.lagendanews.com/oulx-viva-il-programma-estivo-delle-manifestazioni-e-degli-eventi-con-la-novita-sporter/>

L'AGENDA

“Oulx Viva”: il programma estivo delle manifestazioni e degli eventi con la novità Sporter

Organizzatori il Comune di Oulx, l'Iper Le Baite, i commercianti del paese, Culturalpe, con la collaborazione di Borgate dal Vivo



OULX – Oulx è viva! L'estate 2021 nei mesi di luglio e agosto inizia con uno straordinario programma ricco di eventi pomeridiani e spettacoli serali, completamente gratuiti e destinati a tutti. Il comune di Oulx, con il centro commerciale Le Baite, quest'anno si è superato con più di 40 eventi ed è pronto a iniziare una stagione con il botto. Il calendario, come l'anno scorso, è solo digitale ed già consultabile sul sito lebaite.com e prevede moltissime serate, tra cui il Cinema sotto le stelle, il **Cinema Drive-in**, personaggi come **Max Angioni**, cabarettista di grande successo ad Italia's got Talent, **Guido Catalano**, poeta, scrittore, performer, che torna con il Festival Borgate dal Vivo ad Oulx con la sua ironia sorprendente, lo spettacolo del Teatro Stabile di Torino; e poi ancora **Marco & Mauro**, comici piemontesi, dopo il grandissimo successo ad Oulx nel 2019 e l'immane appuntamento sul clima e l'ambiente con **Luca Mercalli** a borgata Vazon.

AD OULX

Il comune di Oulx, il centro commerciale Le Baite, il Festival di Borgate dal Vivo, l'ufficio del Turismo con Culturalpe e i commercianti di Oulx, tutti uniti per eventi d'estate, tantissime proposte di intrattenimento, che siamo sicuri lasceranno il segno nel cuore degli abitanti del paese e di tutti coloro che sceglieranno l'alta valle di Susa come meta turistica per i loro soggiorni estivi. Consultate dunque il sito <http://www.lebaite.com/cms/it/oulx-viva-2021> o usate il qr code che trovate su tutti i manifesti in alta valle oppure il sito dell'Ufficio del Turismo, perché ogni aggiornamento o modifica del calendario, in base anche al tempo, verrà comunicato direttamente online.

UN INCONTRO A POIRINO PER RIFLETTERE SUL RAPPORTO TRA TERRA E ACQUA

https://www.ilcarmagnolese.it/un-incontro-a-poirino-per-riflettere-del-rapporto-tra-terra-e-acqua/?fbclid=IwAR2Hz-5JZHLf0wt2nvjH30cil_cfcjslsiZAm_TzPSVvmzcsnbZNN-moRVUzE

Un incontro a Poirino per riflettere sul rapporto tra terra e acqua

Di Arianna Valenzano - 22 Giugno 2021



Il 26 giugno a Poirino, nel giardino comunale, si terrà l'evento "Tra terra e acqua", per ripensare il mondo, a partire dal mare.

Sabato 26 giugno 2021, alle ore 18, si terrà, nel giardino del municipio di Poirino, un incontro del titolo "Tra terra e acqua". L'appuntamento -a ingresso gratuito- è organizzato nell'ambito del festival estivo **Borgate dal vivo**, in collaborazione con la Scuola Holden.

"In apparenza del tutto naturale, il pensiero legato alla terraferma è un costruito culturale che oggi più che mai mostra tutti i suoi limiti -spiegano gli organizzatori- Il pensiero terrestre è un pensiero che traccia frontiere invalicabili, pensa per identità stabili, e per questo non è in grado di misurarsi con la complessità dei cambiamenti in atto: veloci, fluidi, imprevedibili".

E proseguono: "Serve un **cambio di paradigma**: ripensare il mondo e la nostra esperienza del mondo a partire dal **mare**. Per fare questo occorre, da un lato, riscoprire la filosofia presocratica che, con Talete ed Eraclito, aveva visto nel fluire e divenire dell'acqua il principio del tutto; dall'altro misurarsi con i grandi pensatori del mare, da Turner a Melville a Conrad".

La serata affronterà anche il tema dei **cambiamenti climatici**: "Il nuovo paradigma, poi, non pertiene esclusivamente le origini ancestrali della nostra esperienza vitale: si impone alla nostra attenzione nell'attualità scientifica; il mare è il principale regolatore dei cambiamenti climatici e il principale freno all'autodistruzione dell'umanità attraverso l'inquinamento atmosferico".

L'evento si svolgerà nel pieno rispetto di tutte le normative per il contenimento del contagio da Covid-19; coloro che desiderano partecipare possono **prenotarsi a questo link**.

PERCHÈ È FINALMENTE ESTATE, QUELLA VERA. GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

<https://futura.news/estate-2021-gli-appuntamenti-da-non-perdere/>



PASSIONI 23 GIUGNO 2021

Perché è finalmente estate, quella vera. Gli appuntamenti da non perdere

di Matteo Suanno

condividi

Borgate dal Vivo, dal 12 giugno al 12 settembre

Accompagna tutta l'estate e viaggia attraverso quattro regioni – Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia – il festival Borgate dal vivo, giunto alla sesta edizione. "Tutto chiede bellezza" è il payoff di quest'anno, per un cartellone multidisciplinare, che abbraccia il teatro, la musica, la letteratura, il cinema e il circo, all'ombra di due temi molto attuali: diritti umani e ambiente.

SOLD OUT PER PIERO PELÙ E LUCIANO LIGABUE

40

GIUGNO 24 GIUGNO 2021

SPETTACOLI & CULTURA

FESTIVAL BORGATE DAL VIVO FITTO CALENDARIO DI EVENTI

Sold out per Piero Pelù e Luciano Ligabue

Biglietti esauriti in fretta per i due big della musica che si raccontano a Condove e Susa



La casetta della Pimpa il 4 luglio ad Avigliana

C'era da aspettarselo. Con due nomi del calibro di Piero Pelù e Luciano Ligabue, nell'arco di pochissimo tempo i posti sono andati esauriti. A confermarlo è Alberto Milessi, direttore artistico di Borgate dal Vivo, il Festival, alla sua sesta edizione, che ha già iniziato ad animare questa estate con ospiti d'eccezione e incontri spesi in quattro regioni. Pelù, cantautore, frontman e co-fondatore dei Litfiba, con all'attivo 20 album di studio e 7 album live, sarà a Condove domenica 27, dove, in dialogo con il giornalista musicale Massimo Cotto, presenterà il suo ultimo libro "Spacca l'infinito". Una serata inedita, lontana dalle performance canore del rocker a cui siamo abituati: in questo volume, Pelù scende dal palco, spoglia i riflettori e invita a viaggiare insieme a lui, con il coraggio di aprire la porta della memoria e di avventurarsi fino a dove tutto ha avuto inizio. E appena si ferma per un attimo a riposare, ecco che accanto a lui appare un personaggio intraprendente, col suo modo di guardare il mondo e il bambino, si attraversa la storia italiana (dalle trincee della prima guerra mondiale agli anni del fascismo, da quelli della guerra fredda fino al disorientamento dei nostri giorni) e quella di un ragazzo pieno di sogni, che in uno scantinato sul Lungarno ha cominciato a credere in se stesso e da allora è andato lontano. A ogni pagina si incontrano personaggi indimenticabili, si sorride, ci si commuove, e alla fine si sente di aver raggiunto una consapevolezza nuova: chi non si arrende riesce sempre a conquistare ciò che conta davvero, chi sa affrontare le difficoltà con determinazione e ironia non ne esce mai davvero sconfitto e, se anche imbocca una strada sbagliata, questa lo porterà a scoprire qualcosa di sorprendente. Ma soprattutto, questo libro racconta una vita vissuta al fianco di una delle innamorate più esigenti: la dea musica, che va amata e alimentata ogni giorno, perché la routine è la sua peggiore nemica. Perché la musica, come l'amore, è uno dei modi più strepitosi per cambiare il mondo. Al bambino che è stato Pelù confessa: «Se mi fossi dimenticato di te non sarei stato felice nemmeno un minuto». Così "Spacca l'infinito" non è solo il verso di una canzone ma anche l'invito, rivolto a tutti, a non perdere lo stupore e la fiducia in un universo dove tutto, a saperlo ascoltare, canta insieme a noi. In apertura è prevista un breve concerto di Anna Castiglia, 22enne di Catania: apertura delle porte dalle 16, evento tutto esaurito.



Elena Varvello il 25 a Rubiana

Tutto le domeniche, dal 27 giugno al 5 settembre, alle 16.30, oltre alle vendite davanti in occasione del patrono San Lorenzo, i giorni 7-8-9-10 agosto, a Gravino, presso l'ala coperta dell'Istituto Paschioti, si bella il fuoco. Ad accompagnare i balleni sarà musica di Marco Minnelli domenica 4 e 11 luglio e 11 e 20 agosto vi sarà Maurizio Gilioli. L'ingresso è gratuito. Al momento è ancora in vigore il decreto che consente solo il ballo individuale o di gruppo: le disposizioni dovrebbero cambiare dal primo luglio.



Piero Pelù

parte la chitarra. Ligabue ripercorrerà la sua straordinaria vita artistica tra aneddoti, retroscena e dettagli creativi completamente lineari. Una confessione a cuore aperto, sincera, lontana da dicerie e leggende che inevitabilmente si accumulano su un percorso artistico ed esistenziale così lungo (natura, alle ore 18, si esibirà Caterina Crocchi, classe 1996, vista a X-Factor nel 2016).

I PROSSIMI DUE APPUNTAMENTI

Fitto il calendario di Borgate dal Vivo. Venerdì 25, alle 18, a Villa Rabuso di Rubiana, sarà protagonista la torinese Elena Varvello, autrice di uno dei libri più amati dell'ultimo anno "Solo un ragazzo" (Einaudi, 2020). Il tema è incandescente e misterioso: il vieto di un figlio che non ha mai trovato il proprio posto nel mondo. Un ragazzo senza nome, una sorta di giovane eremita dei boschi, ma anche una figura sfuggente le cui azioni indecifrabili lasciano madre, padre e genitori in quello che è, liberamente, il secondo capitolo di una potenziale trilogia iniziata dall'universo col precedente "La vita felice".

Domenica 4, luglio, alle 21, ci si sposta nel Parco Alveare Verde di Avigliana, per lo spettacolo "La casetta della Pimpa" dell'associazione culturale Liberi Pensatori. Paul Valéry, opportunità per i più piccoli di entrare nel mondo della simpatica cagnolina a pois rossi nata dalla penna di Altan.

Entrambi gli incontri sono ad ingresso libero con prenotazione obbligatoria sul sito www.borgatedalvivo.it.

A.Z.

LE PAROLE DI PELÙ

<https://www.lastampa.it/torinasette/news/2021/06/25/news/le-parole-di-pelu-il-sound-di-saba-e-barovero-1.40428268>

...ibile riservare il
fest.it o chiamando
111...

...piazza Vittorio con i suoi dehors poi in
piazza Gran Madre, infine si chiude tra i
locali di San Salvatore. Domenica 27
TORadio si sposta a Pianezza, a Villa
Lascaris. Info www.toradio.it.

Le parole di Pelù il sound di Saba e Barovero

NOTE IN PROVINCIA

I calendari degli avvenimenti in provincia si presentano ormai sempre più ricchi e vari. La cartolina del festival itinerante Borgate dal Vivo fa tappa domenica 27 a Condove con uno dei personaggi di maggior spicco della sua edizione 2021: al campo sportivo Piero Pelù dialoga con il giornalista Massimo Cotto. Il titolo dell'incontro sprizza energia, in sintonia con i dischi e i concerti del cantante fiorentino e dei suoi Litfiba: "Spacca l'Infinito". Ad accogliere il pubblico alle 18 è il live di Anna Castiglia, ventiduenne cantautrice catanese trasferitasi a Torino. L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria (Info, su www.borgatedalvivo.it). Il 7 luglio a Susa l'ospite di Cotto sarà nientemeno che Luciano Ligabue.

A Settimo Torinese proseguono i concerti del cartellone La Settima Luna. Venerdì 25 il super gruppo London 69, che tra gli altri comprende Roberto Dellerà degli Afterhours e Federico Poggipolini, suona i Beatles alle 21 con ingresso gratuito in piazza Della Libertà, mentre mercoledì 30 la terrazza della biblioteca Archimede ospita il live della cantautrice italo-etiope Saba Anglana, accompagnata da Fabio Barovero dei Mau Mau. Il biglietto costa 8 euro, in entrambi i casi è obbligatoria prenotazione. Info: 011/802.8540 e www.suoneriasettimo.it.

Proseguono le giornate sonore immerse nell'Oasi Lago Baronis di Trana, dove sabato 26 le buone vibrazioni schierano un attacco a tre punte. Dj Grissino propone le sue ormai proverbiali selezioni all'insegna del beat globale, Ingera si cimenta in uno show per voce e loop elettronici e The Black Link tengono una jam session in buona parte improvvisata. Domenica 27 il bis, indirizzato ai suoni vintage. Se ne occupano Dj Hep Sam a suon di rockabilly, Dj Torres, ondeggiante tra ska e beat, e Dj Piggy, col bernoccolo del northern soul. L'ingresso da via Ruffino 32 è gratuito con la tessera stagionale del costo di 10 euro, la musica parte alle 18.

Dopo aver patito il lockdown al punto di chiedersi se ancora avesse senso mantenere in piedi la fanfara, la ruspante Bandakadabra è ripartita con un fittissimo calendario di concerti. Martedì 29 sulla piazza Cardinal Boetto di Vigone si scatena il live "Figurini" di Gipo Di Napoli e compagni, alle 21.30 (biglietto a 10 euro). Info. 366/259.3097. P.F. —

13

**Domenica c'è Piero Pelù
col suo "Spacca l'infinito"**

CONDOVE. Piero Pelù siamo a Condove: lo farà domenica 27 giugno alle 18 sul prato dell'ex campo sportivo, con il grosso da vino Bolognese, nell'ambito del festival "Borgate dal Vivo". Non sarà un concerto di musica dal vivo, ma un incontro con uno dei più grandi musicisti del rock italiano, intervistato da Massimo Cotto. Siamo tutti abituati al Piero Pelù rocker, attivista, amarcord, il brado, il cantante, "el diablo", il pugile, il gigante: partendo dal suo libro "Spacca l'infinito", edito da Guanda, il protagonista scende invece dal palco, spoglia i riflettori e invita il pubblico a viaggiare insieme a lui, con il coraggio di aprire la porta della memoria e di avventurarsi fino a dove tutto ha avuto inizio. E appena si ferma per un attimo a riposare, ecco che accanto a lui appare un personaggio intraprendente, col suo modo di guardare il mondo e il bambino, si attraversa la storia italiana (dalle trincee della prima guerra mondiale agli anni del fascismo, da quelli della guerra fredda fino al disorientamento dei nostri giorni) e quella di un ragazzo pieno di sogni, che in uno scantinato sul Lungarno ha cominciato a credere in se stesso e da allora è andato lontano. A ogni pagina si incontrano personaggi indimenticabili, si sorride, ci si commuove, e alla fine si sente di aver raggiunto una consapevolezza nuova: chi non si arrende riesce sempre a conquistare ciò che conta davvero, chi sa affrontare le difficoltà con determinazione e ironia non ne esce mai davvero sconfitto e, se anche imbocca una strada sbagliata, questa lo porterà a scoprire qualcosa di sorprendente. Ma soprattutto, questo libro racconta una vita vissuta al fianco di una delle innamorate più esigenti: la dea musica, che va amata e alimentata ogni giorno, perché la routine è la sua peggiore nemica. Perché la musica, come l'amore, è uno dei modi più strepitosi per cambiare il mondo. Al bambino che è stato Pelù confessa: «Se mi fossi dimenticato di te non sarei stato felice nemmeno un minuto». Così "Spacca l'infinito" non è solo il verso di una canzone ma anche l'invito, rivolto a tutti, a non perdere lo stupore e la fiducia in un universo dove tutto, a saperlo ascoltare, canta insieme a noi. In apertura è prevista un breve concerto di Anna Castiglia, 22enne di Catania: apertura delle porte dalle 16, evento tutto esaurito.

DOMENICA C'È PIERO PELÙ COL SUO “SPACCA L'INFINITO”

CRONACA QUI, ROBERTA SCALISE, 25 GIUGNO 2021 (CARTACEO)

“UN LIBRO PER PARLARE CON ME STESSO”

30

TEMPO LIBERO

25 giugno 2021

«Se mi fossi dimenticato di te, non sarei stato felice nemmeno un minuto». È al suo “bambino interiore” che si rivolge Piero Pelù, il cantautore, rocker e fruitista dei Laibla che ha deciso di raccontarsi in un romanzo autobiografico, “Spacca l'infinito”. Il romanzo di una vita”, edito da Giunti pochi mesi fa. Il musicista ne parlerà domenica 27 giugno, nel Campo sportivo di Condove, in dialogo con il giornalista musicale Massimo Cotto, ospitato nella cornice del festival Borgate dal Vivo (alle 18). Pelù, infatti, sarà solo il primo di una serie di artisti di ampia popolarità che calcheranno i

CONDOVE Piero Pelù presenta domenica al campo sportivo, alle 18, il suo “Spacca l'infinito”

«Un libro per parlare con me stesso»



Piero Pelù, rocker d'eccezione

palchi della rassegna, in un'inedita vicinanza con il pubblico che regalerà intimità e profondità ai diversi appuntamenti. Dopo “Perfetto diftesso”, scritto proprio insieme a Cotto nel 2009, e “Identikit di un ribelle”, uscito nel 2014, il rocker fiorentino torna, dunque, a raccontarsi con le parole e l'inchiostro, ma in un modo un po' diverso rispetto ai volumi precedenti. L'ultima fatica letteraria, infatti, «è

quasi un romanzo», spiega l'autore, «ed è la prima volta che scrivo in terza persona: il libro, quindi, si discosta un po' dalle due autobiografie precedenti, sebbene il suo protagonista, che si chiama P., sia certamente un mio alter ego». La nascita del romanzo affonda, poi, le radici in un periodo particolare. «“Spacca l'infinito” è nato un anno fa», continua Pelù, «ossia quando ci siamo chiusi in casa: avevo

appena finito Sanremo con la prospettiva di fare un tour, ma poi è saltato tutto». Un periodo di isolamento che gli è servito per scrivere «storie con cui evidentemente avevo un conto in sospeso e che avevo dentro da anni, ma che non avevo mai raccontate in questa forma». Il risultato, perciò, è un romanzo ricco di narrazioni legate sia «al mio vissuto personale, sia a quello della mia famiglia». Prima di Piero Pelù, vi saranno, però, gli incontri con la scrittrice Elena Varvello (oggi, a Rubiana) e il filosofo Simone Regazzoni (domani, a Polina).

Roberta Scalise

SOLD OUT SPACCA L'INFINITO. PIERO PELÙ SI RACCONTA CON MASSIMO COTTO

<https://www.musicandthecity.it/sold-out-spacca-linfinito-piero-pelu-si-racconta-con-massimo-cotto/>

MAGAZINE

MUSICANDTHECITY.it

Sold Out Spacca l'infinito. Piero Pelù si racconta con Massimo Cotto

25 Giugno 2021

Massimo Cotto intervista un grande del rock italiano: **Piero Pelù**.

Partendo dal libro, Spacca l'infinito, edito da Giunti, racconteremo il Piero Pelù rocker, l'attivista, l'anarcoide, il brado, Piero Pelù il cantante, “el diablo”, il pugile, il gigante: ebbene, dimenticatevi tutto questo e preparatevi a partire. Sì, perché in questo libro P. scende dal palco, spegne i riflettori e ci invita a viaggiare insieme a lui, con il coraggio di aprire la porta della memoria e di avventurarsi fino a dove tutto ha avuto inizio. E appena si ferma per un momento a riposare, ecco che accanto a lui appare un ragazzino intraprendente, originale, pieno di domande. Seguendo il dialogo tra l'uomo e il bambino attraversiamo la storia italiana – dalle trincee della Prima guerra mondiale agli anni del Fascismo, da quelli della Guerra fredda fino al disorientamento dei nostri giorni – e quella di un ragazzo pieno di sogni, che in uno scantinato sul Lungarno ha cominciato a credere in se stesso e da allora è andato lontano.

Con questo appuntamento **“Borgate dal Vivo”** porta in Valsusa il primo di una serie di artisti di grande popolarità, cercando per ciascuno lo spazio e la situazione narrativa più adatti: una cornice lontana dai grandi palchi rock, un'inedita vicinanza con il pubblico in ascolto, un momento nuovo che ha subito richiamato grandissima attenzione tra il pubblico vicino e lontano

Campo da Calcio, Ingresso da Viale Bauchiero, 10055 Condove TO

Domenica 27 giugno 2021, ore 18.00

APERTURA PORTE ORE 16.00

In apertura, alle 17.30, concerto di Anna Castiglia.



Anna Castiglia. Ventiduenne catanese, si trasferisce a Torino quattro anni fa. Nonostante il legame con la città natale, Torino rappresenta per lei un importante trampolino di lancio nel panorama musicale e cantautorale. Le molte opportunità che vi trova le trasmettono il coraggio di trasformare la sua passione in uno stile di vita, arrivando a mettere in scena uno spettacolo composto da inediti e monologhi intitolato “Sono Siciliana ma...”, che debutta all'Ever Green Festival di Torino.

Evento tutto esaurito

ARRIVA “VALSUSA DAL VIVO”: SPETTACOLI, INCONTRI ED EVENTI IN TANTI COMUNI

<https://www.valsusaoggi.it/arriva-valsusa-dal-vivo-spettacoli-incontri-ed-eventi-in-tanti-comuni/>



ARRIVA “VALSUSA DAL VIVO”: SPETTACOLI, INCONTRI ED EVENTI IN TANTI COMUNI

CONDOVE – Revejo raddoppia. L'estate si arricchisce di un nuovo progetto e di un nuovo palinsesto. In particolare la Valle di Susa. Nasce infatti il progetto Valsusa dal Vivo, promosso da Associazione Revejo e Borgate dal Vivo, con il contributo di Compagnia di Sanpaolo, delle Unioni dei Comuni Alta Valle Susa e Valle Susa e con la partecipazione di Condove in qualità di Comune capofila, che prenderà il via a fine giugno e si concluderà a inizio settembre.

Si tratta di una programmazione mirata alla valorizzazione dei piccoli comuni, che guarderà sia agli spettacoli dal vivo, con eventi multidisciplinari, sia ad attività collaterali come mostre e workshop residenziali per artisti Under 35. Infatti, una delle peculiarità di Valsusa dal Vivo sarà quella di valorizzare la presenza di giovani artisti, all'interno di un cartellone di alto profilo.

Inoltre Valsusa dal Vivo andrà ad attivare nuove reti e collaborazioni sul territorio. Saranno coinvolti, infatti tra gli altri, Torino Danza, Teatro Stabile di Torino, Museo Egizio, Associazione Arteco, il Festival Spaesamenti, Onda Teatro e Premio Inedito. Non meno importante la collaborazione con Fondazione Time 2, che permetterà l'inserimento di due ragazzi con disabilità lievi, all'interno dello staff del festival.

Ultimo aspetto sarà quello legato all'innovazione: primo step di un percorso che vorrà avere ricadute a lungo termine, anche dal punto di vista turistico, ovvero la digitalizzazione di alcuni borghi e in particolare degli eventi del Festival che li animeranno. Attraverso la lettura di un qr code che verrà posto in loco al termine della manifestazione, il pubblico potrà infatti rivivere l'esperienza di quell'evento, in quel preciso luogo.

Cinque i workshop attivi sul territorio:

- **Danza:** Saga. Album di famiglia, 11 luglio a Oulx, a cura di Torinodanza Festival/Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale.
- **Cinema:** Spaesamenti – Atelier cinematografico di confine, 5-6 agosto a Venaus, in collaborazione con Centro di Cooperazione Culturale.
- **Scrittura creativa:** in collaborazione con Premio Inedito, condotto dalla scrittrice Paola Cereda.
- **Teatro:** Seminario teatrale estivo, 22-28 agosto, Bardonecchia, a cura di Accademia dei Folli.
- **Pittura:** Brani di paesaggio. Pittura en plein air, 10 e 31 luglio; 21 agosto, e cura della Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte.

A completare l'offerta, una mostra di immagini del fotografo Francesco Malavolta, che da vent'anni documenta i flussi migratori in Europa, presso casa Aschieri a Bussoleno.

Il programma completo (consultabile all'indirizzo <https://www.borgatedalvivo.it/valsusa-dal-vivo/>) intreccia e integra l'ampio cartellone di Borgate dal Vivo 2021.

L'ALTRO PELÙ, CHE “SPACCA L'INFINITO” (DI MARCO GIAVELLI)

A CONDOVE L'ALTRO PIERO PELÙ: QUELLO CHE “SPACCA L'INFINITO”

<http://www.lunanuova.it/valli/2021/06/28/news/a-condove-laltro-piero-pelu-quello-che-spacca-linfinito-509196/>

“VALSUSA DAL VIVO”: PER L'ESTATE REVEJO RADDOPPIA

12 Luna nuova - martedì 29 giugno 2021

VALLE DI SUSA

L'altro Pelù, che 'Spacca l'infinito'

DI MARCO GIAVELLI

CONDOVE - È un Piero Pelù "altro", quello che domenica pomeriggio hanno potuto ascoltare le oltre 200 persone assiepite sul prato dell'ex campo sportivo. Un Piero Pelù diverso dall'assiale da palcoscenico che tutti conoscono. Un Piero Pelù rocker nell'animo, sfoderato non attraverso la musica, ma tramite parole e riflessioni. Quelle di "Spacca l'infinito" il romanzo di esordio, terza esperienza editoriale dell'ex frontman dei Litfiba, presentata domenica 27 giugno a Condove nell'ambito del festival "Borgate dal Vivo" promosso dall'associazione Revejo, ad intervistarlo sul palco il giornalista Massimo Cotto, dopo il salto del presidente di Revejo Alberto Milosi, direttore artistico del festival, e del sindaco Jacopo Sappo, felice di vivere una pomeriggio che si è ripulito.

"Spacca l'infinito", dal titolo del brano "Cigarette" con cui Pelù ha partecipato a Sanremo 2020, appena prima dell'esplosione della pandemia, è naturalmente un romanzo. Un romanzo che si è scritto in un periodo dove che mi è servito per ritrovare un'identità verso la mia famiglia e me stesso; è stata una fortuna non essere l'unico che ha un evento che, per natura, è stato un grande avvenimento. Quelle del primo lockdown è un periodo dove che mi è servito per ritrovare un'identità verso la mia famiglia e me stesso; è stata una fortuna non essere l'unico che ha un evento che, per natura, è stato un grande avvenimento. Quelle del primo lockdown è un periodo dove che mi è servito per ritrovare un'identità verso la mia famiglia e me stesso; è stata una fortuna non essere l'unico che ha un evento che, per natura, è stato un grande avvenimento.

Poi, fin verso ottobre, non li ho più sentiti. Chi decide di intraprendere un percorso creativo su che dovrà vivere in una sorta di precarietà continua, ma se hai dei sogni e un'idea di cosa ti serve, allora ciò che arriva oltre è un "tutto più" come l'emozione che puoi ricevere dal mondo, e di questo rimprovero non solo. Infine un riferimento all'attualità e alle pericolose derive di odio e razzismo che si annidano nella società odierna: «Dopo aver scoperto solidarietà nei confronti di un malato nel Covid, siamo per aver lavorato sotto un sole cocente, sono stato sommerso dagli insulti dei soliti haters, che ho subito bollato e mandato "reforcato" con gioia. Le provocazioni e i bullismi sono purtroppo sempre più diffuse, ma non far capire agli altri quanto il "diverso" sia un valore aggiunto. Noi dovremo opporci con creatività e gioia di vivere, siamo individui quando affermiamo la nostra diversità e non ci omologhiamo. Il mio consiglio: scuotetevi sempre!».

Per, fin verso ottobre, non li ho più sentiti. Chi decide di intraprendere un percorso creativo su che dovrà vivere in una sorta di precarietà continua, ma se hai dei sogni e un'idea di cosa ti serve, allora ciò che arriva oltre è un "tutto più" come l'emozione che puoi ricevere dal mondo, e di questo rimprovero non solo. Infine un riferimento all'attualità e alle pericolose derive di odio e razzismo che si annidano nella società odierna: «Dopo aver scoperto solidarietà nei confronti di un malato nel Covid, siamo per aver lavorato sotto un sole cocente, sono stato sommerso dagli insulti dei soliti haters, che ho subito bollato e mandato "reforcato" con gioia. Le provocazioni e i bullismi sono purtroppo sempre più diffuse, ma non far capire agli altri quanto il "diverso" sia un valore aggiunto. Noi dovremo opporci con creatività e gioia di vivere, siamo individui quando affermiamo la nostra diversità e non ci omologhiamo. Il mio consiglio: scuotetevi sempre!».

'Valsusa dal Vivo': per l'estate Revejo raddoppia

L'ASSOCIAZIONE Revejo raddoppia, come annunciato nei mesi scorsi, l'estate si arricchisce di un nuovo palinsesto con "Valsusa dal Vivo", promosso da Revejo e dal festival di Borgate dal Vivo con il contributo di Compagnia di Sanpaolo, delle Unioni montane Alta Valle Susa e Valle Susa e con la partecipazione di Condove in qualità di Comune capofila, con l'arrivo di Piero Pelù presidente dell'associazione di artisti. Un progetto che si svolgerà tra gli spettacoli dal vivo, laboratori come mostre e workshop residenziali per artisti Under 35. Una delle peculiarità di "Valsusa dal Vivo" sarà quella di valorizzare la presenza di giovani artisti, all'interno di un cartellone di alto profilo.

Sarà in pratica una programmazione mirata alla valorizzazione dei piccoli comuni, che guarderà sia agli spettacoli dal vivo, con eventi multidisciplinari, sia ad attività collaterali come mostre e workshop residenziali per artisti Under 35. Infatti, una delle peculiarità di "Valsusa dal Vivo" sarà quella di valorizzare la presenza di giovani artisti, all'interno di un cartellone di alto profilo.

Sabato sera c'è Re-Incontri'

S. ANTONINO - Sabato 3 luglio va in scena "Re-Incontri", progetto organizzato dall'associazione culturale di Bussoleno in collaborazione con varie associazioni. L'appuntamento è alle 20,30 in piazza D'Onofrio con il tema "La Via Nigra". Il festival che si svolgerà in concomitanza con il festival "Borgate dal Vivo" che si svolgerà a Bussoleno il 27 giugno.

di To. Non meno importante sarà anche la collaborazione con Fondazione Time 2, che permetterà l'inserimento di due ragazzi con disabilità lievi all'interno dello staff del festival. L'ultimo aspetto sarà quello legato all'innovazione: primo step di un percorso che vorrà avere ricadute a lungo termine, ovvero la digitalizzazione di alcuni borghi e in particolare degli eventi del Festival che li animeranno. Attraverso la lettura di un qr code che verrà posto in loco al termine della manifestazione, il pubblico potrà infatti rivivere l'esperienza di quell'evento, in quel preciso luogo.

Cinque i workshop attivi sul territorio: Saga (danza), Festival/Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Spaesamenti (cinema), Atelier cinematografico di confine, 5-6 agosto a Venaus, in collaborazione con Centro di Cooperazione Culturale; Scrittura creativa: in collaborazione con Premio Inedito, condotto dalla scrittrice Paola Cereda; Seminario teatrale estivo, 22-28 agosto, Bardonecchia, a cura di Accademia dei Folli; Pittura: Brani di paesaggio. Pittura en plein air, 10 e 31 luglio; 21 agosto, e cura della Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte.

A completare l'offerta, una mostra di immagini del fotografo Francesco Malavolta, che da vent'anni documenta i flussi migratori in Europa, presso casa Aschieri a Bussoleno.

Il programma completo (consultabile all'indirizzo <https://www.borgatedalvivo.it/valsusa-dal-vivo/>) intreccia e integra l'ampio cartellone di Borgate dal Vivo 2021, a valsusa-dal-vivo.

VALSUSA, “LA CASETTA DI PIMPA” AL PARCO DI AVIGLIANA

<https://www.valsusaoggi.it/valsusa-la-casetta-di-pimpa-al-parco-di-avigliana/>

Qualche riga sopra all'alto dei giornali e portali press è l'etichetta di Torino, l'archivio

ValsusaOggi

Giornale online indipendente - Spazio di Fabio Tassinari - redazione@valsusaoggi.it

NON RICEVE FONDI PUBBLICI

29 GIUGNO 2021

Facebook Twitter Instagram YouTube

VALSUSA, “LA CASETTA DI PIMPA” AL PARCO DI AVIGLIANA

AVIGLIANA – Dalla penna di Altan nasce, nel maggio del 1975, la Pimpa, la cagnolina tanto amata dai bambini italiani, e con essa tutto il suo magico mondo, fatto di animali e cose animate. La forza della Pimpa risiede nell'immedesimazione che suscita nei bambini, rendendoli partecipi dei suoi sogni, delle sue fantasie e delle sue avventure. Altan parla, infatti, dell'infanzia come di un territorio neutro, un paradiso dove tutto è possibile.

Ad Avigliana, in una sera di luglio, tutto questo diventa non solo possibile ma anche reale, in carne e ossa, permettendo ai bambini di entrare nel mondo della Pimpa, conoscendola davvero, e ancor prima vedendola e ascoltandola.

La casetta del titolo è quindi una vera struttura in gommapiuma e stoffa, capace di girare su se stessa e aprirsi dando vita ogni volta a scenari diversi in cui i bambini possono entrare, toccare ed esplorare: un mondo semplice ma verosimile e tangibile, un universo narrativamente significativo che si pone come antagonista a quello ipertecnologico ed informatizzato che i bimbi apprendono costantemente dall'esperienza socio-culturale ed educativa di riferimento, e che nell'ultimo anno, con la recisione della pandemia, si è di fatto trasformato nell'unico mondo accessibile.

Gli animatori alternano i momenti di animazione dei pupazzi con l'intrattenimento diretto dei bambini fuori dalla casetta, coinvolgendoli nelle storie rappresentate che, nel rispetto dello stile di Altan, sono semplici ma significative e riguardano le capacità educative della Pimpa, e soprattutto gli intensi rapporti amicali che interessano la sua quotidianità.

Le voci, per i personaggi della Pimpa e di Armando, sono quelle dei doppiatori del celebre cartone animato. Le canzoncine sono supportate dalle musiche magistrali e originali, composte appositamente per questo progetto degli Architori.

L'Associazione Culturale Liberpensatori Paul Valéry nasce nel 2002 a Torino e si prefigge la creazione di eventi spettacolari e culturali del vivo. Negli anni ha allestito numerosi spettacoli, collaborando di volta in volta con numerose e qualificate realtà culturali operanti in Italia.

Dal 2007 al 2012 ha avuto residenza nello storico Teatro Giacosa di Ivrea, presso cui ha organizzato la Stagione “Maestrale – irruzioni teatrali”. Dal 2012 si occupa della programmazione teatrale “Muse-Oh!” e “Bibi-Oh!”, avventura teatrale e di spettacolo dal vivo ambientata nei musei, nella rete bibliotecaria e negli edifici storici del Piemonte: la programmazione include sia produzioni dell'associazione che ospitalità nazionali/internazionali che si contraddistinguono per qualità, innovazione, messa in luce di nuovi talenti.

L'associazione crede fortemente nel valore del benessere equo e sostenibile e nella forza della cultura come cura ai disagi psichici e sociali. La continuità progettuale con le Case di Quartiere ha permesso di allargare le offerte culturali anche nei confronti delle fasce di cittadini più difficilmente raggiungibili. La collaborazione con il Centro diurno della Asl To1 e con le case circondariali consente il coinvolgimento diretto di pazienti e detenuti nelle attività di laboratorio teatrale.

Radio1 Rai è media partner di Borgate dal Vivo 2021. Lo spettacolo “La casetta della Pimpa” dell'Associazione Culturale Liberpensatori Paul Valéry è diretto da Francesco Tullio Altan con drammatizzazione e adattamento di Oliviero Corbetta, Stefania Rosso e Alessandra Ruffino. Le animatrici sono Stefania Rosso e Alessandra Ruffino.

L'appuntamento è fissato per domenica 4 luglio presso il Parco Alveare Verde ad Avigliana alle ore 21. L'ingresso è gratuito mentre la prenotazione è obbligatoria cliccando il link <https://bit.ly/34FkKvX>.

Per maggiori informazioni scrivere una mail all'indirizzo info@borgatedalvivo.it oppure visitare il sito www.borgatedalvivo.it.

PELÙ A CONDOVE: “SCATENATEVI SEMPRE” (DI ANDREA DIATRIBE)

<https://www.lavalsusa.it/piero-pelu-e-laltra-faccia-inedita-a-condove-con-il-suo-spacca-linfinito/>

LIGABUE APRE IL LIBRO DEI SUOI RICORDI ROCK (DI GIORGIO BREZZO)

DOMENICA 4 LUGLIO PER I PIÙ PICCOLI C'È LA CASETTA DELLA PIMPA

“VALSUSA DAL VIVO” CON SPETTACOLI E WORKSHOP

SAVERIO TOMMASI IN: “IN FONDO BASTA UNA PAROLA”, MERCOLEDÌ 7

GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2021

La Valsusa

AVIGLIANA
DOMENICA 4 LUGLIO
PER I PIÙ PICCOLI C'È
LA CASETTA DELLA PIMPA

■ La “casetta della Pimpa” arriva ad Avigliana domenica 4 luglio, alle 21 nel Parco Alveare Verde, in Corso Laghi 100. Lo spettacolo è organizzato dall'Associazione Culturale Liberpensatori Paul Valéry e farà entrare i piccoli nel mondo magico della Pimpa, la cagnolina tanto amata da tutti i bambini italiani, grazie ad una vera struttura in gommapiuma e stoffa, pupazzi e musica. L'ingresso è gratuito, ma bisognerà prenotarsi obbligatoriamente su www.borgatedalvivo.it

GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2021

La Valsusa

CRONACA SUSA 5

SABATO 3 ALL'ARENA PER IL FESTIVAL “BORGATE DAL VIVO”

Ligabue apre il libro dei suoi ricordi rock

■ SUSA E venne la notte di Ligabue, il “Lìga”. Per la seconda volta in città. Sabato 3 luglio, infatti, sarà ospite del festival itinerante “Borgate dal Vivo”, e all'arena romana parlerà della sua autobiografia con il co-autore, il giornalista musicale Massimo Cotto. Tanti si ricordavano invece della sua prima volta alla corte di Adelaide. Era il 14 luglio 1996, Ligabue si esibì in piazza Savoia, gli scavi del tempio romano erano ben lungi dall'essere effettuati. Era appena uscito l'album che lo fece esplodere e conoscere al grande pubblico, “Buon compleanno Elvis”, con il singolo trainante, il micidiale “Certe notti”. La canzone definitiva del rock italiano anni '90, almeno di quello mainstream. Dario Fo, Polizzari, cronista arretrante de “La Valsusa” in quell'occasione lo intervistò, dedicandogli una pagina intera. E adesso rievoca qui, il Lìga, un quarto di secolo dopo. Lui nel frattempo ha registrato un sacco di altri album, ha curato la regia di alcuni film, e se possibile, si è fatto ancora più mainstream (vuol dire che fa una musica più convenzionale, più comune e dominante... che comunque non vuol dire brutta). E scritto libri. Di racconti, di che altro. Ma adesso siamo all'autobiografia, dal titolo “E andata così”. Uno bio che attraversa tutta la carriera del rocker emiliano di Correggio, album dopo album, live dopo live, e successi dopo successi, rivelando fatti sconosciuti, retroscena, e avvenimenti di cui non si sapeva nulla. Il volume è corredato inoltre da un pazzoico apparato fotografico costituito da 350 immagini. Impensabile, per i fans, la ricca appendice che presenta la discografia completa di Ligabue con tutta l'inserita parte iconografica che lo riguarda. Il libro, che poi è una lunga intervista raccolta da Cotto a casa del Lìga, racconta questi eccezionali trent'anni su e giù dal palcoscenico. Quando i due s'incontrano, nel luogo dove Ligabue ha scritto molte delle sue canzoni più famose. Poi, però scoppia il lockdown, e la conversazione tra i due prosegue per mail. Paradossalmente, Ligabue si sente più libero di esprimersi e di raccontare “come sono andate veramente le cose”, sfatando, nel contempo, la lunga serie di leggende metropolitane o provinciali, che lo riguardano. Insomma, complice il lockdown, Ligabue riesce a confessare tutto a Cotto raccontandogli appunto che “è andata così. Intanto, la serata di Susa è andata subito tutta esaurita. I posti previsti erano 500, ma il vicesindaco Giorgio Montabone ha già fatto richiesta alla commissione preposta di poter aumentare di qualche unità il numero degli accessi, che saranno consentiti secondo la vigente normativa antipandemica. La serata sarà anticipata da un concerto, alle 18,

BORGATE DAL VIVO, LIGABUE ALL'ARENA: SI RACCONTA MA NON CANTA

AL MONASTERO IL CAFFÈ DI CIRCO BIPOLAR

LA CASETTA DELLA PIMPA ARRIVA DOMENICA AL PARCO ALVEARE VERDE

PERISSINOTTO AL MONASTERO

NUOVO PROGETTO
"VALSUSA DAL VIVO"
CON SPETTACOLI
E WORKSHOP

Ha preso il via a fine giugno, e si concluderà il 30 settembre, un nuovo progetto, a firma associazione Revejo e Borgate dal Vivo. Ribattezzato "Valsusa dal Vivo", conta del contributo di Compagnia di Sanpao, delle Unioni Alta Valle Susa e Valle Susa, della partecipazione di Condoe alla qualità di Cornice capofila, o del coinvolgimento di Torino Danza, Teatro Stabile di Torino, Museo Egizio, Associazione Arteco, il festival Spaesamenti. On da Teatro, Pieno Inedito, nonché della Fondazione Time 2 per l'inserimento di due ragazzi con disabilità lievi nello staff del festival. "Si tratta di una programmazione mista alla valorizzazione dei piccoli comuni, che guarda sia agli spettacoli dal vivo, come mostre e workshop residenziali per artisti under 35 - comunicano gli organizzatori - infatti, una delle peculiarità di Valsusa dal Vivo è quella di valorizzare la presenza di giovani artisti, all'interno di un cartellone di alto profilo. Altro aspetto, quello legato all'innovazione: primo step di un percorso che vorrà avere ricadute a lungo termine, anche dal punto di vista territoriale, ovvero la digitalizzazione di alcuni borghi e in particolare degli eventi del festival che li animeranno. Attraverso la lettura di un qr code che verrà posto in loco al termine della manifestazione, il pubblico potrà infatti rivivere l'esperienza di quell'evento, in quel preciso luogo". Cinque i workshop sul territorio: di danza, "Saga. Album di famiglia", l'11 luglio a Oub; pittura, "Brani di paesaggio", 10 e 31 luglio, 21 agosto, a cura della Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte; cinema, "Spaesamenti - Atelier cinematografico di confine", 5 e 6 agosto a Venau, in collaborazione con Centro di Cooperazione Culturale; scrittura creativa: in collaborazione con Premio Inedito, condotto dalla scrittrice Paola Cereda (riservato ai finalisti del premio), teatro, seminario teatrale estivo, 22-28 agosto, a Bardonecchia, a cura dell'Accademia dei Folli. Il progetto si completa con una mostra di immagini del fotografo Francesco Malavolta, che da vent'anni documenta i flussi migratori in Europa, presso casa Aschieri a Bussoleno. Il programma completo (consultabile su www.borgatedalvivo.it/valsusa-dal-vivo) intreccia e integra l'ampio cartellone di Borgate dal Vivo 2021.

20 CRONACA BASSA VALLE

BORGATE DAL VIVO IL CANTAUTORE TOSCANO SI RACCONTA NELLA SERATA DI DOMENICA 27

Pelù a Condoe: "Scatenatevi sempre"

Dismissi gli abiti del rocker, parla del suo libro "Spacca l'infinito. Il romanzo di una vita"

A.P.S. Pro Loco Condoe

Piero Pelù nel palco con il giornalista Massimo Cotto

Il sindaco Jacopo Suppa insieme al rocker toscano

Andrea Di Stefano

CRONACA ALTA VALLE 9

BARDONECCHIA, BORGATE DAL VIVO SAVERIO TOMMASI IN: "IN FONDO BASTA UNA PAROLA", MERCOLEDÌ 7

Sono molti i progetti che si incrociano nell'appuntamento di mercoledì 7 luglio a Bardonecchia.

Da una parte Valsusa dal Vivo e Borgate dal Vivo, il doppio festival multiculturale che anima la Val di Susa, nel primo caso, e che da sei anni percorre l'arco alpino occidentale attraverso quattro regioni italiane nel secondo caso.

Dall'altra il CinemaAbility Film Fest, festival cinematografico che ragiona attorno ai temi della disabilità, ideato anch'esso dall'associazione Revejo, che proprio il 7 luglio vedrà la sua serata conclusiva. Serata che sarà anticipata da un pomeriggio all'insegna della letteratura e dell'inclusione sociale.

Il giornalista e scrittore Saverio Tommasi presenterà il suo ultimo libro "In fondo basta una parola", con un pubblico e dei relatori davvero speciali. Alla presentazione parteciperanno infatti i ragazzi di 2gether Onlus, associazione che nasce nel 2017 per promuovere opportunità di inclusione sociale, crescita e benessere per persone che stiano attraversando un momento di difficoltà, sia esso dovuto a disabilità, difficoltà relazionali o socio economiche. Sarà inoltre presente Ra-

dioOhm, nata nel 2008 con l'obiettivo di unire la promozione culturale, artistica e musicale all'inclusione sociale sfruttando le potenzialità del mezzo radiofonico e le specifiche del web, che sarà in diretta con la trasmissione "L'ombra del 3". Il programma è sviluppato in collaborazione con l'associazione Il riccio, che rivolge il proprio operato a persone con disturbi dello spettro autistico. Con Valsusa dal Vivo la letteratura diventa inclusione. Appuntamento per mercoledì 7 luglio 2021, ore 17.00. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria su <https://www.borgatedalvivo.it/in-fondo-basta-una-parola>

Borgate dal Vivo, Ligabue all'arena: si racconta ma non canta

SUSA - Dopo Piero Pelù, un altro big della musica italiana approda in valle, anche se non per cantare, bensì per raccontarsi. L'arena romana di Susa ospiterà, sabato 3 luglio alle 19, Luciano Ligabue in dialogo con Massimo Cotto: "È andata così". In apertura concerto di Caterina CroPELLI. Apertura cancelli 16. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria su <https://bit.ly/34jBQrY>. 22 album, 5 libri, 3 film, oltre 800 concerti tra teatri, club, palasport, stadi e grandi spazi all'aperto. Cantante, autore, regista, scrittore. Da trent'anni, con il suo lavoro, tiene compagnia a generazioni di italiani. Una carriera come quella di Luciano Ligabue, abituata agli spazi enormi del Campovolo di Reggio Emilia, dove nel 2005 stabilì il record europeo per biglietti venduti da un singolo artista (oltre 165mila), sembra in contrasto con un festival che ha scelto le borgate alpine, i luoghi periferici e gli angoli raccolti, così come i sussurri delle pagine e i suoni

acustici potrebbero essere in aperto contrasto con i palchi enormi e gli alti volumi delle chitarre elettriche. Eppure, dopo oltre un anno in cui tutto ciò che era grande e affollato è stato costretto a fermarsi, l'intimità degli spazi ridotti e del contatto ravvicinato tra chi è sul palco e chi assiste ha riconquistato anche i grandi nomi. Così, sabato 3 luglio, Luciano Ligabue sarà all'Arena romana di Susa per un incontro in cui, lasciata da parte la chitarra, ripercorrerà la sua straordinaria vita artistica tra aneddoti, retroscena e dettagli creativi completamente inediti. Lo spunto di partenza di questo momento esclusivo si intitola

È andata così - Trent'anni come si deve ed è l'autobiografia del cantante, scritta a quattro mani con il giornalista Massimo Cotto e uscita per Mondadori nell'ottobre 2020. Iniziato da una giornata trascorsa insieme, proseguito con un fitto scambio via email a causa del lockdown, il libro è una confessione a cuore aperto, sincera, lontana da dicerie e leggende che inevitabilmente si accumulano su un percorso artistico ed esistenziale così lungo. A Susa, in quello che è l'anfiteatro più piccolo di età romana presente in Italia, sepolto per secoli dai detriti e poi riscoperto e parzialmente ricostruito alla fine degli anni Cinquanta del Novecento, lo stesso racconto prenderà vita direttamente dalla voce inconfondibile di Ligabue. Un evento la cui portata travolgente si è compresa lunedì 31 maggio, quando sono state aperte le prenotazioni online per la prima tranches di posti disponibili: i primi 200 posti sono stati esauriti in meno di dieci minuti. In apertura, alle 18, si esibirà Caterina CroPELLI, classe 1996, vista a X-Factor nel 2016. Nel 2020 ha pubblicato il suo primo disco di inediti Caterina, mentre di recente è uscito il nuovo singolo La promessa, che anticipa l'arrivo del secondo disco.

Al Monastero il caffè di Circo Bipolar

RIVALTA - "Borgate dal vivo" venerdì 2 luglio alle 21 al Monastero (via Balegno 2°) ospita Circo Bipolar con "Cafè Rouge", di circo e teatro di strada energetico e dinamico che unisce il mondo terreno a quello dell'aria, il tutto mixato con una vena poetica e a tratti umoristica. "Cafè rouge" è uno spettacolo per i pubblici di ogni età che mescola circo e teatro di strada energetico e dinamico, e unisce il mondo terreno a quello dell'aria con una vena poetica e a tratti umoristica. Una elegante acrobata e un eccentrico giocoliere lasciano gli spettatori a bocca aperta passando dall'equilibrisimo su scala libera alle contorsioni sospese a diversi metri di altezza, in un mondo dove terra e aria si fondono creando un'atmosfera di divertimento e suspense. Dietro il nome di Circo Bipolar si celano Costanza e Shay. I due artisti si incontrano nel 2013 a Roma, all'interno di un grande e freddo tendone da circo dove iniziano a incrociare le idee. Da quell'incontro sono nati, nel 2014, uno spettacolo di circo e teatro di strada che ha superato le 300 repliche; e nel 2015 un bimbo di nome Noah. Shay lancia oggetti e Costanza sta con i piedi per aria; le cose che li accomunano del mondo del circo sono l'ossessione per la tecnica e il desiderio di trovare nuovi modi di fare circo, pensando in modo trasversale e mescolando immagini e visioni provenienti dal cinema, dalla poesia, dall'arte in genere. Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria, info@borgatedalvivo.it o www.borgatedalvivo.it.

A Celle c'è 'Cara V

CAPRIE - Il ciclo "delle montagne" sabato 21, 30 porta a Celle l'as culturale Baba Jaga con "nia", di e con Chiara T di Annapaola Bardek storica, supporto alla Ambra D'Amico. A dall'emanazione de dall'uso dei gas e da che, durante la con ancora aleggia un il mito degli "itali dei colonizzatori iscono scuole, str portano civiltà in Chiara Tessoro paura, l'incons di farsi travolg più se si fuorie del mondo. In

La casetta della Pimpa arriva domenica al parco Alveare Verde

AVIGLIANA - "Borgate dal vivo" domenica 4 luglio alle 21 porta al parco Alveare Verde (corso Laghi 100) "La casetta della Pimpa", spettacolo dell'associazione culturale Liberipensatori Paul Valéry.

Dalla penna di Altan nel maggio del 1975 nasce la Pimpa, la cagnolina tanto amata dai bambini italiani, e con essa tutto il suo magico mondo, fatto di animali e cose animate. La forza della Pimpa risiede nell'immedesimazione che suscita nei bambini, rendendoli partecipi dei suoi sogni, delle sue fantasie e delle sue avventure. Altan parla, infatti, dell'infanzia come di un territorio neutro, un paradiso dove tutto è possibile.

Domenica sera tutto questo diventa non solo possibile ma anche reale, in carne e ossa, permettendo ai bambini di entrare nel mondo della Pimpa, conoscendola davvero, e ancor prima vedendola e ascoltandola.

La casetta del titolo è quindi una vera struttura in gommapiuma e stoffa, capace di girare su se stessa e aprirsi dando vita ogni volta a scenari diversi in cui i bambini possono entrare, toccare ed esplorare: un mondo semplice ma verosimile e tangibile, un universo narrativamente significativo che si pone come antagonista a quello ipertecnologico ed informatizzato che i bimbi apprendono costantemente dall'esperienza socio-culturale ed educativa di riferimento, e che nell'ultimo anno, con la reclusione della pandemia, si è di fatto trasformato nell'unico mondo accessibile.

Gli animatori alternano i momenti di animazione dei pupazzi con l'intrattenimento diretto dei bambini fuori dalla casetta, coinvolgendoli nelle storie rappresentate che, nel rispetto dello stile di Altan, sono semplici ma significative e riguardano le capacità educative della Pimpa, e soprattutto gli intensi rapporti amicali che interessano la sua quotidianità.

Le voci, per i personaggi della Pimpa e di Armando, sono quelle dei doppiatori del celebre cartone animato. Le canzoncine sono supportate dalle musiche magistrali e originali, composte appositamente per questo progetto degli Architorti.

Di Francesco Tullio-Altan, drammatizzazione e adattamento di Oliviero Corbetta, Stefania Rosso e Alessandra Ruffino. Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria <https://bit.ly/34FkKVx>, info info@borgatedalvivo.it e www.borgatedalvivo.it.



negati sulle persone e sull'ambiente in tante parti del nostro paese».

Perissinotto al Monastero

RIVALTA - "Scoprire Parigi con Alessandro Perissinotto: Parigi lato ferrovia". Questo il titolo dell'evento che andrà in scena venerdì 9 luglio alle 21 nell'arena del Monastero (via Balegno 2). Ideato e adattato da Alessandro Perissinotto, "Parigi lato ferrovia" è a cura di "Tangram teatro". Ingresso è gratuito, ma la prenotazione è obbligatoria sul sito di Borgate dal Vivo.

TORINOSETTE, 2 LUGLIO 2021 (CARTACEO)

DA NON PERDERE: LIGABUE A SUSÀ

LIGABUE A SUSÀ SI RACCONTA (DI DANIELE CAVALLA)

CIRCO BIPOLAR ALLE 21 AL PARCO DEL MONASTERO DI RIVALTA

LA PIMPA AD AVIGLIANA

DA NON PERDERE

LIGABUE A SUSÀ

SOMMARIO

OBBIETTIVO SU	4-5
OROSCOPO	6
POPIAZZ&CLUBBING	8-11
TEATRO	12-14
CLASSICA	15-17
CINEMA&TV	18-19
IN FAMIGLIA	21
APPUNTAMENTI	22-29
RUBRICHE	

- venerdì 2** una rassegna musicale a Palazzo Falletti di Barolo
- dal 2** al Museo a mostra sull'osservazione delle stelle nell'antico Egitto
- sabato 3** vari appuntamenti per la Notte Europea dei Musei
- sabato 3** Mori Gvadua sul palco inaugura "Chivasso in scena"
- il 3** Antonello Venditti in concerto a Stupinigi Sonic Park, e il 5 c'è Tozzi
- domenica 4** torna alla Tesoriera la rassegna "Chivasso in scena"

LIGABUE A SUSÀ SI RACCONTA

DIALOGO CON MASSIMO COTTO SABATO 3 NELL'ARENA ROMANA

DANIELE CAVALLA

La storia di una persona che è approdato tardi alla musica, un'emozione che si rivelerà al primo disco, perché il primo disco è uscito quando Ligabue aveva 30 anni, e quello era disperatamente, disperatamente, alla ricerca di un disco. E nella seconda parte si racconta una storia che si rivelerà ancora più importante per chi legge e per chi non può far parte della città con cui ha affinato il primo disco.

Nelle 140 pagine si narra di Ligabue, fatto di dischi, canzoni, tour, film, eventi (22 album, 6 libri, 3 film, oltre 600 concerti tra tour, club, palcoscenici, stadi e grandi spazi all'aperto) nonché la sua vita di musicista di successo e di uomo.

Si legge nella presentazione dell'opera: "Intorno a una giornata trascorsa insieme, privilegiando un filo conduttore via emotiva e umana del lockdown, il libro è una confessione a cuore aperto, sincera, lontana da diventi e leggende che abitano dentro il musicista ma in un percorso artistico ed esistenziale così lungo".

L'avvenimento risale nel festival di Borgate dal Vivo del titolo "Tangram teatro" e la bellezza". Info: www.borgatedalvivo.it.



Teatro. Circo
Alle 21 al Parco del Monastero di Rivalta (via Balegno 2/A) Revejo presenta "Cafè Rouge - Circo Bipolar", spettacolo di circo e teatro di strada che unisce il mondo terreno a quello dell'aria, con una vena poetica a tratti umoristica. Prenotazione obbligatoria: 011/3042808 - www.borgatedalvivo.it/caf-rouge

Teatro. La Pimpa
Alle 21 ad Avigliana al Parco Alveare Verde (corso Laghi 100), nell'ambito della rassegna "Borgate dal vivo", va in scena "La casetta della Pimpa", spettacolo dell'associazione culturale Liberipensatori Paul Valéry. Ingresso 011/0897370.

“È ANDATA COSÌ”: LIGABUE A SUSÀ RACCONTA LA SUA VITA TRA BAMBOLINE BARRACUDA E SOGNI DI ROCK'N'ROLL



LIGABUE SCRITTORE PRESENTA CON COTTO L'AUTOBIOGRAFIA



PARIGI LATO FERROVIA ED EMIGRANTI ESPRESS PER IL TEATRO CHE RACCONTA LA VITA

<http://www.teatroteatro.it/?it/teatroteatro-it---approfondimento/-----ed-----per-il-teatro-che-racconta-la-vita-/&q=IT4ikY4EwVAYsWN8kMKUOF6nxLCpuX2T>



PARIGI LATO FERROVIA ed EMIGRANTI ESPRESS
per il teatro che racconta la vita

04-07-2021 a cura di Roberto Canavesi

[Condividi](#) [Tweet](#)

Borgate del Vivo propone un fine settimana all'insegna del viaggio

A Rivalta di Torino ed a Rittana, venerdì 9 e sabato 10 luglio 2021

Dalla sempre incantevole Parigi all'attraversamento dell'Italia inseguendo speranze per un domani migliore, assume i contorni del viaggio la due giorni teatrale di Borgate del Vivo che si apre, venerdì 9 luglio alle 21 ad ingresso libero nell'Arena del Monastero di Rivalta di Torino (prenotazione obbligatoria sul sito <https://www.borgatedalvivo.it/parigi-lato-ferrovia>), con il racconto teatral musicale di Parigi lato ferrovia: un attore chansonnier, Bruno Maria Ferraro, ed uno scrittore narratore, Alessandro Perissinotto, saranno le guide del viaggio targato Tangram Teatro alla scoperta della Parigi meno conosciuta, passeggiando tra un arrondissement e l'altro, circondati da curiosità e canzoni come dentro un bazar. Città mondo, la capitale francese verrà rivisitata sotto un'inedita lente, alla scoperta degli angoli meno noti che Perissinotto proporrà nell'originale forma del gioco delle passeggiate dove di volta in volta una pallina, come sul tavolo verde in un casinò, casca sul numero dell'arrondissement da cui iniziare l'esplorazione: "tra cortili, gallerie, ma soprattutto canzoni - è scritto nella presentazione - si segue così l'autore in un viaggio nel lato più sconosciuto e intimo della città, passeggiate zigzaganti, lente e capaci di soffermarsi su aspetti che, altrimenti, finirebbero per non essere notati". Colonna sonora delle varie tappe nella Ville Lumière le note di alcuni tra i padri della canzone d'autore, con un impensabile Fabrizio De André tra coloro che portarono in Italia canzoni capaci di scavare solchi profondi in una società che stava cambiando: parole e note per trasformarsi nell'emblema del parigino esploratore che passeggia senza fretta, il flâneur, in un viaggio immaginario in una delle città più famose al mondo di cui si ridisegna la mappa scoprendo mille e mille impensati aspetti rievocando Dumas e Apollinaire, Prévert e Zola.

Ventiquattro ore dopo, sabato 10 luglio alle 19 nell'Arena all'aperto in Borgata Paroloup a Rittana (biglietti a Euro 10 con prenotazioni disponibili su <https://www.borgatedalvivo.it/emigranti-espress>) spazio a Mario Perrotta ed al suo Emigranti express, spettacolo pluripremiato, nato da una trasmissione radiofonica, naturale conseguenza di un progetto nato nel 2003 e finalizzato alla creazione di due spettacoli teatrali sull'emigrazione italiana del dopoguerra: "era il 1980 - scrive Perrotta - stazione di Lecce, ore 21 e 07: come tutti i giorni di ogni benedetto anno, a quell'ora parte il treno degli emigranti. Nel 1980 su quel treno c'ero anch'io. E avevo appena dieci anni. E viaggiavo da solo!" Una serata immaginata attorno la tematica migratoria, degli spazi, dei percorsi e dei mezzi di trasporto cui gli esseri umani ricorrono da sempre in cerca di un'altra vita: ad esser raccontate saranno tre tappe significative del lungo viaggio tra Lecce e Stoccarda, via Milano, mettendo in atto un azzardo teatrale, un inseguimento ritmico tra parole e musica, per riprodurre in versione totalmente live ciò che in radio fu il frutto di ore e ore di montaggio certosino. Esito finale di un accurato progetto dedicato alla comunità di emigranti, uomini e donne pronti ad abbandonare terre nate ad affetti cari per investire in un futuro che possa garantire loro certezze solide e nuovi scenari di vita.

Informazioni all'email info@borgatedalvivo.it con programma completo della rassegna consultabile sul sito www.borgatedalvivo.it.



SAVERIO TOMMASI PRESENTA “IN FONDO BASTA UNA PAROLA”

https://www.mentelocale.it/torino/eventi/183752-saverio-tommasi-presenta-fondo-basta-parola.htm?uid=243129&utm_medium=email&utm_source=Eventi+Settimana+Torino+05%2F07%2F2021&utm_campaign=Newsletter-555-eventi_settimana



mentelocale
COSA FARE A TORINO | OGGI | DOMANI | WEEKEND

Torino

Libri e incontri

Torino

Bardonecchia

Saverio Tommasi presenta In fondo basta una parola

Borgate dal Vivo

Mercoledì 7 luglio 2021
Ore 18:00

Mercoledì 7 luglio 2021, alle ore 17:00 a Bardonecchia appuntamento con Saverio Tommasi, che, nell'ambito di Borgate dal Vivo presenta *In fondo basta una parola*.

Calendario
Data, ora e biglietti

Sono molti i progetti che si incrociano nell'appuntamento di mercoledì 7 luglio a Bardonecchia.

Da una parte Valsusa dal Vivo e Borgate dal Vivo, il doppio festival multiculturale che anima la Val di Susa, nel primo caso, e che da sei anni percorre l'arco alpino occidentale attraverso quattro regioni italiane nel secondo caso. Dall'altra il CinemAbility Film Fest, festival cinematografico che ragiona attorno ai temi della disabilità, ideato anch'esso dall'associazione Itevejo, che proprio il 7 luglio vedrà la sua serata conclusiva.

Serata che sarà anticipata da un pomeriggio all'insegna della letteratura e dell'inclusione sociale. Il giornalista e scrittore Saverio Tommasi presenterà il suo ultimo libro *In fondo basta una parola*, con un pubblico e dei relatori davvero speciali. Alla presentazione parteciperanno infatti i ragazzi di **2gether Onlus**, associazione che nasce nel 2017 per promuovere opportunità di inclusione sociale, crescita e benessere per persone che stiano attraversando un momento di difficoltà, sia esso dovuto a disabilità, difficoltà relazionali o socio economiche.

Sarà inoltre presente **RadioOhm**, nata nel 2008 con l'obiettivo di unire la promozione culturale, artistica e musicale all'inclusione sociale sfruttando le potenzialità del mezzo radiofonico e le specifiche del web, che sarà in diretta con la trasmissione "Lombra del 3". Il programma è sviluppato in collaborazione con l'associazione Il riccio, che rivolge il proprio operato a persone con disturbi dello spettro autistico.

Con Valsusa dal Vivo la letteratura diventa inclusione.

In fondo basta una parola Cinquanta parole per interrogarsi: dalle più disarmanti, come grazie o vergogna, alle più coraggiose, come trasgressione, scabroso, fino ad arrivare alle fondamentali – lavoro, cuore, paura, vita e morte. Cinquanta parole che portano con sé cinquanta piccole storie di disaffezione quotidiana all'indifferenza, perché la rivoluzione gentile può partire soltanto da parole dannose al conflitto. Perché una parola può ferire, ma può anche salvare. Usare le parole oggi, impiegare tempo per farle risuonare, significa non avere perso la speranza. Per Saverio Tommasi «portarsi dietro delle parole nelle tasche dei pantaloni, nel taschino della camicia, della giacca, infilate nella punta delle scarpe, dentro i calzini e finanche nelle mutande significa avere l'ardire di cercare una soluzione nonostante tutto e senza il preconcetto del luogo più adatto a impiegarle. Significa mantenere la sfacciataggine di pensare che non tutto è perduto». E farlo, aggiunge, non solo è divertente, ma è l'occasione per scoprire e per scoprirsi. «Procuratevi una lampara- ci invita l'autore- per cercare le vostre parole preferite in mezzo alle altre. Procuratevi uno scalpello e un badano per i tagli più profondi. Un vocabolario per calmare la vostra fame. Non siate timidi e tiratele fuori, le parole, non siate fischisti e datele come conforto, condividetele come dialogo». Delle parole e delle storie è sempre stato innamorato, Saverio Tommasi, e ha iniziato presto a usarle per capirsi e per capire. Fino a farle diventare lo strumento della sua professione: oggi è uno dei giornalisti più seguiti in Italia.

SAVERIO TOMMASI ANTICIPA LE PREMIAZIONI DI CINEMABILITY FILM FEST



TEATRO. L'UNICO LIMITE È IL CIELO PERCHÉ DIVERTIRSI È POESIA



TEATRO L'unico limite è il cielo perché divertirsi è poesia
Da Rivalta a Orbassano, passando per Vigone e Pinerolo

Un'abbuffata di teatro. Potremmo sintetizzarla così la settimana che ci aspetta.

A ORBASSANO UNA PRIMA NAZIONALE
Dopo il successo di Teatro a Pedali, il Festival interamente dedicato alla sostenibilità ambientale che dal 1° al 4 luglio a Il Mulino di Piossasco ha portato in sala un pubblico giovane e consapevole, la compagnia Mulino ad Arte rilancia con un debutto. Venerdì 9, alle 21 al Teatro Sandro Pertini di Orbassano, il direttore artistico Daniele Ronco sarà sul palco accanto a Ugo Dighero in "Un pianeta ci vuole". La nuova produzione si colloca sul filo verde in cui la compagnia da sempre trae ispirazione: un racconto in tre capitoli (alimentazione, trasporto e sovraffollamento), per riflettere, attraverso la vis comica del poliedrico Ugo Dighero, su alcuni dei disastri ambientali evidenziati dagli scienziati.

Biglietti: 12 euro, ridotti 10 o 5. Info e prenotazioni: tel. 370 325.9263 o info@mulinoadarte.com.

TRAGICOMMEDIA E BOLLE A NICHELINO
"Don Chisciotte", tragicommedia dell'arte messa in scena dai due improbabili saltimbanchi di Silvalaccio Teatro, approda giovedì 8, ore 21,30, all'Open Factory di Nichelino per "We Are Open". Tra suoni, lazzi e capriole, divertimento intelligente assicurato. Le avventure di una delle coppie comiche più famose della storia della letteratura. Mercoledì 14, alle 21,30, stessa location per "Fish & Bubbles", spettacolo del mago delle bolle di sapone Michele Cafaggi, giudicato miglior clown, attore, mimo al Premio Nazionale Italiano Franco Enriquez 2016. È Dottor Sogno nei reparti pediatrici dove opera la Fondazione Theodora Onlus.

Biglietti: "Don Chisciotte" 15 euro, in vendita su Ticketone; "Fish & Bubbles" 5 euro.

L'Isola c'è
Il nome sembra ispirato all'isola che non c'è. E invece l'Isola dei Bambini di Nonsoloteatro (lo spazio dedicato ai piccoli spettatori) a Pinerolo c'è eccome. Tutto esaurito il primo appuntamento, giovedì scorso, in poco più di un'ora di prevendita. Pronti a fare il bis giovedì 8, ore 21,30, con "Peter Pan - Una storia di pochi centimetri e piume" a cura di Eccentrici Dada. Uno spettacolo nato per i bambini (e consigliato agli adulti) scoprire che diventare grandi non significa dimenticare di aver avuto un giorno le ali. Fascia d'età: dai 4 anni. Ingresso 4 euro. Prenotazioni: il giorno dello spettacolo dalle 10 alle 20 al 337.446.004.

MILLE VOCI, MILLE STORIE NEI PARCHI DI RIVALTA
Un anno fa un gruppo di giovanissimi chiese all'Amministrazione di Rivalta l'autorizzazione per poter colorare una panchina da dedicare a Luis Sepúlveda. Lo scrittore de "La gabbianella e il gatto" era stato importante nella loro crescita e la sua scomparsa li aveva colpiti. L'estate successiva, Assemblea Teatro, legata da un'amicizia (e collaborazione professionale) di lunga data con l'autore cileno, porta proprio a Rivalta, alla biblioteca Silvio Gini (di Cassella degli Orsini) la mostra "Il suono delle parole", che raccoglie 150 suoi libri nelle lingue del mondo. L'allestimento è visitabile fino al 25 luglio. In settimane scandite da diverse proposte teatrali. Mercoledì 7, alle 21, il Parco del Monastero si anima grazie alla musica (italiana e non solo) di Vito Miccolis, Mao ed Enzo Mersù, rispettivamente percussioni, chitarre e basso. Venerdì 9, alle 17, l'appuntamento è al Castello degli Orsini con "Storie di Bosco", progetto di lettura per bambini dai 5 anni di e con Claudia Facchini. Ancora una tappa di Assemblea Teatro, mercoledì 14, ore 21 Parco del Monastero, con Gerardo Balestrieri in "Canzoni del mare salato - Omaggio a Canto Maltese". Venerdì 9, al Parco del Monastero (ore 21), la rassegna sarà "Borgate dal vivo" per "Parigi lato ferrovia", che vede lo scrittore Alessandro Perissinotto guida insolita (accompagnato da Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri) alla scoperta di una Parigi poco conosciuta.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria su www.assembleateatro.com o www.borgatedalvivo.it.

PIEMONTE DAL VIVO A PINEROLO E VIGONE
In una settimana ad alta intensità teatrale, non poteva mancare il circuito di Piemonte dal Vivo, che interconnette diversi Comuni del Pinerolese. Martedì 13 luglio due le proposte tra cui scegliere. A Pinerolo, nell'area spettacolo del Corelli, alle 21,30, tra in scena "La lettera", spettacolo che ha compiuto 25 anni con oltre 1.800 repliche. Paolo Nanni, solo sul palco, con un tavolo e una valigia di oggetti riesce a dar vita a 15 microstorie, tutte contenute nella medesima trama ma interpretate ogni volta da una persona diversa. 80 minuti per inchiodare lo spettatore, con una raffica di sorprese dal ritmo sfrenato. A Vigone, in piazza Cardinal Boetto, alle 21,30, arriva "Gelsomina Dreams", una produzione Blucisque e Fondazione Circo Vertigo, sotto la direzione di Caterina Mochi Simondi, ispirata al mondo cinematografico di Federico Fellini.

Biglietti: "La lettera" 12 euro (prevendita Ufficio del Turismo, tel. 0121.795.589 o Vivaticket); "Gelsomina Dreams" 10 euro, ridotto 4 (prevendite il 10 luglio dalle 10 alle 13 in piazza Michele Baretta, 366.259.3097).

DARIA CAPITANI

"IN FONDO BASTA UNA PAROLA" CON SAVERIO TOMMASI A BARDONECCHIA

<https://www.lavalsusa.it/in-fondo-basta-una-parola-con-saverio-tommasi-a-bardonecchia/>

La Valsusa

SETTIMANALE DELLA VALLE DI SUSÀ E VAL SANGONE

"IN FONDO BASTA UNA PAROLA" CON SAVERIO TOMMASI A BARDONECCHIA

Pubblicato da Redazione | Lug 7, 2021 | Appuntamenti, Ultim'ora | 0 ●

Sono molti i progetti che si incrociano nell'appuntamento di mercoledì 7 luglio a Bardonecchia.

Da una parte **Valsusa dal Vivo** e **Borgate dal Vivo**, il doppio festival multiculturale che anima la **Val di Susa**, nel primo caso, e che da sei anni percorre l'arco alpino occidentale attraverso quattro regioni italiane nel secondo caso. Dall'altra il **CinemAbility Film Fest**, festival cinematografico che ragiona attorno ai temi della disabilità, ideato anch'esso dall'associazione Revejo, che proprio il 7 luglio vedrà la sua serata conclusiva.

Serata che sarà anticipata da un pomeriggio all'insegna della letteratura e dell'inclusione sociale. Il giornalista e scrittore **Saverio Tommasi** presenterà il suo ultimo libro **In fondo basta una parola**, con un pubblico e dei relatori davvero speciali. Alla presentazione parteciperanno infatti i ragazzi di 2gether Onlus, associazione che nasce nel 2017 per promuovere opportunità di inclusione sociale, crescita e benessere per persone che stiano attraversando un momento di difficoltà, sia esso dovuto a disabilità, difficoltà relazionali o socio economiche.

Sarà inoltre presente RadioOhm, nata nel 2008 con l'obiettivo di unire la promozione culturale, artistica e musicale all'inclusione sociale sfruttando le potenzialità del mezzo radiofonico e le specifiche del web, che sarà in diretta con la trasmissione "L'ombra del 3". Il programma è sviluppato in collaborazione con l'associazione Il riccio, che rivolge il proprio operato a persone con disturbi dello spettro autistico.

Con Valsusa dal Vivo la letteratura diventa inclusione.

LIGABUE DA ADELAIDE COME UN LIBRO APERTO



L'ITALIA RIPARTE: GUIDA AI PRINCIPALI APPUNTAMENTI ESTIVI

<https://techprincess.it/calendario-appuntamenti-estate-21/>



L'Italia riparte: guida ai principali appuntamenti estivi

Finalmente tornano quasi tutti i più importanti eventi di cultura, arte e spettacoli. Facciamo il punto

8 Luglio 2021  Claudio Bagnasco  2 minuti

Finalmente l'Italia ha di nuovo un calendario estivo fitto di appuntamenti per gli amanti di cultura, arte e spettacoli.

L'estate del 2020 si è rivelata un periodo particolare, in cui abbiamo troppo frettolosamente sperato in un ritorno alla normalità. Eppure, nonostante ciò, durante i mesi caldi dello scorso anno non tutti gli eventi sono ripartiti. Alcuni sono stati annullati o rimandati, per altri si è scelta una versione virtuale.

È proprio la scoperta della fruizione degli eventi da remoto sta rivoluzionando il mondo della cultura. Sono in molti, infatti, a pensare che realtà virtuale e realtà aumentata offriranno nel futuro prossimo un nuovo modo di avvicinarsi alla conoscenza, un modo che affiancherà quello tradizionale senza sostituirlo.

Tuttavia, adesso pare proprio che – seguendo scrupolosamente le dovute norme anti contagio – piccole e grandi manifestazioni estive possano riprendere.

Darvi conto di tutte sarebbe stato impossibile. Eccovi dunque un **piccolo calendario di appuntamenti esemplificativi della stagione estiva** da poco iniziata, suddivisi per argomenti.

Il teatro

Altrettanto fitto e composito si rivela il calendario degli appuntamenti teatrali.

Sempre a titolo esemplificativo e senza pretesa di essere esaustivi, possiamo ricordare almeno due avvenimenti: il **sessantasettesimo "Festival Puccini" a Torre del Lago (frazione di Viareggio)**, che si svolgerà dal 23 luglio al 21 agosto, e la rassegna **"Borgate dal Vivo" (tra Torino, Cuneo e Sondrio)**, il cui lungo e fitto calendario di appuntamenti è iniziato lo scorso 12 giugno e si concluderà il prossimo 12 settembre.

LA PARIGI DI PERISSINOTTO E FERRARO



ALLE 21 AL PARCO DEL MONASTERO DI RIVALTA

sign, via San
online sul sito
Loglio,
, in
Torino e
lle
machine
ssivo e
ai soci.

ferenza

ferenza
aming
la Youtube

prenotazioni: 347/3000528

Teatro. Tangram
Alle 21 al Parco del Monastero di Rivalta (via Balegno 2/A) Tangram Teatro presenta "Parigi lato ferrovia": Alessandro Perissinotto, accompagnato da Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri, conduce gli spettatori alla scoperta della Parigi meno conosciuta. A cura di Revejo. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria: www.borgatedalvivo.it

Teatro. Burrasca
Alle 21 alle Officine Caos (piazza Montebello 10/A) Burrasca Teatro presenta "Parigi lato ferrovia": Alessandro Perissinotto, accompagnato da Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri, conduce gli spettatori alla scoperta della Parigi meno conosciuta. A cura di Revejo. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria: www.borgatedalvivo.it

SAUZE DI CESANA, 3 APPUNTAMENTI PER L'ESTATE CULTURALE

https://www.ansa.it/piemonte/notizie/unione_via_lattea_informa/2021/07/10/sauze-di-cesana-3-appuntamenti-per-les-tate-culturale_5a6e28bb-4046-488b-905e-adf9edddb41b.html

ANSA.it Piemonte

ANSA.it > Piemonte > Unione Via Lattea Informa >
Sauze di Cesana, 3 appuntamenti per l'estate culturale
Sauze di Cesana, 3 appuntamenti per l'estate culturale
Le date sono il 30 luglio , il 24 agosto e il 12 settembre

Redazione ANSA
TORINO
10 luglio 2021
15:47
NEWS

(ANSA) - TORINO, 10 LUG - Tre appuntamenti di grido per l'estate a Sauze di Cesana, con il filo conduttore del sogno, organizzati in collaborazione con l'Unione Comuni Olimpici, nel contesto della manifestazione Borgate dal Vivo, con Assemblea Teatro e Cinedehors e il supporto dell'Associazione Amici di San Restituto. Si parte Venerdì 30 luglio alle ore 21, sulla Piazza del Municipio, Via Principale 25, con lo spettacolo teatrale 'Il piccolo principe' tratto dal libro di Antoine de Saint-Exupery, allestito da Assemblea Teatro, regia di Renzo Sicco, voce narrante di Gisella Bein e disegni realizzati dal vivo da Monica Calvi.

Martedì 24 agosto sarà il giorno dell'evento clou del cartellone. Alle ore 21 saliranno sul palco Paolo Fresu & Daniele Di Bonaventura per un concerto dal sapore più unico che raro. Paolo Fresu, (tromba, flicorno) e Daniele di Bonaventura, bandoneon, dialogheranno in musica nel segno degli strumenti ad aria e di un lirismo dalle atmosfere mediterranee. Le iniziative estive si chiuderanno domenica 12 settembre alle ore 11 con l'appuntamento al Pian della Milizia per il ricordo degli uomini dell'equipaggio di Miss Charlotte, nel 77^ della tragedia, con la Celebrazione Eucaristica, il tributo degli onori civili e militari e il pranzo offerto dall'Ana di Pianezza. Tutte le iniziative sono a ingresso libero e nel caso di maltempo si terranno nella Chiesa di San Restituto. "Abbiamo voluto, anche quest'anno, predisporre un cartellone di iniziative per i residenti della nostra valle e per i turisti che hanno scelto le montagne olimpiche come meta per le loro vacanze - spiega il Sindaco di Sauze di Cesana Maurizio Beria - una scelta che porta nel cuore delle nostre bellissime montagne eventi e momenti che permettono di innalzare lo spirito. Un'unione, non solo ideale, tra la purezza dell'ambiente per molti versi ancora incontaminato e l'intensità dell'arte nella sua dimensione più vera: la musica, il cinema, la poesia e il teatro". (ANSA).

61

“EMIGRANTI ESPRESS” IN BORGATA PARALOU

<https://www.laguida.it/2021/07/10/emigranti-espress-in-borgata-paraloup/>

La Guida.it
l'informazione quotidiana in Cuneo e provincia

“Emigranti Espress” in Borgata Paraloup

Questa sera, sabato 10 luglio, per il festival Occit'amo, appuntamento con lo spettacolo di Mario Perotta

di Redazione - Sabato 10 luglio 2021

Rittana – Nel primo fine settimana di Occit'amo, il grande festival delle valli occitane, protagonista è la Valle Stura che, dopo aver ospitato ieri sera, a Gaiola, il concerto dei Lou Pitakass, attende ora Mario Perotta.

L'attore, regista teatrale, drammaturgo e scrittore leccese sarà a Rittana, in Borgata Paraloup dove, alle 19, porterà in scena “Emigranti Espress”, un reading nel quale egli ripropone i ricordi dei suoi viaggi sul treno degli emigranti che negli anni '80 tutti i giorni partiva da Lecce verso le “Americhe” del nord Europa, fino a Stoccarda. Figlio di genitori separati, Perotta prendeva quel convoglio per recarsi dal padre a Bergamo: veniva affidato dalla madre a persone che salivano verso il Nord in cerca di lavoro e quei viaggi erano per lui un modo per incontrare vite in movimento, epoche familiari che oggi compongono uno spettacolo dove convivono i sorrisi e le amarezze e nel quale è inevitabile confrontare i migranti di allora con quelli di oggi.

Emigranti Espress prosegue nel solco tracciato dai due spettacoli teatrali sull'immigrazione italiana del dopoguerra che hanno fatto conoscere Perotta al grande pubblico: ‘Italiani cincali – parte prima: minatori in Belgio’, del 2003, e ‘La turnàta’, del 2005.

L'evento si tiene in collaborazione con il Festival Borgate dal Vivo. La partecipazione è a pagamento (ingresso 10 euro) e la prenotazione è obbligatoria sul sito www.borgatedalvivo.it.

DOMANI A LAGNASCO ARRIVA SIMONE MORO, L'UNICO ALPINISTA AL MONDO AD AVER SCALATO QUATTRO CIME DI 8000 METRI IN INVERNO

<https://ilcorriere.net/domani-a-lagnasco-arriva-simone-moro-lunico-alpinista-al-mondo-ad-aver-scalato-quattro-cime-di-8-000-metri-in-inverno/>

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
il CORRIERE

Domani a Lagnasco arriva Simone Moro, l'unico alpinista al mondo ad aver scalato quattro cime di 8.000 metri in inverno



Redazione Corriere



14 Luglio 2021

Ultimo aggiornamento 14 Luglio 2021



1 minuto per la lettura

Giovedì 15 luglio alle ore 21,30 nella cornice dei Castelli Tapparelli d'Azeglio di Lagnasco incontro con l'alpinista Simone Moro che racconta la sua avventura sportiva e umana. Sulla vetta di otto dei quattordici Ottomila del pianeta e quattro volte in cima all'Everest, Moro è l'unico alpinista della storia ad avere raggiunto quattro cime di 8.000 metri in completa stagione invernale. È pilota di elicottero specializzato nel soccorso in Himalaya e ha scritto cinque libri tradotti in diverse lingue. L'appuntamento rientra nel programma del festival Occit'amo 2021 ed è stato organizzato in collaborazione con Nuovi Mondi Festival e Borgate dal Vivo.

Il biglietto di ingresso, acquistabile in prevendita su www.mailticket.it o direttamente la sera dell'evento, ha un costo di 15 euro. Il programma di Occit'amo nella pianura saluzzese prosegue venerdì 16 luglio a Saluzzo dove alle 21,30 il giornalista sportivo Federico Buffa terrà il reading Italia Mundial, evento organizzato in collaborazione con il festival Borgate dal Vivo (ingresso 15 e 10 euro), a cui fanno seguito altri 7 eventi a Moretta, Verzuolo, Brossasco in valle Varaita e a Castellar nel Comune di Saluzzo. La rassegna, che coniuga musica, cultura, enogastronomia, escursionismo, tradizione occitana e racconto dei territori, proseguirà quindi da giovedì 22 a domenica 25 luglio in valle Maira. Il calendario è pubblicato sul sito www.occitamo.it, dove è possibile acquistare i biglietti per gli eventi a pagamento o prenotarsi per partecipare agli eventi gratuiti garantendo il distanziamento interpersonale.

LUDOVICO EINAUDI IN UN CONCERTO SPECIALE IMMERSO NELLA NATURA A CHESAL (BARDONECCHIA)

<http://outsidersweb.it/2021/07/14/ludovico-einaudi-in-un-concerto-speciale-immerso-nella-natura-a-chesal-bardonecchia/>

OUTSIDERS

webzine

Ludovico Einaudi in un concerto speciale immerso nella Natura a Chesal (Bardonecchia)

luglio 14, 2021 Redazione



Con Ludovico Einaudi suonano Federico Mecozzi al violino e alla viola e Redi Hasa al violoncello.

Il Summer Tour di Ludovico Einaudi è in arrivo a Bardonecchia. La località dell'evento sarà Chesal, Melezet, frazione di Bardonecchia, a 1800 metri, in una cornice suggestiva. Consigliamo di dotarsi di calzature comode e abbigliamento adeguato.

Ritrovo alla partenza degli impianti sciistici di frazione Melezet (dotati di parcheggio).

La salita alla location del concerto sarà possibile in due modi:

A piedi (salita impegnativa, di circa 60 minuti)

In seggiovia (5 minuti). Il biglietto della seggiovia non è compreso nel ticket del concerto e potrà essere acquistato in loco al prezzo speciale di 7€ A/R.

Si consiglia di arrivare a Melezet almeno un'ora prima del concerto, previsto per le 14.00.

Apertura impianti di risalita: ore 9.00.

Una volta arrivati a Chesal, gli spettatori avranno un posto pre assegnato (vale l'ordine di arrivo) e saranno accompagnati a posto dal nostro personale. Il contesto naturale non permette la presenza di sedute, dunque gli spettatori siederanno a terra in postazioni numerate. Sarà consentito portare coperte, stuoie o cuscini ma non sedute portatili (no sedie da campeggio o simili).

Sono presenti punti di ristoro (bar/ristoranti), sia alla partenza che all'arrivo della seggiovia.

Per i possessori Vip Pack: ulteriori informazioni verranno trasmesse via mail.

BORGATE DAL VIVO FESTIVAL CON FEDERICO BUFFA, LUCA MERCALLI, MOGOL E MOLTI ALTRI

<http://outsidersweb.it/2021/07/15/borgate-dal-vivo-festival-con-federico-buffa-luca-mercalli-mogol-e-molti-altri/>

OUTSIDERS

webzine

Borgate dal Vivo Festival con Federico Buffa, Luca Mercalli, Mogol e molti altri

luglio 15, 2021 Redazione



Gli appuntamenti da non perdere del Festival, delle stagioni teatrali e degli eventi off. Fino al 12 settembre tra Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia.

Borgate dal Vivo, nato come festival letterario itinerante, in 4 anni di vita ha percorso molti chilometri e realizzato molteplici attività. **Eventi di spettacolo dal vivo, formazione, comunicazione sul e per il territorio e un importante lavoro di messa in rete di soggetti differenti.**

Per questo oggi Borgate dal Vivo è molto di più.

Più di un festival estivo. Borgate dal Vivo è un marchio, un progetto che racchiude al suo interno più azioni, pensate per un unico scopo: **la riqualificazione e l'innovazione sociale e culturale di zone periferiche.**

Periferiche rispetto ai classici circuiti culturali, che vedono un forte accentramento e sbilanciamento dell'offerta. Sempre di più, infatti, c'è un ritorno alle zone considerate di periferia. Chiamate talvolta terre alte, talvolta aree centrali. Ma tutte unite da un unico denominatore: il ritorno di una grande fetta di popolazione che qui cerca nuove occasioni lavorative, nuove economie e uno stile di vita e un benessere che i grandi centri urbani non sono più in grado di garantire. Inoltre, se pensiamo alle zone montane, queste rappresentano, in virtù dei cambiamenti climatici in corso, le nuove urbanità dei prossimi 15/20 anni.

LUDOVICO EINAUDI IN CONCERTO PER LA VI EDIZIONE DI "BORGATE DAL VIVO"



DOMANI A SALUZZO PER OCCIT'AMO IL READING DI FEDERICO BUFFA SUL MONDIALE ITALIANO DELL'82

<https://ilcorriere.net/domani-a-saluzzo-per-occitano-il-reading-di-federico-buffa-sul-mondiale-italiano-dell82/>



I PROSSIMI EVENTI DI BORGATE DAL VIVO: SIRIANNI, BURATTI E IL CONCERTO DI EINAUDI

<https://www.torinoggi.it/2021/07/15/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/i-prossimi-eventi-di-borgate-dal-vi-vo-sirianni-buratti-e-il-concerto-di-einaudi.html>



[INTERVISTA] ALBERTO MILESI, DIRETTORE ARTISTICO DI BORGATE DAL VIVO: LA BELLEZZA COME GUIDA

<http://outsidersweb.it/2021/07/16/intervista-alberto-milesi-direttore-artistico-di-borgate-dal-vivo-la-bellezza-come-guida/>

OUTSIDERS

webzine

[INTERVISTA] Alberto Milesi, direttore artistico di Borgate dal Vivo: la Bellezza come guida

16 luglio 2021 • Webzine

Ci fa sempre molto piacere parlare con e far parlare gli addetti ai lavori, per capire e raccontare come funziona il "dietro le quinte" dei progetti culturali più interessanti in circolazione. Ci siamo confrontati con Alberto Milesi, direttore artistico di Borgate dal Vivo, festival multidisciplinare itinerante al crocevia tra Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia che da ormai dieci anni punta alla realizzazione di appuntamenti che portino bellezza in luoghi periferici non battuti da artisti spesso di caratura nazionale.



...a cura di Lorenzo Giannetti

Partirei da lontano: da quanto/quando ti occupi di eventi e quale è stata la "scintilla iniziale" (e i primi passi) di un progetto interdisciplinare come Borgate dal vivo?

Tutto nasce dieci anni fa quando, a febbraio del 2011, è nata l'Associazione Revejo. L'idea era quella di realizzare eventi culturali che coinvolgessero i più giovani, intorno alla lettura, al graphic novel e ad altri ambiti della creatività. Poi, nel 2016, è nato il Festival Borgate dal vivo: la prima edizione, tutta in borghi della Valle di Susa, territorio in cui sono nato e in cui vivo, ha realizzato una quindicina di appuntamenti letterari. Abbiamo capito che si poteva lavorare alla creazione di bellezza anche in luoghi periferici e, già dal 2017, abbiamo ampliato l'orizzonte della nostra azione: tutto il Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e poi Lombardia e, nel 2018, anche qualche evento in Friuli Venezia Giulia e Veneto con eventi di teatro e musica, oltre alla letteratura, nostra prima radice.

Ci racconti una situazione estremamente difficile/d'emergenza che hai affrontato nel tuo lavoro e per bilanciare un momento magico/epico che hai vissuto in prima persona nell'organizzare un evento?

Quando, come nel nostro caso, organizzi un festival multidisciplinare itinerante su un territorio molto ampio, sono numerose le situazioni di difficoltà cui far fronte. Difficoltà legate alla logistica, all'organizzazione, alla specificità di location che molto spesso non sono attrezzate per accogliere determinate performance. Per fortuna, possiamo contare su uno staff molto professionale attrezzato per risolvere, di volta in volta, la complessità delle situazioni che si presentano non perdendo di vista un obiettivo: la **realizzazione di appuntamenti che portino bellezza in luoghi periferici non battuti da artisti spesso di caratura nazionale**. Rispetto alla tua domanda su momenti magici che abbiamo vissuto, ricordo la lunga ed emozionante standing ovation che, nel 2018, il Teatro Fassino di Avigliana ha tributato a **Elio Germano e Teho Teardo alla fine dello spettacolo "Viaggio al termine della notte"** di Louis-Ferdinand Céline. Standing ovation ripetuta nel 2020 all'Arena delle Alpi di Venaus per lo stesso spettacolo, in coda a una edizione complessa come quella scorsa, caratterizzata pesantemente dalla pandemia. Quell'applauso infinito sotto le stelle è stato per tutti una liberazione, densa di emozione e gratitudine per un pubblico che non ci ha mai lasciati soli. Questo è solo uno dei tanti momenti emozionanti di questi sei anni di festival. Aggiungo che anche i piccoli **eventi realizzati in luoghi sperduti dell'arco alpino occidentale** con la partecipazione affettuosa del pubblico ci hanno spesso confermato nell'idea che lavorare a questo progetto migliora la vita di tutti.

A proposito di emergenza: due parole su come è cambiato il tuo lavoro negli ultimi anni di pandemia e su come ti immagini il futuro prossimo.

Abbiamo dalla nostra parte un elemento che ci ha permesso, anche durante il nefasto 2020, di realizzare il festival: gli eventi si svolgono all'aperto e questo ci ha in qualche modo facilitato il lavoro, seppur nel rispetto e nell'applicazione di uno stringente protocollo sanitario. Abbiamo lavorato tanto "in remoto" nella programmazione dei festival. La tecnologia ci ha aiutato molto e ci ha permesso di non perdere terreno nel corso dei mesi. Ovviamente, così come in questa sesta edizione del festival, speriamo al più presto di tornare a organizzare gli eventi senza restrizioni per quanto riguarda le capienze di pubblico e la logistica. Facciamo tutto quello che facciamo per il nostro pubblico e ci auguriamo di tornare quanto prima a situazioni di "normalità" organizzativa, sperando anche in una superiore attenzione istituzionale per il comparto culturale, flagellato in maniera molto forte durante la pandemia.

Ci racconti per quanto possibile come funziona l'organigramma di Borgate dal vivo, quali sono le dinamiche più ricorrenti nelle/tra lo staff.

Oggi possiamo contare su uno staff molto ben strutturato in tutti i suoi settori, dalla direzione artistica e tecnica alla produzione alla comunicazione alla segreteria organizzativa al fundraising. Ci abbiamo messo sei anni a strutturare in questo modo ma siamo felici, oggi, di dire che la nostra squadra di lavoro, appassionata e competente, lavora senza sosta avendo come **stella polare la bellezza**. Forse sono ripetitivo, ma sono convinto che **se un gruppo di lavoro si lascia condurre dalla passione, questo si percepisce anche all'esterno**. E la risposta del pubblico conferma questo elemento.

Parliamo ora delle varie location di BdV: come vengono scelte? Essendo un festival interdisciplinare che unisce letteratura, teatro, musica etc deve essere molto complesso - ma anche stimolante - gestire e monitorare questo aspetto. E poi, più in generale qual è il vostro rapporto col territorio? Sia a livello di istituzioni sia a livello di cittadinanza.

Ciò che caratterizza il nostro lavoro è la fortissima relazione con il territorio. Un territorio che amiamo e con il quale abbiamo una fortissima interlocuzione. Lo ascoltiamo molto e tendiamo, da sempre, a raccogliere innanzitutto le esigenze e i desideri dei luoghi, dei comuni, dei borghi rispetto alla programmazione. Ovviamente facciamo delle proposte artistiche ma tendiamo il più possibile a far convergere le nostre proposte con i desideri che arrivano dal territorio. Come detto anche prima, il pubblico risponde sempre molto bene alla nostra proposta: entusiasmo che ricambiamo con grande impegno e senso di responsabilità.

Nel 2021 siete anche approdati in città, inaugurando una collaborazione col Museo Egizio: ti va di raccontarci come è andata la data col reading di Isabella Ragonese tratto da "Le Cosmicomiche" di Italo Calvino?

La sesta edizione del festival è partita lo scorso 12 giugno dal Museo Egizio di Torino. Una collaborazione che ci onora e che, a livello creativo, ci ha stimolato molto. Italo Calvino è uno degli assi portanti del cartellone 2021 (abbiamo in programma altri due eventi "calviniani": **Paolo Hendel & Bandakadabra a Venaus il 26 agosto con una debordante interpretazione de "Il barone rampante"** e **Lella Costa ad Avigliana il 5 settembre con la sua coinvolgente lettura de "Le città invisibili"**). "Le Cosmicomiche" letto in maniera magistrale da Isabella Ragonese con la sonorizzazione del maestro Riccardo Mazza (Project To, SeeYouSound), che ha captato in diretta suoni dallo spazio e convertito in tracce sonore, ci ha molto emozionato. Un'emozione molto più grande perché ha costituito in tutti i sensi la nostra ripartenza e quella di chi ci segue.

Il prossimo evento sarà immerso nella natura, tra la montagna, sopra Bardonecchia: cosa ci puoi anticipare sulla performance di Ludovico Einaudi?

Non nascondo che la tappa di Bardonecchia del "Summer Tour 2021" del grande pianista Ludovico Einaudi mi fa battere il cuore molto forte. L'approdo del pianoforte di Einaudi in un luogo di grande potenza ci onora particolarmente: far parte di un tour che si innesta meravigliosamente con i luoghi naturali ci indica, una volta di più, che la strada che percorriamo, seppur faticosa, è quella giusta.

Fermo restando che ogni evento ha un suo impatto ambientale, come vi rapportate alla questione "green" per quanto riguarda il Borgate dal vivo e gli eventi in generale.

Grazie per questa domanda. La questione ambientale è un altro dei temi forti di Borgate dal vivo festival. Ogni anno realizziamo eventi che tendono a riflettere sui cambiamenti climatici e sulle ricadute sulla montagna. In questo **percorso di riflessione ci accompagna Luca Mercalli**, amico del festival e protagonista di appuntamenti che coinvolgono sempre un folto pubblico desideroso di capire quello che succede intorno a noi. La sostenibilità per noi è un faro: ci sforziamo di impattare il meno possibile con il territorio attraversato dal festival. Il rispetto e la cura di esso per noi sono imprescindibili.

Da un lato i classici progetti futuri nell'immediato (da ogni punto di vista), dall'altro però anche i sogni nel cassetto per i prossimi anni. Ad esempio, artisti che ti piacerebbe particolarmente vedere nel vostro cartellone.

Durante la pandemia abbiamo dovuto annullare alcune stagioni teatrali che curiamo nel resto dell'anno (dal Teatro Fassino di Avigliana all'Auditorium Franco Rame di Rivalta di Torino, al Teatro Don Durino di Dossoleno alla collaborazione con il Teatro Comunale di Ventimiglia). Ci auguriamo di tornare a riaprire i teatri per incontrare il nostro pubblico anche in inverno. E poi, i sogni nel cassetto: ne abbiamo tanti e l'elenco sarebbe lunghissimo, ma pensarsi di poter ospitare all'interno del Borgate dal vivo festival, tra gli altri, **Stefano Bollani, Cosmo, Emmanuel Carrère, Jonathan Coe, Elio, Irvine Welsh...** Il nostro cassetto è strapieno di sogni: continuiamo a stilare e, poi, chissà...

Lo slogan ed il leitmotiv di questa edizione è "Tutto chiede bellezza": andremo anche noi a cercarla, invocarla ed evocarla, con dedizione e passione, anche e soprattutto nei luoghi più impensabili e remoti. Come recitava una splendida canzone di Carmen Consoli, alle volte la bellezza delle cose ama nascondersi.

“IO NON PERDONO E TOCCO”: L'OMAGGIO A FRANCESCO GUCCINI DI FEDERICO SIRIANNI

Info: www.flowersfestival.it, info@flowersfestival.it o 011/3174997.

Io non perdono e tocco: l'omaggio a Francesco Guccini di Federico Sirianni

RIVALTA - Borgate dal Vivo domenica 18 luglio alle 21 all'arena del Monastero (via Bale-
gna) ospita Federico Sirianni in "Io non perdono
e tocco. Omaggio a Francesco Guccini", ospite
speciale Juan Carlos Flaco Biondini.

Una celebrazione, ma senza ingessature: è quasi
una festa di compleanno quella che, pur in assenza
del festeggiato, andrà in scena a Rivalta domenica
19 luglio, con l'intero pubblico a fare da invitati e
la cantata di Francesco Guccini come un brindisi
collettivo.

Francesco Guccini ha compiuto da poco 80
anni, anni che hanno attraversato la storia del Pa-
ese, dal dopoguerra al boom, dal sessantotto agli
anni di piombo, dalla seconda repubblica a questi
tempi contraddittori e decadenti.

Da tutti questi anni, le canzoni di Guccini sono
state la colonna sonora, hanno raccontato la politi-
ca e il personale, il privato e il sociale: stilette nei
confronti dei potenti, dell'ingiustizia, dei soprusi;
stilette per smascherare e deridere gli ipocriti, i
bispensanti, i farisei; ma anche dolcissime parole

d'amore per narrare sentimenti e malinconie; e
ancora altre parole per raccontare esseri umani
imperfetti e dolenti, soli ed emarginati.

Federico Sirianni, pluripremiato cantautore ge-
novese (ospite al Premio Tenso nel 1993, Premio
della Critica al Festival Musicultura, Premio Bin-
di, Premio Lunzia Doc, Menzione Speciale del
Club Tenso per Musica contro le mafie), dopo aver
raccontato in maniera profondamente personale
artisti come Fabrizio De André e Giorgio Gaber,
porta in scena uno spettacolo dedicato a Francesco
Guccini, uno spettacolo totalmente condiviso con
il pubblico presente, in cui non esiste la quarta
parete, ma solo una grande festa popolare in cui
artista e pubblico cantano praticamente insieme.

In scena con Sirianni, insieme al fisarmonicista
e tastierista torinese Matteo Castellani, un ospite
davvero speciale, Juan Carlos Flaco Biondini, lo
storico chitarrista che ha accompagnato Guccini
nei suoi concerti per oltre quarant'anni e che, nel
corso della serata, oltre a impreziosire le canzoni
con le sue corde, racconta alcuni aneddoti del suo



vissuto con il Maestro.
Ingresso gratuito. Prenotazione sul sito www.borgatedalvivo.it/lo-non-perdono-e-tocco.

andare a vi-
ciosa. Il bel
turiero che
Il lavoro
pre più fia-
a sentirsi u-
ecco appa-
tutto chi-
nessuno g-
Mix che g-
una ramp-
ne condiz-
senza alc-
nome di l-
Diversi
scorribat-
con gli o-
mentre il
vigore d-
Sepulve-
tato non
giata e g-
ripoti e
mondo
cura di
ne obbi-

DUE SPETTACOLI DIVERSI PER FEDERICO SIRIANNI

Due spettacoli diversi per Federico Sirianni

A RIVALTA E A CIRIÉ

Il festival itinerante Borgate dal Vivo fa
scalo domenica 18 luglio a Rivalta per
proporre il concerto recital "Io non
perdono e tocco", con cui Federico
Sirianni rende omaggio a Francesco
Guccini, accompagnato dal
fisarmonicista e tastierista Matteo
Castellani e da Juan Carlos "Flaco"
Biondini alla chitarra. Alle 21 all'Arena
del Monastero, ingresso libero con
prenotazione www.borgatedalvivo.it.

Lunedì 19 Sirianni presenta alle 21
allo Spazio Ratteneret di Cirié il concept
album "Magroli, gabbione", con
Raffaele Rubaudirigo dello Gnu
Quarante e FiloQ cofinanziati in uno
spettacolo teatrale e musicale ispirato
ai romanzi dello scrittore colombiano
Alvaro Mutis. Info 011/9218111.

UN PIANO IN MEZZO AL BOSCO. “SUONO PER CHI RISPETTA LA TERRA CHE SOSTIENE I PASSI”

58 LA STAMPA 17 LUGLIO 2021

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI



Il compositore Ludovico Einaudi inizia la sua estate green mercoledì a Chosal di Bardonecchia

Un piano in mezzo al bosco “Suono per chi rispetta la terra che sostiene i passi”

RICERCA DI PAOLO FERRARI

È un estate green quella che affronta a partire da mercoledì 17. Ludovico Einaudi, il compositore, pianista e direttore d'orchestra torinese, si reca alle 14 della località Chosal di Bardonecchia, un re-
tiro di festival Borgate dal Vi-
vo, una iniziativa che scende le
sue radici in festival per i me-
glio. L'artista e l'insuperabile
pianoforte esclusivamente in
scenari naturali.

Tutto in sintonia con l'ospite,
il direttore del suo collettivo
discografico, «Seven Days
Walking», un collettivo di arti-
ste col polifonici con scadenza
mensile da marzo a settembre
2019, «Io sono in musica»
mezzogiorno Einaudi - arte più
di cammino: tutti durante
una serie di passeggiate nella
natura, in un paesaggio qua-
si intatto, un paesaggio non rila-
scione. I due giorni sono pos-
sibilità artistiche, durante i

quali mi sono immerso in altri
paesaggi, interiori non, men-
te fuori la natura rifioriva sen-
za il peso della nostra esis-
tenza presente.

Un'opera in bilico tra la nor-
malità della nostra vita e l'irru-
zione della pandemia, dun-
que, che ora trova la sua
parola nel formato live: «In
questa estate in cui tutto è vo-
lto ricominciare, l'augurio è
che ci sia una maggior consa-
pevolezza nella nostra relazio-
ne con il mondo dove non che ci
supra. Per questo ho pensato
di riportare la mia musica in
luoghi naturali, parchi, riu-
vi, valli, laghi e stagni rap-
presentando solo a piedi, all'Al-
ta, al piano riggio, al transi-
to, sotto chiosati. È un invi-
to a camminare insieme, a fon-
dare l'esperienza musicale
con il paesaggio naturale, a
camminare dando ascolto a
non dimenticare il tempo
che sostiene i nostri passi».

Accompagnato dal violon-
cello di Filippo Albanese, del
Hans e da Federico Meroni
con viola e violino, il compositore
Einaudi non può
escludere dall'opera nel pro-
gramma del concerto alcuni
delle produzioni sonore realizza-
te per il grande schermo o
da poco raccolte nell'articolo
«Cinema». Su questo fron-
te, il 2021 ha assunto contor-
ni di una miniera d'oro, con
gli Oscar consegnati da «No-
madland» e «The Father», on-
tranti ispirati dalla sua
partecipazione alle rispettive
colonne sonore. Nel primo ca-
so, acume decisivo fu indovi-
nare quella stessa natura
che ispira e accoglie la tesi.

Un progetto in sintonia
con il suo collettivo
discografico «Seven
Days Walking».

Le sue blocchi di partenze
«Chloe Zhao si era impadronita
in me cercando su Google
"manca speranza alla natura" e
cercando la sua performance
tra i ghiacci dell'Artica. Da lui
è sviluppato un rapporto mol-
to intenso, al punto che mi ha
confidato che il suo disco
"Seven Days Walking" l'ha
aiutato a dare un ritmo alla



Ludovico Einaudi ha parteci-
pato al festival Borgate dal Vi-
vo, una iniziativa che scende le
sue radici in festival per i me-
glio.

informazione storica. Per «The
Father» di Florian Zeller è na-
ta anche una composizione
inedita, «The Journey», messa
proprio con Meroni e Hans e
chitarra pronta per essere in-
tegrata nella colonna sonora di
Chosal, località sovrastata la bor-
gata Molino raggiunge anche
in allegria (il biglietto
per andare al concerto costa
5 euro).

Le melodie di Ludovico Einaudi
si affondano nella forma-
zione classica avvenuta al Con-
servatorio di Milano con Lu-
ciano Berio tra i maestri, ma i
suoi esordi migliori alla vi-
sta sono d'oro: i suoi prime-
vi a Torino, quando il festo-
ral della musica come rappre-
senta, figlio del direttore Giulio
e nipote del Presidente della
Repubblica Luigi Einaudi, so-
cietà con la band dei ragazzi di
Cirié che allungano la premie-
sa e l'uscita Chiosati, «Il rivo-
re russo» e Sordani da...

SALUZZO: FEDERICO BUFFA EMOZIONA CON L'ITALIA MUNDIAL

<https://www.idealwebtv.it/2021/07/17/saluzzo-federico-buffa-emoziona-con-litalia-mundial-video-e-foto/>

IDEAWEBT.V

Saluzzo: Federico Buffa emoziona con l'Italia Mundial (VIDEO E FOTO)

Da CARLO CERUTTI - 17 luglio 2021 11:54

374

Le emozioni di uno storytelling sportivo unico, rese ancora più forti dalla recente vittoria azzurra agli Europei 2020.

È stato un concentrato di ricordi lo spettacolo portato ieri sera all'ex Caserma Mario Musso di Saluzzo da **Federico Buffa**, giornalista e telecronista di Sky Sport, molto noto per le sue narrazioni delle grandi vicende sportive del passato, nel quadro di **Occit'Amo 2021** e in collaborazione con il festival Borgate dal Vivo.

Sul palco, accompagnato dalla musica al pianoforte del maestro Alessandro Nidi, il 61enne milanese ha raccontato il suo **"Italia Mundial"**, 60 minuti di profonda narrazione ricordando fatti e personaggi che resero grande l'Italia campione del Mondo nel Mondiale spagnolo del 1982.

Paolo Rossi, il "vecio" Bearzot, i "coyotes" Conti e Tardelli, ma anche l'Honduras, la Polonia di Boniek, Pertini e il colpo di stato spagnolo. Tanti i personaggi che sono apparsi sul maxischermo, consentendo ai moltissimi spettatori di fare un viaggio unico nel passato, tra emozioni forti, dalle lacrime alle risate.

CORRIERE TORINO, LUCA CASTELLI, 18 LUGLIO 2021

I CONCERTI DEL 18 E 19 LUGLIO IN PIEMONTE

https://torino.corriere.it/piemonte/21_luglio_17/i-concerti-18-19-luglio-piemonte-fiorella-mannoia-niccolo-fabi-gigi-d-alessio-d0fcdce2a-e6d7-11eb-9bfe-eaa1575c4502.shtml

LA REPUBBLICA TORINO, ALBERTO CAMPO, 18 LUGLIO 2021

ECCO TUTTI I CONCERTI DAL 19 AL 25 LUGLIO

<https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/07/18/news/flowers-ospita-la-musica-leggerissima-di-colapesce-e-dimarti-no-ecco-tutti-i-concerti-dal-19-al-25-luglio-310746109/>

CRONACA QUI, ROBERTA SCALISE, 20 LUGLIO 2021 (CARTACEO)

LUDOVICO EINAUDI: "VENITE CON ME, VI PORTO NELLA NATURA CON LA MUSICA"



LUNA NUOVA, DANIELE FENOGLIO, 20 LUGLIO 2021 (CARTACEO)

C'È EINAUDI, IL PIANISTA NEL BOSCO



I CONCERTI DEL 21 LUGLIO IN PIEMONTE

https://torino.corriere.it/cultura/21_luglio_20/i-concerti-21-luglio-piemonte-coma-cose-festival-flowers-82dd681a-e92d-11eb-94c9-3e2e13e36d00.shtml

L'ECO DEL CHISONE, 21 LUGLIO 2021 (CARTACEO)

IMPEGNO CIVILE, ARTI CIRCENSI, FAVOLE AL TELEFONO E COMICITÀ

BORGATE DAL VIVO. LA MUSICA IN CAMMINO DI LUDOVICO EINAUDI SI FONDE CON IL PAESAGGIO

38 L'eco del Chisone | 21 LUGLIO 2021

SPETTACOLI

TEATRO
Impegno civile, arti circensi, favole al telefono e comicità
Da Pinerolo a Vigone, passando per una ricchissima stagione estiva a Rivalta

MIANA, nel piccolo teatro di Vigone, a valle di Torino, si svolge una stagione di spettacoli che si aprirà con "L'eco del Chisone" il 21 luglio. Il teatro di Vigone, che ha una storia di oltre 100 anni, è un luogo di incontro e di scambio culturale. In questa stagione, si presenteranno spettacoli di teatro, arti circensi, favole al telefono e comicità.

Bardonecchia Concerti in quota con l'Accademia

Borgate dal Vivo La musica in cammino di Ludovico Einaudi si fonde con il paesaggio

LA FORMAZIONE NON SI FERMA
Mentre la musica procede, la formazione non si ferma. Anche per il prossimo anno, l'Accademia pinerolese preparerà a musicisti under 30 in possesso di laurea o diploma il progetto "Formazione Orchestra", in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino.

Giunto alla sua quinta edizione, il percorso formativo si rivolge a giovani interpreti selezionati che vogliono sperimentare il lavoro quotidiano tra le fila di una grande orchestra sinfonica. Le iscrizioni sono aperte fino al 9 settembre. Il bando completo su www.accademiadimusicaitalia.it.

PAOLO CAVALLO

IL PIANOFORTE DI EINAUDI IMMERSO NEL PAESAGGIO

Rep
Torino *Giorno & notte*
8:00 - 24:00

Bardonecchia
Melezzet, località Chiesal alle 14, biglietti a 45 euro

Il pianoforte di Einaudi immerso nel paesaggio

di Guido Andruetto

Camminare nei boschi e nei pascoli di Langhe, o nelle selve di Schloss Elmau, nelle Alpi bavaresi, o ancora nel prato di Sant'Orso a Cogne, o intorno al lago di Ceresole Reale. La musica di Ludovico Einaudi nasce e si ascolta passeggiando nell'ambiente naturale. Il pianista corradico di famiglia a Dogliani, figlio di un notaio del nonno Luigi, presidente della Repubblica, del padre Giulio, editore, e dell'amica casa vinicola Fodori (Einaudi) si esibisce questo pomeriggio alle 14 a Bardonecchia al Melezzet in

località Chiesal raggiungibile esclusivamente a piedi o per un tratto con la seggiovia, biglietti a 45 euro. L'album "Seven days walking" è il frutto di sette giorni di cammino nati durante una serie di passeggiate nella neve, in un paesaggio quasi interiore, tra movimento e riflessione — spiega l'artista formatosi da giovane a Torino al Conservatorio Giuseppe Verdi — i sette giorni sono poi diventati settecento, durante i quali mi sono immerso in altri paesaggi, interiori e non, mentre fuori la natura rifioriva senza il peso della nostra incessante presenza. In questa estate in cui tutto vuole ricominciare, il mio

augurio è che ci sia una maggior consapevolezza nella nostra relazione con il mondo vivente che ci ospita. Per questa ragione ho pensato di riportare la mia musica in luoghi naturali, parchi, riserve, valli, laghi e altipiani, raggiungibili solo a piedi, all'alba, al tramonto, sotto cieli stellati. È un invito a camminare tutti insieme, a fondere l'esperienza musicale con il paesaggio naturale, a camminare stando attenti però a non danneggiare il terreno che sostiene i nostri passi. Sul palco con Einaudi oggi si esibiscono Federico Mecozzi al violino e alla viola e Redi Nasa al violoncello.

BARDONECCHIA: UN SUCCESSO INCREDBILE PER IL LUDOVICO EINAUDI SUMMER TOUR

<https://www.lagendanews.com/bardonecchia-un-successo-incredibile-per-il-ludovico-einaudi-summer-tour/>

L'AGENDA

**Bardonecchia: un successo incredibile
per il Ludovico Einaudi Summer Tour**
Nella meravigliosa cornice del Chesal



POSTED BY: REDAZIONE 21 LUGLIO 2021

BARDONECCHIA: Un successo incredibile per il Ludovico Einaudi Summer Tour a Bardonecchia. Una bellissima giornata di sole ha coronato Ludovico Einaudi Summer Tour 2021. Un disco, "Seven Days Walking", che dalle passeggiate ne ha fatto una vera e propria opera d'arte. Nato durante lunghi trekking invernali, è arrivato in tutto il mondo, fino alle geografie umane dei film premi oscar "Nomadland" e "The Father". Nell'estate in cui tutto vuole ricominciare, Ludovico Einaudi riporta la sua musica in cammino nella natura e invita il pubblico a camminare insieme a lui.

IL CONCERTO

Si è, infatti, da poco concluso il concerto del Summer Tour 2021 nella meravigliosa cornice del Chesal. E' stato un vero e proprio invito a fondere l'esperienza musicale con il paesaggio naturale. Una cornice, quella offerta dal Chesal 1805, che si è esposta alla perfezione con le melodie di Ludovico Einaudi, con il violino di Federico Mecozzi e con il violoncello di Redi Hasa. Un rendez-vous iniziato alle 14.00 che ha raccolto il favore del pubblico, entusiasta per la performance e per la scelta della location, dal panorama unico sull'embellata Guglia Rossa e sulla Valle Stretta. Un ringraziamento particolare a Borgate dal Vivo ed all'Amministrazione Comunale di Bardonecchia. Per maggiori informazioni sull'evento cliccate su: www.bardonecchiaski.com

IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE PER NON SMETTERE DI SOGNARE...

<http://www.teatroteatro.it/?it/teatroteatro-it---approfondimento/-----per-non-smettere-di-sognare----/&q=IT4ikY4EwVBmesVxxI9ICPGu2upqZmBT>



IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE per non smettere di sognare...

21-07-2021

a cura di Roberto Canavesi

Condividi

Tweet

La domenica di Borgate del Vivo è dedicata ai più piccoli

Ad Avigliana, nel Parco Alveare Verde, domenica 25 luglio 2021

Borgate dal Vivo propone una domenica sera teatrale per i più piccoli con **In viaggio con il Piccolo Principe**, spettacolo ad ingresso gratuito in programma domenica 25 luglio ad Avigliana ispirato ad una delle più celebri vicende della letteratura per l'infanzia: diretto da Luigina Dagostino, con in scena Claudio Dughera, Claudia Martore e Michele Puleio, la produzione della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus si rifà direttamente al racconto di Antoine De Saint Exupéry, un aviatore umanista che adorava tanto volare quanto curarsi degli uomini.

Il viaggio del Piccolo Principe è quello dall'asteroide B 612 alla Terra e l'incontro con i personaggi sparsi sul suo cammino, dall'aviatore precipitato con il suo aereo nel deserto del Sahara al serpente, l'ultimo che lo vedrà sul nostro pianeta: una gamma di creature che porteranno in scena l'amore, l'amicizia e il paradosso in cui vivono gli adulti, facendolo sempre in modo grottesco e delicato e rendendo lo spettacolo coinvolgente, ricco di situazioni poetiche e filosofiche, ironiche e divertenti. Il tutto accompagnando il pubblico dei ragazzi in un viaggio dentro e fuori dal mondo reale per guidarlo alla ricerca di quel Piccolo Principe che vive in ogni persona, insegnando a vedere oltre le apparenze spingendo lo sguardo in profondità.

Informazioni all'email info@borgatedalvivo.it con programma completo della rassegna consultabile sul sito www.borgatedalvivo.it.

NUOVI APPUNTAMENTI DI BORGATE DAL VIVO 2021

<https://libri.icrewplay.com/nuovi-appuntamenti-di-borgate-dal-vivo-2021/>

IL PICCOLO PRINCIPE ARRIVA AD AVIGLIANA

NO AL 22 AGOSTO
Scenario
Il futuro"




luglio

no a sera grandi e piccini potranno divertirsi a girare per le vie di Sauze alla scoperta degli scorci più suggestivi, sulle note di tre ensemble musicali di diversi generi e sonorità. Gli artisti che si esibiranno sono: "Li Harmank", da più di 20 anni tra i più conosciuti ed apprezzati interpreti della tradizione musicale occitana; 19 O'clock, duo composto dal chitarrista e compositore Jean-Paul Agnèsod e la cantante Antonella Berlier; D O R A, trio composto da Elisabetta Anselmo (Dora voce e tastiere, Massimo Accotto (Machy) alle percussioni e Enrico D'Amico al sax. Domenica 25, alle 9.30, il primo "IEP" valsusino nel Gran Bosco di Salbertrand con Francesco Giorda, attore e autore comico, e Alberto Agliotti, divulgatore scientifico. Il calendario completo di Scenario Montagna è disponibile sul sito www.scenariomontagna.it. La prenotazione è sempre obbligatoria.

DOVE

Il volo del Piccolo Principe in scena all'Alveare Verde

AVIGLIANA - In viaggio con il "Piccolo Principe", domenica 25 luglio alle 21 al parco Alveare Verde (corso Lago 100) con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus della rassegna Borgate dal Vivo.

Il volo del Piccolo Principe è un long-seller internazionale, un testo chiave di formazione. Antoine De Saint Exupéry, il suo autore, era un aviatore e un umanista: adorava volare e si interessava agli uomini. Il suo è un libro che si legge una volta, poi un'altra e un'altra ancora. Perché a ogni rilettura il lettore scopre qualcosa di nuovo e non solo del racconto, ma anche di se stesso.

È una storia semplice ma intensa, rivolta ai bambini e anche agli adulti, per ricordare loro il bambino che sono stati. La trama è nota: il viaggio del Piccolo Principe dall'asteroide B 612 alla Terra e l'incontro con i personaggi sparsi sul suo cammino, dall'aviatore precipitato con il suo aereo nel deserto del Sahara al serpente, l'ultimo che lo vedrà sulla terra. Sono questi intensi personaggi a mettere in scena l'amore, l'amicizia e il paradosso in cui vivono gli adulti. Lo fanno in modo grottesco e delicato rendendo lo spettacolo coinvolgente, ricco di situazioni poetiche e filosofiche, ironiche e divertenti, accompagnando con un tocco di modernità il pubblico dei ragazzi in un viaggio dentro e fuori dal mondo reale per diventare la ricerca di quel Piccolo Principe che vive in ogni persona.

Questa classica per l'infanzia incoraggia il pubblico a fare qualcosa di non sempre facile: vedere con il cuore, sentire in profondità, non fermarsi alle apparenze.

Presieduta da Alberto Vanelli e diretta da Emiliano Bronzini, la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani è riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ed è sostenuta da Regione Piemonte, Città di Torino e Compagnia di San Paolo. Tra le sue attività principali ci sono l'intervento sul territorio, con progetti rivolti a insegnanti, educatori, oltre naturalmente ai bambini, ragazzi, giovani e alle loro famiglie. Collabora con le istituzioni italiane ed estere e con gli enti territoriali, operando coproduzioni, progetti e iniziative di ospitalità con analoghe strutture e istituzioni nazionali ed estere, con particolare attenzione ai Paesi europei.

Regia Luciana Dagostino; con Claudio Dughera, Claudia Martore, Michele Fuleio; scenografia Claudia Martore; costumi Monica Di Pasqua; creazione luci Agostino Nardella; tecnico audio e luci Agostino Nardella e Marco Ferrero.

Ingresso gratuito. Prenotazione al link www.borgatedalvivo.it o info@borgatedalvivo.it.

I Giuridi in piazza Martiri

LE DONNE DI FABRIZIO DE ANDRÉ (DANIELE FENOGLIO)

IL VOLO DEL PICCOLO PRINCIPE

Le donne di Fabrizio De André

AVIGLIANA - In viaggio con il "Piccolo Principe", domenica 25 luglio alle 21 al parco Alveare Verde (corso Lago 100) con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus della rassegna Borgate dal Vivo.

Il volo del Piccolo Principe è un long-seller internazionale, un testo chiave di formazione. Antoine De Saint Exupéry, il suo autore, era un aviatore e un umanista: adorava volare e si interessava agli uomini. Il suo è un libro che si legge una volta, poi un'altra e un'altra ancora. Perché a ogni rilettura il lettore scopre qualcosa di nuovo e non solo del racconto, ma anche di se stesso.

È una storia semplice ma intensa, rivolta ai bambini e anche agli adulti, per ricordare loro il bambino che sono stati. La trama è nota: il viaggio del Piccolo Principe dall'asteroide B 612 alla Terra e l'incontro con i personaggi sparsi sul suo cammino, dall'aviatore precipitato con il suo aereo nel deserto del Sahara al serpente, l'ultimo che lo vedrà sulla terra. Sono questi intensi personaggi a mettere in scena l'amore, l'amicizia e il paradosso in cui vivono gli adulti. Lo fanno in modo grottesco e delicato rendendo lo spettacolo coinvolgente, ricco di situazioni poetiche e filosofiche, ironiche e divertenti, accompagnando con un tocco di modernità il pubblico dei ragazzi in un viaggio dentro e fuori dal mondo reale per diventare la ricerca di quel Piccolo Principe che vive in ogni persona.

Questa classica per l'infanzia incoraggia il pubblico a fare qualcosa di non sempre facile: vedere con il cuore, sentire in profondità, non fermarsi alle apparenze.

Presieduta da Alberto Vanelli e diretta da Emiliano Bronzini, la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani è riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ed è sostenuta da Regione Piemonte, Città di Torino e Compagnia di San Paolo. Tra le sue attività principali ci sono l'intervento sul territorio, con progetti rivolti a insegnanti, educatori, oltre naturalmente ai bambini, ragazzi, giovani e alle loro famiglie. Collabora con le istituzioni italiane ed estere e con gli enti territoriali, operando coproduzioni, progetti e iniziative di ospitalità con analoghe strutture e istituzioni nazionali ed estere, con particolare attenzione ai Paesi europei.

Regia Luciana Dagostino; con Claudio Dughera, Claudia Martore, Michele Fuleio; scenografia Claudia Martore; costumi Monica Di Pasqua; creazione luci Agostino Nardella; tecnico audio e luci Agostino Nardella e Marco Ferrero.

Ingresso gratuito. Prenotazione al link www.borgatedalvivo.it o info@borgatedalvivo.it.

I Giuridi in piazza Martiri

DE ANDRÉ ALLE 21 AL PARCO DEL MONASTERO DI RIVALTA IL PICCOLO PRINCIPE AD AVIGLIANA



CORRIERE TORINO, LUCA CASTELLI, 23 LUGLIO 2021

I CONCERTI DEL 23 LUGLIO IN PIEMONTE

https://torino.corriere.it/cultura/21_luglio_22/i-concerti-23-luglio-piemonte-vinico-capossela-indianizer-8f72a9a2-eae8-11eb-872f-99e4306190c7.shtml

A RIVALTA LO SCRITTORE ALESSANDRO BARBAGLIA

<https://www.cinturaovest.it/wp/2021/07/26/a-rivalta-lo-scrittore-alessandro-barbaglia/>

CinturaTorino

COLLEZIONE RIVOLI DISEGNANDO DISEGNANDO RIVALTA DISEGNANDO ALFREDO PIRELLA

A RIVALTA LO SCRITTORE ALESSANDRO BARBAGLIA

Redazione 26/07/2021 Rivalta



RIVALTA DI TORINO – Storie portatili, per un cinema senza immagini. Tutte le storie dicono di essere vere, ma queste sono più sincere: quelle raccontate da Alessandro Barbaglia sono storie vere al 97%. E il resto? Il resto è meraviglia. Dopo due romanzi editi da Mondadori, *La Locanda dell'Ultima Solitudine* e *L'Atlante dell'invisibile*, Barbaglia realizza un progetto di ludo lettura basato su un principio semplicissimo: lui racconta una storia vera, quello che l'ascoltatore sentirà è realmente accaduto eccezion fatta per un pezzettino e sta proprio al pubblico capire quale.

Leggio e testi, voce e gesti, il narratore porta con sé l'ascoltatore nelle pieghe più imprevedibili della realtà per recuperare un succo al sapore di incredibile e scoprire che, alla fine, lo stupore è il vero ingrediente segreto della realtà. E allora che fine ha fatto il cervello di Einstein? È vero che i poeti non vanno sulla luna? Cosa è successo all'uomo che avrebbe potuto cambiare il mondo? Davvero nel 1992 88.000 paperelle di plastica da bagnetto sono state smarrite nell'oceano Pacifico? E dove sono finite? Ed è esistito un mago capace di sparire davvero? E la più grande balena della svizzera tedesca, come ci è arrivata lassù?

Quindici storie da ascoltare dal vivo, come accadrà venerdì 30 luglio immersi nella verde frescura dell'arena del Monastero di Rivalta di Torino, oppure gratuitamente ovunque accedendo alla piattaforma di podcast (pocketstories.it). Perché non importa se si è comodamente seduti sulla poltrona di un teatro, o sotto un cielo stellato, o magari scomodamente seduti in macchina o su un treno, quello che conta è la voglia di accendere nell'immaginazione il cinema privato che solo voi potete vedere.

ALESSANDRO BARBAGLIA

Alessandro Barbaglia, poeta e libaio, è nato nel 1980 e vive a Novara. Nel 2017 ha pubblicato con Mondadori *La Locanda dell'Ultima Solitudine*, finalista al premio Bancarella, vincitore del premio Selezione Bancarella. Il suo secondo romanzo, *L'Atlante dell'invisibile*, è uscito nel 2018. Ha curato l'antologia di poesia *«Che cos'è mai un bacio? I baci più belli nella poesia e nell'arte»* (Interlinea, 2019) e racconta storie vere al 97% per il canale podcast pocketstories.it. Nel 2020, ancora con Mondadori, ha pubblicato il romanzo *«Nella balena»* e il romanzo per ragazzi *«Scacco matto tra le stelle»*.

Radio Rai è media partner di Borgate dal Vivo 2021. L'appuntamento con *«Nella balena»* di Alessandro Barbaglia si svolgerà nell'Arena del Monastero di via Balegno a Rivalta di Torino nella serata di venerdì 30 luglio alle ore 21. L'ingresso è gratuito gratuito mentre la prenotazione obbligatoria cliccando il link www.borgatedalvivo.it/pocket-stories. Per maggiori informazioni scrivere una mail all'indirizzo info@borgatedalvivo.it oppure visitare il sito www.borgatedalvivo.it.

STORIE DA TASCHINO: RACCONTI QUASI VERI PER CHI SA SOGNARE

Storie da taschino: racconti quasi veri per chi sa sognare

di DANIELE FENOGLIO

RIVALTA - Borgate dal Vivo venerdì 30 luglio alle 21 ospita all'arena del Monastero (via Balegno 2A) Alessandro Barbaglia in "Pocket Stories-Storie da taschino", storie portatili, per un cinema senza immagini.

«Tutte le storie dicono di essere vere, ma queste sono più sincere: quelle raccontate da Alessandro Barbaglia sono storie vere al 97 per cento. E il resto? Il resto è meraviglia - spiegano gli organizzatori - Dopo due romanzi editi da Mondadori, "La fanciulla dell'ultima solitudine" e "L'altante dell'invisibile", Alessandro Barbaglia realizza un progetto di lettura basato su un principio semplicissimo: la racconto una storia vera, quella che l'ascoltatore sentirà realmente accaduta eccezion fatta per un pezzettino. E sta proprio al pubblico capire quale».

Leggilo e testi, voce e gesti, il narratore porta con sé l'ascoltatore nelle pieghe più imprevedibili della realtà per recuperare un succo al sapore di incredibile e scoprire che, alla fine, lo stupore è il vero ingrediente segreto della realtà. E allora che fine ha fatto il cervello di Einstein? Il vero che i poeti non vanno sulla luna? Cosa è successo all'uomo che avrebbe potuto cambiare il mondo? Davvero nel 1992 88mila paperelle di plastica da bagnetto sono state smarrite nell'oceano Pacifico? E dove sono finite? Ed è esistito un mago capace di sparire davvero? E la più grande balena della Svizzera tedesca, come ci è arrivata lassù?

Quindici storie da ascoltare dal vivo immerse nella verde frescura dell'arena del Monastero di Rivalta di Torino, oppure gratuitamente ovunque accedendo alla piattaforma di podcast pocket-stories.it.

Alessandro Barbaglia, poeta e libaio, è nato nel 1980 e vive a Novara. Nel 2017 ha pubblicato con Mondadori "La locanda dell'ultima solitudine", finalista al premio Bancarella, vincitore del premio Selezione Bancarella. Il suo secondo romanzo, "L'altante dell'invisibile", è uscito nel 2018. Ha curato l'antologia di poesia "Checos'è mai un bacio? 4 baci più belli nella poesia e nell'arte" (Interlinea, 2019). Nel 2020, ancora con Mondadori, ha pubblicato il romanzo Nella Balena il romanzo per ragazzi Scacco matto tra le stelle. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria su www.borgatedalvivo.it, info@borgatedalvivo.it o www.borgatedalvivo.it.

Gli Appunti di via di Li Bassi e Qua

RIVALTA - A scuola mercoledì 23 luglio alle 21 l'arena del Monastero di Rivalta di Torino ospita "Appunti di viaggio", l'autografo di Daniele Riva, Sottoborgo del Cile e Na mille posti reali o non

Daniele

A RIVALTA LO SPETTACOLO "MI METTO IN BOLLA"

<https://www.cinturaovest.it/wp/2021/07/27/a-rivalta-lo-spettacolo-mi-metto-in-bolla/?fbclid=IwAR2eTpvU0WKAts67gX-htXpymQm-yKLOmVEOC8NsYo66XRfbfuZsJAPNrIM>

Cintura Torino

COLLEZIONE RIVOLTA GIGLIARDI ORGANIZATO RIVALTA REDAZIONE ALFREDINO PIANZZA

A RIVALTA LO SPETTACOLO "MI METTO IN BOLLA"

Redazione 27/07/2021 Rivalta



Davide Rivoira alias Giacomino Pinolo

RIVALTA DI TORINO - Davide Rivoira, in arte Giacomino Pinolo, torna a Rivalta di Torino dopo il successo dello scorso anno. Non è eccessivo parlare di successo, pur trattandosi di uno spettacolo per famiglie, perché l'esigente pubblico dei più piccoli ride e sgrana gli occhi davanti alle mosse da clown e alle incredibili bolle di sapone, enormi o a raffica, che prendono il volo durante lo spettacolo.

Ma anche gli adulti che li accompagnano si lasciano ipnotizzare dalla meraviglia e dalla leggerezza che li aiutano a sollevare, per un attimo, lo sguardo rispetto all'orizzonte della routine quotidiana. Quello che va in scena a Rivalta domenica 1° agosto, negli spazi ampi e verdi dell'Arena del Monastero, è lo spettacolo di un clown contemporaneo che rivela le sue emozioni attraverso una storia poetica e immaginaria, nel quale il pubblico viene condotto nel mondo surreale e incantevole delle bolle di sapone. E il pubblico, deliziato, si lascia trasportare.

Davide Rivoira, in arte Giacomino Pinolo, è clown, attore, artista di strada. Si avvicina al mondo del teatro in giovane età. Crea e porta in scena spettacoli per bambini tra i quali "Un clown alla deriva" e "Mi metto in bolla". Quest'ultimo spettacolo vince il primo premio "Gianni Damiano" al Festival Internazionale Lunatica 2019 e il premio della giuria di qualità "Pinocchietto" al Festival Internazionale Clown&Clown 2019 di Montesangusto. Ha partecipato a workshop, corsi di formazione e stage, in costante crescita, perfezionando sempre di più il suo personaggio e trovando la sua forma espressiva nell'arte della clowneria. Ha collaborato con varie compagnie in Francia, Italia e Spagna aprendosi così a nuove espressioni teatrali, tra cui il teatro di strada, creando lo spettacolo "Meskla magica", nato nel 2015 e tuttora rappresentato nei festival internazionali di teatro di strada. Da qualche anno svolge il ruolo di coordinatore nei Centri Estivi Educativi MEAG, con sede in Val Pellice, e presenta un laboratorio di clown nella scuola primaria. Collabora inoltre con alcune associazioni presentando un workshop sull'identità del clown dal titolo "Le arti del clown" e, per i più piccoli e le loro famiglie, un laboratorio dal titolo "Un clown in famiglia". Nell'ambito cinematografico ha collaborato con il regista Mario Garofalo Geymonat al cortometraggio "La donna di neve" (2004) e nel film "Ainom", vincitore dell'Oscar Cinese per la Miglior Regia straniera 2011.

Radio Rai è media partner di Borgate dal Vivo 2021. Lo spettacolo per famiglie "Mi metto in bolla" con il clown Giacomino Pinolo si terrà nell'Arena del Monastero in via Balegno a Rivalta di Torino nella serata di domenica 1° agosto alle ore 21. L'ingresso è gratuito mentre la prenotazione è obbligatoria cliccando il link www.borgatedalvivo.it/mi-metto-in-bolla-giacomino-pinolo. Per informazioni scrivere una mail all'indirizzo info@borgatedalvivo.it oppure visitare il sito www.borgatedalvivo.it.

AD OULX LO SPETTACOLO “MESKLA MAGICA”

<https://www.valsusaoggi.it/ad-oulx-lo-spettacolo-meskla-magica/?fbclid=IwAR006ILB7SFdGG0oI7rDv1b68ElkQY-cRmahCqbgmxDhtjclEU6HXVZ7rSU>

Quotidiano registrato all'atto dei giornali e periodici presso il Tribunale di Torino n. 4/1994

CERCA

ValsusaOggi

Giornale online indipendente - Diretto da Fabio Tassinà - redazione@valsusaoggi.it

NON RICEVE FONDI PUBBLICI

27 LUGLIO 2021

AD OULX LO SPETTACOLO “MESKLA MAGICA”

OULX – Davide Rivoira, in arte Giacomino Pinolo, torna in Valsusa, che lo ospitò già nel 2020 in un paio di appuntamenti del cartellone di “Borgate dal Vivo”. Non è un caso se gli spettacoli del clown tornano così di frequente nella programmazione del festival, in città diverse, nelle vie, nelle arene e nei parchi.

La forma snella, adattabile ai differenti spazi, ne fa un progetto di grande versatilità che continua a riscuotere successo grazie all'immediatezza, all'interazione dell'artista con il pubblico sviluppata anche grazie alla lunga esperienza come artista di strada, e alla magia delle bolle di sapone, l'elemento principale e sempre sorprendente con cui Giacomino Pinolo incanta i più piccoli e regala un attimo di sogno e leggerezza anche agli adulti.

“Meskla Magica”, in scena in forma itinerante nelle vie del centro storico di Oulx martedì 3 agosto, è uno spettacolo nato nel 2015 e tuttora rappresentato nei festival internazionali di Teatro di strada.

Davide Rivoira, in arte Giacomino Pinolo, è clown, attore, artista di strada. Si avvicina al mondo del teatro in giovane età. Crea e porta in scena spettacoli per bambini tra i quali “Un clown alla deriva” e “Mi metto in bolla”. Quest'ultimo spettacolo vince il primo premio “Gianni Damiano” al Festival Internazionale Lunathica 2019 e il premio della giuria di qualità “Pinocchietto” al Festival Internazionale Clown&Clown 2019 di Montesangusto. Ha partecipato a workshop, corsi di formazione e stage, in costante crescita, perfezionando sempre di più il suo personaggio e trovando la sua forma espressiva nell'arte della clowneria. Ha collaborato con varie compagnie in Italia, Spagna e Francia, aprendosi così a nuove espressioni teatrali, tra cui il teatro di strada, creando lo spettacolo “Meskla magica”, nato nel 2015 e tuttora rappresentato nei festival internazionali di teatro di strada. Da qualche anno svolge il ruolo di coordinatore nei Centri Estivi Educativi MEAG, con sede in Val Pellice, e presenta un laboratorio di clown nella scuola primaria. Collabora inoltre con alcune associazioni presentando un workshop sull'identità del clown dal titolo “Le arti del clown” e, per i più piccoli e le loro famiglie, un laboratorio dal titolo “Un clown in famiglia”. Nell'ambito cinematografico ha collaborato con il regista Mario Garofalo Geymonat al cortometraggio “La donna di neve” (2004) e nel film “Ainom”, vincitore dell'Oscar Cinese per la Miglior Regia straniera 2011.

IMPERIA, FABIO GENOVESI PRESENTA “IL CALAMARO GIGANTE”

<https://www.riviera24.it/2021/07/imperia-fabio-genovesi-presenta-il-calamaro-gigante-707512/>

Riviera24.it

Imperia, Fabio Genovesi presenta “Il calamaro gigante”

Dialoga con Alessandro Barbaglia

di Redazione · 27 Luglio 2021 · 17:24

Commenta

Stampa

Invia notizia

3

Più informazioni su

borgate dal vivo

due parole in riva al mare

alessandro barbaglia

fabio genovesi

imperia

Imperia. Torna la collaborazione tra **Borgate dal Vivo** e **“Due Parole in Riva Al Mare”**, rassegna letteraria organizzata dall'omonima associazione culturale, per un incontro di autori e testi che unisce idealmente le vette delle Alpi e le spiagge di Imperia. Nella suggestiva **Villa Faravelli, mercoledì 11 agosto Fabio Genovesi** presenta il suo ultimo libro ***Il calamaro gigante*** (Feltrinelli, 2021), in dialogo con **Alessandro Barbaglia**.

Il libro
Del mare non sappiamo nulla, però ci illudiamo del contrario: possiamo una giornata in spiaggia e pensiamo di guardare il mare, invece vediamo solo “la sua buccia, la sua pelle salata e luccicante”. Forse perché appena sotto, e poi giù fino agli abissi, c'è una vita così diversa e strabiliante da sembrarci assurda, impossibile. Come per secoli è sembrata impossibile l'esistenza del calamaro gigante, il mostro marino che ha mosso alla sua ricerca gli esploratori più diversi. Come il sacerdote Francesco Negri, che nel 1663 a quarant'anni compiuti parte da Ravenna per la Scandinavia misteriosa, diventando il primo viaggiatore a raggiungere Capo Nord. O come il capitano Bouyer dell'Alecton (a cui si ispirerà Jules Verne per scrivere Ventimila leghe sotto i mari), che mentre naviga verso la Guyana nota all'orizzonte qualcosa di inaudito: è la prima testimonianza del calamaro gigante, dei suoi occhi enormi e intelligenti, dei tentacoli come terribili serpenti marini avvinghiati alla nave. Ma nessuno gli crederà. Sono pochi infatti gli scienziati che ascoltano le parole degli uomini di mare – naviganti, pescatori indigeni –, i più le credono bugie da marinai o allucinazioni collettive: quel che hanno visto contraddice tutte le teorie che abbiamo scritto finora, e quindi non l'hanno visto.

Fabio Genovesi racconta la vera storia di questo impossibile, del calamaro gigante e di chi lo ha cercato a dispetto di tutto, insieme a mille altre storie che come tentacoli si stendono dall'oceano a casa nostra. Ricordandoci che viviamo su un pianeta dove esistono ancora i dinosauri, come il celacanto, o animali come gli scorpioni che sono identici e perfetti da quattrocento milioni di anni, invitandoci così a credere nell'incredibile, e a inseguire i nostri sogni fino a territori inesplorati. E lo fa mescolando le vite di questi esploratori stravaganti e scienziati irregolari – tra cui la pioniera Mary Anning, “colei che da sola ha cambiato la storia della Terra”, e del suo cagnolino Tray –, alla storia privata di sua nonna Giuseppina, che a cena parlava con il marito morto da anni, della compagna delle medie che un giorno smette di camminare per non pestare le formiche, della bambina nata per un appuntamento mancato in gelateria. Ne emerge un pianeta che sembra una grande follia, ma se smettiamo di sfruttarlo e avvelenarlo, se smettiamo di considerarci un gradino sopra e capiamo di essere mescolati al tutto della Natura, ecco che diventiamo anche noi parte di questo clamoroso, smisurato prodigio, mentre su queste pagine navighiamo alla sorprendente, divertente, commovente scoperta delle meraviglie del mondo, e quindi di noi stessi.

Fabio Genovesi è scrittore, nato a Forte dei Marmi (LU) dove vive. Ha scritto il romanzo Versilia Rock City (Transeuropa, 2008, nuova edizione Mondadori, 2012) e il saggio cult Morte dei Marmi (Laterza, 2012). Esche vive (Mondadori, 2011) suo secondo romanzo, è stato tradotto in più di nove Paesi. Sempre con Mondadori pubblica i romanzi Tutti primi sul traguardo del mio cuore (2013), Chi manda le onde (2015) e Il mare dove non si tocca (2017), Rolando del camposanto (2019), Cadiò, sognando di volare (2020). Nel 2021 esce per Feltrinelli il calamaro gigante. Collabora inoltre con il «Corriere della Sera», «Vanity Fair» e «Il Tirreno». Scrive soggetti per il cinema, spettacoli teatrali, reportage per «Rolling Stone» e altre riviste musicali, e ha tradotto autori di culto come Hunter S. Thompson. Nel 2015 Genovesi, grazie a Chi manda le onde, è il vincitore della seconda edizione del Premio Strega Giovani, iniziativa promossa dalla Fondazione Maria e Goffredo Bellonci. Il romanzo è anche entrato nella cinquina dei titoli finalisti dell'edizione maggiore dello Strega, lo stesso anno. Radiol Rai è media partner di Borgate dal vivo 2021.

84

85

DA PINEROLO A RIVALTA, STORIE TASCABILI E BOLLE DI SAPONE, PER SUSCITARE STUPORE E MERAVIGLIA



IAIA FORTE LEGGE 'STORIE DALL'ANTICO EGITTO'

<https://www.quotidianopiemonese.it/2021/07/28/iaia-forte-legge-storie-dallantico-egitto-almese-sabato-7-agosto-ore-21/>

Quotidiano Piemontese

Iaia Forte legge 'Storie dall'Antico Egitto' | Almese, sabato 7 agosto, ore 21

Di Redazione QP - 28 Luglio 2021 - TORINO

Lo spettacolo, sviluppato in collaborazione con il Museo Egizio di Torino, partner della sesta edizione di Borgate dal vivo, prende in prestito la meravigliosa voce di Iaia Forte. L'idea nasce dal progetto "Le storie disegnate", che unisce arte, musica e storytelling per raccontare i miti dell'antico Egitto attraverso video disponibili anche sul canale YouTube del Museo Egizio.

Gli antichi Egizi, così come molti altri popoli dell'antichità, si affidavano ai miti per spiegare l'origine del mondo o la nascita dell'uomo e così cercare risposte alle grandi domande esistenziali.

Nati per essere trasmessi oralmente, nel corso dei secoli hanno dato forma a statue, dipinti su papiri e altre raffigurazioni, molti dei quali conservati nelle sale del Museo Egizio.

Nell'intento di dare voce ai reperti e raccontare le storie che li hanno generati, l'interpretazione di Iaia Forte si unirà alla musica dal vivo di Eleonora Savini attraverso i racconti dell'egittologa Divina Centore per restituire al pubblico, soprattutto dei più piccoli, la magia delle leggende più antiche.

Storie dall'Antico Egitto

Lecture di Iaia Forte.

Sonorizzazioni di Eleonora Savini.

Sabato 7 agosto 2021, ore 21.00

Villa Romana di Almese (TO)

Ingresso: 5 euro, prevendite disponibili su Vivaticket al link <https://bit.ly/3cqYRho>

In collaborazione con il Museo Egizio di Torino.

La Valsusa, 29 luglio 2021 (cartaceo)

- C'è Teresa De Sio con Tommasi (G.B.)

- La prima del "Summer Tour 2021" del Maestro Ludovico Einaudi (Luca Gai)

- L'agosto frizzante di Borgate dal Vivo (L.V.)

- La Valsusa Speciale Estate (eventi Borgate dal vivo 2021 nel calendario appuntamenti)





Teatro. Pocket Stories
Alle 21 al Parco del Monastero di
Rivalta (via Balegno 2/A) va in scena
"Pocket Stories - Storie da Taschino",
spettacolo di e con Alessandro Barbaglia.
Ingresso gratuito. Prenotazione
obbligatoria: www.borgatedalvivo.it



L'ESTATE A CESANA

https://www.ansa.it/piemonte/notizie/unione_via_lattea_informa/2021/07/29/lestate-a-cesana-si-apre-con-il-piccolo-principe_1bb5739f-9a7e-45c7-8d05-c124049ac3a8.html

“BORGATE DAL VIVO”, ESTATE “DA SOGNO” A SAUZE DI CESANA

<https://iltorinese.it/2021/07/29/borgate-dal-vivo-estate-da-sogno-a-sauze-di-cesana/>



“Borgate dal Vivo”, estate “da sogno” a Sauze di Cesana

29 LUGLIO 2021 · CULTURA E SPETTACOLI

Fra teatro, cinema e musica in Alta Val di Susa Da venerdì 30 luglio a martedì 24 agosto

Sauze di Cesana (Torino)

Martedì 24 agosto, infine, sarà il giorno dell'evento clou del cartellone delle iniziative estive di Sauze di Cesana. **Alle ore 21** saliranno, infatti, sul palco **Paolo Fresu & Daniele Di Bonaventura** per un concerto, dicono gli organizzatori, “*dal sapore più unico che raro*”. Paolo Fresu, (tromba, flicorno) e Daniele di Bonaventura (bandoneon), dialogheranno in musica nel segno degli strumenti ad aria e di un lirismo dalle atmosfere mediterranee. Un incontro, quello fra il celebre trombettista sardo (nativo di Berchidda) e il bandoneonista marchigiano (di Fermo), ormai ben rodato attraverso innumerevoli concerti, sempre capaci di raccontare i colori dell'universo musicale contemporaneo.

L'ESTATE DI SAUZE DI CESANA

<http://www.cronacatorino.it/torino-eventi/estate-sauze-di-cesana-30-luglio-12-settembre-2021-info-e-dettagli.html>



Estate Sauze di Cesana 30 luglio – 12 settembre 2021, info e dettagli

Dopo il grande successo delle iniziative del 2020 Sauze di Cesana riparte con tre nuovi appuntamenti, organizzati in collaborazione con l'Unione Montana Comuni Olimpici, nel contesto della manifestazione Borgate dal Vivo, in collaborazione con Assemblea Teatro e Cinedehors e il supporto dell'Associazione Amici di San Restituto.

DI REDAZIONE - luglio 2021 21:10

Martedì 24 agosto sarà il giorno dell'evento clou del cartellone delle iniziative estive di Sauze di Cesana. Alle ore 21:00 saliranno, infatti, sul palco Paolo Fresu & Daniele Di Bonaventura per un concerto dal sapore più unico che raro. Paolo Fresu, (tromba, flicorno) e Daniele di Bonaventura, bandoneon, dialogheranno in musica nel segno degli strumenti ad aria e di un lirismo dalle atmosfere mediterranee. Un incontro, quello fra il trombettista sardo e il bandoneonista marchigiano, ormai ben rodato attraverso tanti concerti. Un concerto di grande effetto che vive di poesia, intimismo e di quelle piccole cose capaci di raccontare i colori dell'universo musicale contemporaneo.

DA IAIA FORTE A HENDEL PER BORGATE DAL VIVO

<https://www.lastampa.it/torinosette/news/2021/07/30/news/da-iaia-forte-a-hendel-per-borgate-dal-vivo-1.40552280>

I CONCERTI DI SABATO 31 LUGLIO IN PIEMONTE

https://torino.corriere.it/cultura/21_luglio_30/i-concerti-sabato-31-luglio-piemonte-dcae1f36-f127-11eb-9a1b-3cb32826c186.shtml



BUSSOLENO, SPETTACOLO FOLK CON TERESA DE SIO PER I DIRITTI UMANI



AD OULX LO SCRITTORE GUIDO CATALANO

<https://www.valsusaoggi.it/ad-oulx-lo-scrittore-guido-catalano/>

Quotidiano registrato all'atto dei giornali e periodici presso il Tribunale di Torino n.4/1916

CERCA

ValsusaOggi

Quotidiano online indipendente - Diretto da Fabio Tancini - redazione@valsusaoggi.it

NON RICEVE FONDI PUBBLICI

2 AGOSTO 2021

[Facebook](#) [Twitter](#) [Instagram](#) [YouTube](#)

AD OULX LO SCRITTORE GUIDO CATALANO

OULX - Nell'estate il poeta professionista vivente più favoloso della penisola torna dal vivo per fare la cosa che gli piace di più al mondo: abbattere la parete che in questi mesi ci ha tenuti lontani, armato di asta, microfono e di un mazzo di fiabe poetiche e di poesie altrettanto favolose. Un reading per voce sola, costellato di racconti di vita vissuta, sperata, sognata, con una propensione spinta all'amore in tutte le sue forme conosciute.

Dopo il successo di "Fiabe Per Adulti Consenzienti" (Rizzoli, febbraio 2021), giunto alla terza ristampa in poche settimane, e il "Gran Reading di San Valentino", evento online che ha raccolto attorno agli schermi oltre 10.000 partecipanti, Guido Catalano torna dal vivo sui palchi italiani con un nuovo spettacolo, un piccolo rimedio per esorcizzare la tristezza e la paura. Perché non c'è disastro da cui non ci si possa salvare grazie a una bella risata. E perché vivere felici e contenti, in fondo è possibile: magari non per sempre, ma almeno per un po'.

Guido Catalano nasce a Torino alle ore 8.50 del mattino del 6 febbraio del 1971 ed è ancora vivo. A 17 anni decide che vuole diventare una rockstar, più tardi ripiega sulla figura di poeta professionista vivente perché ci sono più posti liberi. Produce otto libri di poesie. Il primo si intitola "I cani hanno sempre ragione", anche se dentro non vi è traccia di cani, ed è del 2000. Seguono prima per Seed e poi per Minag Edizioni le raccolte "Sono un poeta cara", "Motosega", "La donna che si baciava con i lupi", "Ti amo ma posso spiegarli", "Piattoato che morie m'ammazzo". Negli anni la lobby dei poeti lo accusa di essere un cabarettista, la lobby dei cabarettisti di essere un poeta: nonostante tutto Catalano rimane vittima di un passaparola irresistibile e i suoi versi iniziano a diffondersi sui social, nei bar delle periferie, nei circoli Arci, nelle librerie, sui palchi dei centri sociali, nei festival letterari e anche in quelli musicali. Conquista anche i palchi dei teatri e del live club più importanti d'Italia registrando diversi sold out. Nel febbraio 2016 pubblica per Rizzoli il romanzo intitolato "D'Amore si muore ma lo no", che riscuote un notevole successo.

Nel 2018 esce il secondo romanzo, dal titolo "Tu che non sei romantica" (Rizzoli). Sempre nello stesso anno partecipa come ospite fisso alla trasmissione televisiva "Brunori sa", ideata e condotta dal cantautore Dario Brunori Sas, su Raitre.

Il mese di dicembre 2019 vede l'uscita di Poesie al megafono, il primo libro poetico parlante della storia, nel senso che è un libro di carta, inchiostro e parole, ma dentro c'è anche la voce dell'autore, un po' come nei libri per bambini con i versi degli animali della fattoria. Tutti i suoi libri, anche quelli vecchissimi, sono presenti nella prestigiosa Biblioteca Universale Rizzoli, anche detta Bur.

Nel febbraio 2021 è uscita la sua ultima fatica, "Fiabe Per Adulti Consenzienti", con le illustrazioni di Marco Cazzato; il libro è giunto alla terza ristampa e ha visto l'autore girare l'Italia durante il lockdown per oltre 20 tappe tra reading, firmacopie e presentazioni in diretta streaming dalle più belle librerie del paese.

Radiol Rai è media partner di "Borgate dal Vivo" 2021. Lo spettacolo "Guido Catalano's Favoloso Vivo Tour" si terrà ad Oulx al Jardin d'la Tour in piazza Adelmo Masino nella serata di venerdì 6 agosto alle ore 21. L'ingresso è gratuito mentre la prenotazione è obbligatoria cliccando il link www.borgatedalvivo.it/guido-catalano-favoloso-vivo-tour. Per maggiori informazioni scrivere una mail all'indirizzo info@borgatedalvivo.it oppure visitare il sito www.borgatedalvivo.it.

A BORGATE DAL VIVO I 10 COMANDAMENTI IN MUSICA

A Borgate dal vivo

I 10 comandamenti in musica

Nel 1923, con la sua prima versione de *I dieci comandamenti*, Cecil B. DeMille firmava il suo ingresso nel filone biblico con un film tuttora fondamentale nella storia del cinema. Stasera, nel Giardino del Castello di Adelaide di Susa, la prima parte del kolossal, circa 50 minuti, sarà sonorizzata dal vivo con la composizione originale di Riccardo Mazza. Il musicista e performer, nel 2015 fondatore dei Project-To con Laura Pol, anticipa che «per rispettare il calore del "live" e trasmettere l'emozione del film originale, la sonorizzazione sarà eseguita utilizzando sintetizzatori analogici



e macchine digitali in modalità manuale. Insomma, sarà come vivere la pellicola con l'empatia del momento, nel pieno rispetto delle origini del cinema». Mazza definisce «liberatoria» la composizione musicale per una pellicola così grandiosamente morale, soprattutto dopo lunghi mesi di distanziamento: «Visto il tema e i tempi — sorride — ho usato toni particolarmente catastrofici, ma mi sono divertito e mi auguro che anche il pubblico farà altrettanto».

L'evento si svolgerà nel contesto della sesta edizione di Borgate dal Vivo, in collaborazione con Museo Egizio e Seeyousound. L'ingresso è gratuito, la prenotazione obbligatoria (borgatedalvivo.it).

Il percorso di Mazza nel mondo della sonorizzazione del cinema muto proseguirà con una masterclass il 29 agosto nella cornice di Today's.

F. Div.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUONI ELETTRONICI PER IL FILM MUTO "I 10 COMANDAMENTI"

<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2021/08/03/suoni-elettronici-per-il-film-muto-10-comandamentiTorino12.html?ref=search>

la Repubblica

Suoni elettronici per il film muto "I 10 comandamenti"

di Nicola Gallino Questa sera alle 21 a Susa nel Giardino del Castello di Adelaide (via al Castello, 14) il festival diffuso "Borgate dal vivo" propone la proiezione del film muto del 1923 di Cecil B. DeMille "I dieci comandamenti" con la sonorizzazione live di Riccardo Mazza. L'evento è realizzato in collaborazione con il Museo Egizio di Torino. È a ingresso gratuito ma con prenotazione obbligatoria sul form alla relativa pagina del sito borgatedalvivo.it.

Dopo avere concepito uno dei kolossal fondativi della decima arte - il controverso "Nascita di una nazione" del 1915 - Cecil B. DeMille affronta negli anni Venti il filone biblico con la versione muta dei "Dieci comandamenti". Una produzione faraonica in senso letterale. Theodore Roberts è Mosè, Charles de Rochefort è Ramses. Più di un milione di dollari (dell'epoca) di budget, 2.500 comparse e 4.000 animali in scena, scene di massa plastiche e grandiose, tecniche sperimentali come le inquadrature subacquee degli egizi travolti dai flutti. Quando lo stesso DeMille ne realizzerà il remake nel 1956, recupererà molto materiale della prima versione tale era il livello raggiunto. A Susa viene proiettata la prima parte del film, della durata di 50'. Nella seconda, infatti, De-Mille tenta il parallelo con una trasposizione contemporanea del rapporto fra Mosè e Aronne nella vicenda di due fratelli americani innamorati della stessa donna: ma il risultato non è all'altezza dell'affresco storico.

Riccardo Mazza è compositore e artista multimediale, docente alla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo. Le musiche per "I dieci comandamenti" sono state scritte appositamente per il film e vengono eseguite dal vivo utilizzando sintetizzatori analogici e macchine digitali in modalità manuale senza l'ausilio del computer. Lo stile è quello della musica elettronica e sperimentale contemporanea. Mazza ha sonorizzato film muti per il Museo Nazionale del Cinema, Seeyousound, Distretto Cinema, Festival dei Popoli, Torino Film Festival ed è curatore di "Frequencies", la call internazionale dedicata ai giovani compositori per la sonorizzazione di film muti.

**MAZZAMAURO E VILLA: L'ESTATE CON LE REGINE DELLA RISATA (DANIELE FENOGLIO)
ALL'ARENA DELLE ALPI I GRANDI AFFABULATORI PAOLO HENDEL E FEDERICO BUFFA
OMAGGIANO CALVINO E LA NAZIONALE
UGO DIGHERO E GIULIA PONT AL MONASTERO PER RIFLETTERE RIDENDO
PAOLO FRESU, IL PICCOLO PRINCIPE E MISS CHARLOTTE: È L'ESTATE 2021
GIORNO PER GIORNO: AGOSTO DI APPUNTAMENTI IN VALLI E CINTURA**



BORGATE DAL VIVO – ED IO NON SCENDERÒ PIÙ

<https://vivicoop.it/eventi/borgate-dal-vivo-ed-io-non-scendero-piu/>

“BORGATE DAL VIVO” 2021, IL FESTIVAL NAZIONALE FARÀ TAPPA AD ALMESE IL 7/08, IL 3 E 4/09

<http://www.cronacatorino.com/torino-eventi/borgate-dal-vivo-2021-il-festival-nazionale-fara-tappa-ad-almese-il-7-08-il-3-e-4-09.html>

ART POP – COLLETTIVA ARTISTICA INAUGURAZIONE IL 6 AGOSTO AL CASTELLO DI ADELAIDE A SUSA

<http://cronacatorino.it/torino-eventi/art-pop-collettiva-artistica-inaugurazione-il-6-agosto-al-castello-di-adelaide-a-susa.html>

CRONACA
TORINO

“Borgate dal vivo” 2021, il festival nazionale farà tappa ad Almese il 7/08, il 3 e 4/09

Il 7 agosto e il 3 e 4 settembre, ad Almese, arriva il festival nazionale Borgate dal vivo (www.borgatedalvivo.it)

DI REDAZIONE - agosto 2021 10:15



Il 7 agosto e il 3 e 4 settembre, ad Almese, arriva il festival nazionale Borgate dal vivo (www.borgatedalvivo.it).

Sabato 7 Agosto, ore 21.00

****Storie dall'Antico Egitto** alla Villa romana (teatro)**

Uno spettacolo che prende in prestito la meravigliosa voce di Iaia Forte, realizzato in collaborazione con il Museo Egizio di Torino e nato dal progetto “Le Storie disegnate”, che unisce arte, musica e storytelling per raccontare i miti dell'Antico Egitto attraverso video.

L'interpretazione di Iaia Forte si unirà alla musica dal vivo di Eleonora Savini, attraverso i racconti

dell'egittologa Divina Centore per restituire al pubblico, soprattutto dei più piccoli, la magia delle leggende più antiche.

Ingresso: 5 euro

Prevendite disponibili su Vivaticket: <https://bit.ly/3xpxSdZ>

Prima dello spettacolo, alle ore 19.30, l'associazione ARCA di Almese propone una visita archeologica guidata alla Villa romana (per info e prenotazioni: 333 922 7624).

Venerdì 3 Settembre, ore 21.00

****Mogol racconta Mogol** al Parco Robinson (teatro)**

Una narrazione appassionata del più grande poeta della canzone italiana, Mogol, unita alla interpretazione delle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti e non solo, eseguite da Monia Angeli alla voce, Stefano Nanni al pianoforte e Riccardo Cesari alla chitarra. Lo spettacolo unisce le canzoni non solo dello storico sodalizio fra Lucio Battisti e Mogol, ma anche i tanti brani scritti per altri interpreti come Cocciantè, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla.

Ingresso: 10 euro

Prevendite disponibili su Vivaticket: <https://bit.ly/2Tgc5Xl>

Sabato 4 Settembre, ore 21.00

****Café Rouge – Circo Bipolar** in piazza Martiri della Libertà (circo e teatro)**

Uno spettacolo di circo e teatro di strada che unisce il mondo terreno a quello dell'aria, il tutto mixato con una vena poetica e a tratti umoristica, vedendo protagonisti una elegante acrobata e un eccentrico giocoliere.

Ingresso libero.

Prenotazione obbligatoria (Info su:

<https://www.borgatedalvivo.it/caf-rouge-circo-bipolar>)

Foto e Notizie: Ufficio Stampa Comune di Almese



ART POP – COLLETTIVA ARTISTICA Inaugurazione il 6 agosto al Castello di Adelaide a Susa

Dopo aver ospitato la mostra personale dell'artista Roberto Altmann, al Castello di Adelaide arriva ART POP firmata da E20inscena in collaborazione con Borgate dal Vivo e lo spin-off del festival, Valsusa dal Vivo

DI REDAZIONE - agosto 2021 12:22



“La Pop Art, del resto, è l'ultima manifestazione di quel processo di sconfinamento dell'arte nella vita, e di arricchimento del linguaggio aperto dell'arte a contatto con la vita, che ha principio già con l'impressionismo e con l'avventura simbolista.” (Maurizio Calvesi)

Dopo aver ospitato la mostra personale dell'artista Roberto Altmann, al Castello di Adelaide arriva ART POP firmata da E20inscena in collaborazione con Borgate dal Vivo e lo spin-off del festival, Valsusa dal Vivo.

L'allestimento nasce dalla volontà di portare nei saloni del Castello una collezione artistica di rottura, lontana dal contesto, ma vicina e immediata alla realtà sociale attuale.

La ricerca stilistica effettuata dagli artisti costringe oggetti quotidiani e immagini iconiche a riplasmarsi con uno spirito nuovo, simbolico ed iconico; una destrutturazione del contesto d'appartenenza. La nascita della Pop art negli anni Cinquanta aveva rivoluzionato il mondo artistico staccandosi dalle produzioni astratte e ponendo l'accento sulla serialità delle produzioni e dato vita ad un nuovo modo di intendere il concetto di creatività.

In un momento di ripresa sociale come quello attuale, agli artisti è stato chiesto di confrontarsi con questo movimento artistico, traducendo i suoi valori in un linguaggio contemporaneo.

La mostra sarà inaugurata venerdì 6 agosto alle ore 17.30

Al vernissage sarà presente il duo musicale ARI&ENRY che allietterà l'atmosfera insieme alle ragazze della scuola di danza Prestige.

Al termine dell'inaugurazione sarà offerta una degustazione di vini in collaborazione con ZIZI.

La mostra sarà visitabile negli orari di apertura del Castello fino al 26 settembre dal venerdì alla domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Per informazioni e prenotazioni:

Mail: castellosusa@gmail.com – Cell: +39 340 9346762 (anche tramite WhatsApp)

Instagram, Facebook e Twitter: @castellosusa

LE "STORIE DISEGNATE" DEL MUSEO EGIZIO IL 7 AGOSTO AL FESTIVAL BORGATE DAL VIVO [EVENTO RIMANDATO AL 3 OTTOBRE 2021]

<https://museoegizio.it/esplora/notizie/le-storie-disegnate-del-museo-egizio-il-7-agosto-al-festival-borgate-dal-vivo/>



Le "Storie disegnate" del Museo Egizio il 7 agosto al festival Borgate dal Vivo [Evento rimandato al 3 ottobre 2021]

Museo Egizio il 7 agosto al festival Borgate dal Vivo [Evento rimandato al 3 ottobre 2021]

CONDIVIDI

IAIA FORTI legge le "Storie dell'Antico Egitto"
Sabato 7 agosto 2021, ore 21

info@museoegizio.it

011 44 06 903
Dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 18:30

IAI

EL FOI

I video delle "Storie disegnate", con cui il Museo Egizio ha unito arte, musica e storytelling per raccontare i miti dell'Antico Egitto, tornano protagonisti grazie all'edizione 2021 del festival Borgate dal Vivo.

Sabato 7 agosto 2021 alle ore 21, nella cornice della Villa romana di Almesè (TO), l'attrice **Iaia Forte** presta infatti la sua splendida voce per lo spettacolo **"Storie dall'Antico Egitto"**, realizzato in collaborazione con il Museo Egizio e ispirato ai racconti a cura dell'egittologa Divina Centore. Nati per essere trasmessi oralmente, nel corso dei secoli hanno dato forma a statue, dipinti su papiri e altre raffigurazioni, molti dei quali conservati nelle sale del Museo. Nell'intento di dare voce ai reperti e raccontare le storie che li hanno generati, l'interpretazione di Iaia Forte si unirà alla musica dal vivo di Eleonora Savini, apper restituire al pubblico, soprattutto dei più piccoli, la magia delle leggende più antiche.

Storie dall'Antico Egitto
Lectures di Iaia Forte
Sonorizzazioni: Eleonora Savini
Sabato 7 agosto 2021, ore 21.00
Villa Romana di Almesè (TO)
Ingresso: 5 euro

RIVALTA: TEATRO A PEDALI AL PARCO DEL MONASTERO

<https://www.ecodelchisone.it/news/2021-08-05/rivalta-teatro-pedali-parco-monastero-41596>

L'ECO DEL CHISONE, DARIA CAPITANI 4 AGOSTO 2021 (CARTACEO)

TEATRO. STORIE IN VOLO DIREZIONE PALCOSCENICO

TEATRO Storie in volo direzione palcoscenico

Memoria, amore, ambiente e biodiversità

■ Per tutti quelli che in vacanza amano sognare cullati dalle storie su un palco, agosto offre molte opportunità. È una data che non si dimentica, in Val Pellice, il 5 agosto. È la data in cui Villar Pellice ricorda, nella piazza a lui dedicata, Willy Jervis, ingegnere olivetiano e antifascista, alpinista e partigiano, nato a Napoli l'ultimo giorno del 1901 e fucilato a Villar Pellice nella notte tra il 4 e il 5 agosto 1944. Ancora una volta Assemblea Teatro si farà testimone di una memoria mai sopita, proponendo alle 21, con il Betti Zambruno Trio, "La guerra è finita - Radio Londra". Ingresso libero.

Non è l'unica proposta della compagnia di Renzo Sicco. Mercoledì 4, alle 21 al Parco del Monastero a Rivalta, Cattivi Maestri ne "Il gigante egoista". Venerdì 6, alle 17, la Biblioteca Silvio Grimaldi (sempre a Rivalta) apre le porte a Officina per la Scena ne "Il giro del mondo in 80 giorni". In entrambi i casi, ingresso libero con prenotazione obbligatoria al n. 011 304.2808.

Giovedì 5, alle 21,30, nel Parco dell'Istituto Civico Musicale Corelli di Pinerolo, ancora un appuntamento con il teatro per famiglie. Nonsoloteatro saluta il pubblico de "L'Isola dei Bambini" con Eccentrici Dadarò in "Viaggio nel mondo dei 5 sensi", in compagnia di un mago pasticcione e un assistente burlesco. Fascia d'età: dai 3 anni. Biglietti: 4 euro. Prenotazioni il giorno dello spettacolo dalle 10 al 337 446.004. In caso

di maltempo, al Teatro Incontro. Prosegue anche la lunga maratona a Rivalta del Festival Borgate dal Vivo. Giovedì 5, alle 21 nell'arena del Monastero, Ugo Dighero e Daniele Ronco (volto noto in zona come direttore artistico di Mulino ad Arte) in "Un pianeta ci vuole", dedicato a tre grandi temi: alimentazione, trasporto, sovrappollamento. Il pubblico alimenterà l'impianto audio luci grazie al format Teatro a Pedali che collega 15 biciclette a un sistema di generazione elettrica. Lunedì 9, alle 21, sullo stesso palco sale Giulia Pont con il suo monologo ironico e irriverente "Ti lascio perché ho finito l'ossitocina". In entrambi i casi, ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.borgatedalvivo.it.

Un'occasione unica arriva dal Night Safari del bioparco Zoom di Cumiana, che dal 6 al 16 agosto si arricchisce di uno spettacolo per il compleanno del cucciolo di ippopotamo Fil-Ippo. Si tratta di una performance multidisciplinare (il titolo è "Nyasa") realizzata da Alessandro Pietrolini e dal team creativo della compagnia di acrobati Sonics all'Anfiteatro di Petra. L'esibizione è inclusa nel biglietto di ingresso al parco, ma per avere garanzia del posto sarà necessario prenotarsi on line al costo simbolico di 1 euro a persona: l'intero ricavato sarà devoluto a un progetto di conservazione sull'ippopotamo.

DARIA CAPITANI

IN BREVE

20 AGOSTO
SILVIO MERLIN A FENESTRELLE

■ Venerdì 20 agosto, il cantautore originario di Mentoulles Silvio Merlin suona a casa. Alle 21, concerto al campo sportivo. Organizza la Pro Loco. Ingresso libero.

MERCOLEDÌ 4 INSIEME A CONCERTO

■ Mercoledì 4 agosto, alle 21, l'Abbazia di Santa Maria apre le porte alla musica per la rassegna "Insieme a concerto". Sul palco, i Magasin du Café (rock, jazz, fusion). Ingresso: 8 euro, under 16 gratuito. Info e prenotazioni: lab@abbaziasantamaria.it o tel. 342 761.5830.

■

ALTE NOTE
SUONI D'AGOSTO IN VAL CHISONE

■ Dall'8 al 17 agosto una nuova edizione della rassegna musicale Altenote nella Via Lattea, kermesse curata dall'associazione Filarmonica del Teatro Regio di Torino. Mercoledì 11, a Pragelato, alle 16 e alle 18 c'è il Quartetto Ebène, nella chiesa di S. Maria Assunta. Venerdì 13, a Sestriere, alle 16 e alle 17, il

MULINO AD ARTE RACCONTA IL PIANETA IN CERCA DI SALVEZZA (GABRIELLA CREMA)
IAIA FORTE: "VOLEVO DIVENTARE ARCHEOLOGA, ORA MI DIVERTO A RECITARE STORIE SULL'ANTICO EGITTO" (MAURA SESIA)



LA CONTESSA OSPITA ART POP
ALMESE: TRE SERATE TRA STORIA E MUSICA (ENRICO GOFFI)
OULX: BORGATE DAL VIVO CON CATALANO, GIOVIX E MERCALLI
LE FOTO DI FRANCESCO MALAVOLTA, DIETRO OGNI SCATTO
C'È UNA STORIA (GIORGIO BREZZO)



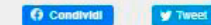
<http://www.teatroteatro.it/?it/teatroteatro-it---approfondimento/-i-ride-e-si-sogna-con-l---estate-di-----/&q=l-T4ikY4EwVPwaegl3g6ysVnblJRh%2F3m>



Si ride e si sogna con l'estate di BORGATE DAL VIVO

05-08-2021

a cura di Roberto Canavesi



Per grandi e piccini il ricco fine settimana della rassegna itinerante

Ad Oulx, Rivalta ed Avigliana, da sabato 7 a lunedì 9 agosto 2021

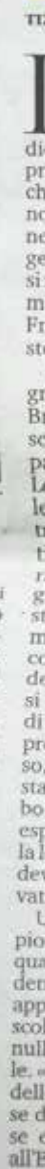
Ad agosto non ci si ferma ma si ingranano le marce alte, e così **Borgate dal Vivo** propone una ricca fine settimana nella provincia torinese con titoli che spaziano dal cabaret al teatro ragazzi: sabato 7 agosto alle 21 **ingresso libero** con prenotazione obbligatoria su www.borgatedalvivo.it/non-sono-un-mago), i **Jardin d'la Tour** di Oulx ospiteranno il cabarettista **Giovix** in **Non sono un magol**, serata di magia, di un movimento delle mani così rapido che inganna gli occhi, del divertimento sulle carte da indovinare che non passa mai di moda. Adatto soprattutto per il pubblico dei più piccoli, lo spettacolo punta molto sull'interazione con le persone grazie a battute, gag e prestigi che rendono dinamica la rappresentazione instaurando un vivace rapporto di scambio tra attore e spettatori.

La sera successiva, domenica 8 agosto alle 21 (ingresso 10 euro con prevendita disponibile su Vivaticket, <https://bit.ly/3ZbSu8R>) il Parco Alveare Verde di Avigliana farà da naturale cornice a **Venti di risate**, recital comico di e con Debora Villa con cui la simpatica attrice festeggia il traguardo del ventennale di carriera: sul palco si susseguiranno gli sketch che l'hanno resa famosa e amata tra il pubblico in uno spettacolo sintesi di un repertorio che spazia dalle gag sull'universo femminile e sulla varia umanità alle favole raccontate con graffiante cinismo comico. Cosa succede ad una donna quando raggiunge i "nannanannannanni"? Per scoprirlo basta trascorrere una domenica sera all'aperto dove saranno assicurate tante risate ed una comicità cinica ed irridente che non farà sconti a nessuno.

La tre giorni di **Borgate dal Vivo** si conclude lunedì 9 agosto alle 21 (ingresso libero con prenotazione obbligatoria su www.borgatedalvivo.it) tr-lascio-perch-ho-finito-lissotiscina-2021-giulia-pont negli spazi dell'Arena del Monastero di Rivalta dove Giulia Pont porterà il suo classico **Ti lascio perché ho finito l'ossitocina**, diventato monologo teatrale, sul perché talvolta le storie d'amore prima o poi possano finire. *"In questo monologo - è scritto nella presentazione - Giulia Pont tenta di guarire il suo mal d'amore sperimentando il potere terapeutico del teatro: il pubblico diventa il suo terapeuta. Una chiacchierata spassosa e coinvolgente dove pensieri, emozioni, disastrose manovre di riavvicinamento e improbabili consigli di parenti e amici si intrecciano".* Raccontando la sua delusione d'amore, le sue sventure, le sue nevrosi, Giulia andrà alla ricerca di risposte scientifiche che spieghino i sentimenti e leniscano la sofferenza, e lo farà instaurando con il pubblico un rapporto intimo e di forte empatia: la parrucchiera Rosy, psicoterapeuta delleducati, il tritico familiare zia-mamma-nonna, prodigo di consigli ottusi e non sollecitati, Silvia, la sfacciata "amica" in comune con l'ex fidanzato, e lui, Stefano, che l'ha lasciata per avere i suoi spazi e potersi dedicare a tempo pieno alla sua nuova passione, l'ukulele. Questi gli ingredienti di un divertente cocktail dove la vendetta, desiderio incontenibile, rimarrà alla fine l'unico collaudo possibile, e a farne le spese sarà uno Stefano qualunque, pescato a caso tra le prime file.

Informazioni all'email info@borgatedalvivo.it con programma completo della rassegna consultabile sul sito www.borgatedalvivo.it.





RIVALTA: SERATA CABARET AL PARCO DEL MONASTERO CON GIULIA PONT

<https://www.ecodelchisone.it/news/2021-08-09/rivalta-serata-cabaret-parco-monastero-con-giulia-pont-41598>

FABIO GENOVESI A IMPERIA

<https://www.sanremonews.it/2021/08/09/leggi-notizia/argomenti/eventi-1/articolo/imperia-mercoledì-doppio-appuntamento-a-villa-faravelli-con-due-parole-in-riva-al-mare.html>



EVENTI | 09 agosto 2021, 22:03

Imperia: mercoledì doppio appuntamento a villa Faravelli con “Due parole in riva al mare”



Alle 21 Fabio Genovesi presenta “Il calamaro gigante”; alle 18 Alessandro Barbaglia incontra i giovani lettori per raccontare il suo ultimo libro “Scacco matto tra le stelle”

Mercoledì alle 21 torna l'appuntamento con la rassegna “Due parole in riva al mare”, incontri con gli autori a villa Faravelli. La rassegna torna per il decimo anno consecutivo, organizzata dall'Associazione culturale Due Parole in riva al Mare, direttore artistico e presidente Nadia Schiavini, la libreria, con il patrocinio del Comune di Imperia, della Provincia di Imperia e Regione Liguria. Un'estate ricca di avvenimenti culturali ci aspetta anche quest'anno a Imperia e io sono davvero felice di fare parte di questa bella espressione di ripartenza a due passi dal mare.

Mercoledì alle 21 Fabio Genovesi presenta “Il calamaro gigante”, Feltrinelli. Dialoga con l'autore Alessandro Barbaglia, scrittore e libraio. In collaborazione con Borgate dal vivo.

FINO AL 21 SETTEMBRE “ESTATE ALL'ITALIANA FESTIVAL”

https://www.askanews.it/esteri/2021/08/11/fin-al-21-settembre-estate-allitaliana-festival-pn_20210811_00022/

TORGNON, LA RASSEGNA LETTERARIA CONTINUA AD ANIMARE L'ESTATE



SANTA MARIA MAGGIORE: DAL 19 AL 25 AGOSTO TORNA "SENTIERI E PENSIERI" (PER IL QUARTO ANNO CONSECUTIVO, PARTE DI BORGATE DAL VIVO)

<https://www.novaratoday.it/zone/verbanco-cusio-ossola/santa-maria-maggiore-sentieri-pensieri-2021.html>

NOVARATODAY

EVENTI / MANIFESTAZIONI

Santa Maria Maggiore: dal 19 al 25 agosto torna "Sentieri e Pensieri"

DOVE
[Santa Maria Maggiore](#)
Indirizzo non disponibile

QUANDO
Dal 19/08/2021 al 25/08/2021
Orario non disponibile

PREZZO
GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI


Redazione
14 giugno 2021 10:51

A Santa Maria Maggiore da giovedì 19 a mercoledì 25 agosto torna "Sentieri e Pensieri", la rassegna letteraria diretta da Bruno Gambarotta e organizzata dal Comune di Santa Maria Maggiore.

Anche nella sua nona edizione il festival porterà nel piccolo borgo Bandiera Arancione del Touring importanti nomi del panorama culturale e non solo. Confermata la sede nell'incantevole cornice del Parco di Villa Antonia, luogo ideale per poter garantire il giusto distanziamento fisico ed il rispetto delle principali norme di sicurezza e la prenotazione dei posti (fortemente consigliata).

Molti, anche in questa edizione, i protagonisti che andranno a comporre il ricchissimo calendario di "Sentieri e Pensieri", evento nato nove anni fa sotto l'egida del Salone Internazionale del Libro di Torino ed oggi organizzato dal Comune di Santa Maria Maggiore con il sostegno e patrocinio di Regione Piemonte e Consiglio Regionale del Piemonte, con il contributo della Fondazione Comunitaria del Vco, la collaborazione, tra i molti, del Parco Nazionale della Val Grande e della Fondazione Circolo dei lettori e, per il quarto anno consecutivo, parte di Borgate dal vivo. Gli appuntamenti del Festival, tutti a ingresso gratuito, si terranno dunque nel Parco di Villa Antonia (Teatro Comunale in caso di maltempo).

SENTIERI E PENSIERI: TORNA DAL 19 AL 25 AGOSTO IL FESTIVAL LETTERARIO DI SANTA MARIA MAGGIORE (PER IL QUARTO ANNO CONSECUTIVO, PARTE DI BORGATE DAL VIVO)

<https://www.sempionenews.it/cultura/eventi-culturali/sentieri-e-pensieri-torna-dal-19-al-25-agosto-il-festival-letterario-di-santa-maria-maggiore/>

SENTIERI E PENSIERI, PER IL QUARTO ANNO CONSECUTIVO, LA RASSEGNA FA PARTE DI BORGATE DAL VIVO

<https://www.prealpina.it/pages/sentieri-e-pensieri-apre-bartoletti-255561.html>

VENAUS, DAL 26 AL 29 AGOSTO BORGATE DAL VIVO ALL'ARENA DELLE ALPI

<https://www.quotidianopiemontese.it/2021/08/18/venaus-dal-26-al-29-agosto-borgate-dal-vivo-allarena-delle-alpi/>

Quotidiano Piemontese

Venaus, dal 26 al 29 agosto Borgate dal Vivo all'Arena delle Alpi

Di Paolo Pavan - 18 Agosto 2021 - CULTURA

Dopo oltre due mesi di appuntamenti, iniziati il 12 giugno scorso al Museo Egizio di Torino, quattro regioni italiane attraversate e un totale di quasi 6000 spettatori partecipanti, Borgate dal Vivo arriva a Venaus per quello che, dal 2019, è un vero e proprio festival nei festival: quattro giorni di programmazione trasversale tra le arti, che porta in alta Valle di Susa nomi celebri dal teatro e dalla musica, nelle cornice delle vette che circondano la splendida Aosta delle Alpi, in Borgate 6 Dicembre. Dal 26 al 29 agosto si avvicenderanno sul palco Paolo Hendel e la Bandakadabra, Federico Buffa, Stefano Massini e la compagnia circo MagmaCian, per quattro giorni in cui ogni tipo di pubblico vedrà soddisfatte le proprie preferenze culturali.

Spazio montano compatto e vivace, la Valle di Susa ha visto nascere e crescere Borgate dal Vivo, da rassegna letteraria a festival multidisciplinare che, con coerenza, ha sempre mantenuto uno stretto legame con le borgate montane, nella convinzione che l'offerta culturale di alto livello è accessibile a tutti sia ancora più importante negli spazi periferici, quasi sempre trascurati dai circuiti principali. Al secondo anno di pandemia, dopo che le voci degli artisti e dei lavoratori di tutto il comparto degli spettacoli hanno ripetutamente richiamato l'attenzione sulla necessità di sostenere un settore economico fondamentale, e altresì dopo che il blocco imposto dalla situazione sanitaria ha portato molte persone a riflettere sui ritmi di vita e lavoro, e sugli spazi che accolgono tali ritmi, Borgate dal Vivo ribadisce con il suo slogan "Tutto chiede bellezza" la necessità che lo splendore della montagna sia sempre più una cornice di esistenza e arricchimento.

Borgate dal Vivo porta a Venaus spettacoli già rodati e una prima assoluta, ricordi sportivi e viaggi attraverso le emozioni, letteratura e circo: quattro giorni di straordinaria varietà per avvicinarsi alla conclusione di un'estate che ha visto crescere, in numero e qualità, le proposte del cartellone.

Gli spettacoli giorno per giorno:

Giovedì 26 agosto: Paolo Hendel e Bandakadabra in Ed io non scenderò più

Un incontro inedito per una prima assoluta: quello tra la voce, la comicità e la straordinaria capacità interpretativa di Paolo Hendel e la dirompente energia musicale della Bandakadabra. A questa miscela, già esplosiva, si aggiunge il meraviglioso testo di Italo Calvino con le vicende incredibili del barone rampante, uno dei libri più amati dell'autore, per uno spettacolo unico e irripetibile.

Venerdì 27 agosto: Federico Buffa in Italia Mundial

Una narrazione pronta a far battere i cuori sportivi che quest'estate hanno avuto modo di gioire con la vittoria della nazionale di calcio ai campionati europei. Il racconto delle imprese sportive è storia personale, stralci di vita, ricordi e storia contemporanea, un emozionante momento da vivere collettivamente. Attraverso suoni e parole il giornalista Federico Buffa, assieme al pianista Alessandro Nidi, porta sul palco una delle sue storie più belle, quella dei Mondiali di Spagna del 1982.

Sabato 28 agosto: Stefano Massini in Alfabeto delle emozioni

Noi siamo quello che proviamo. E raccontarci agli altri significa raccontare le nostre emozioni. Ma come farlo, in un momento che sembra confondere tutto con tutto, perdendo i confini tra gli stati d'animo? Ci viene detto che siamo analfabeti emotivi, e proprio da qui parte Stefano Massini per un viaggio profondissimo e ironico al tempo stesso nel labirinto del nostro sentire e sentirsi. In un immaginario affabato in cui ogni lettera è un'emozione, Massini traccia il pubblico in un susseguirsi di storie e di esempi irresistibili, con l'obiettivo unico di chiamare per nome ciò che ci muove da dentro.

Domenica 29 agosto: MagmaCian in Sic Transit

L'arte circoise della compagnia MagmaCian porta a Venaus uno spettacolo giocato in strada, con le regole dello spettacolo di strada ma travestito da sermone post-moderno: un dio in carne e ossa vuole solo raccontarsi e mostrare i segni indelebili lasciati sul suo unico figlio ormai ridotto a uno strabiliante caso umano. Ma il padre è uno, e il figlio è il padre, e il padre è come suo figlio o forse sono tre che poi è uno...

Borgate dal Vivo all'Arena delle Alpi

Da lunedì 26 a domenica 29 agosto 2021, ore 21.00

Arena delle Alpi, Borgata VII dicembre - Venaus (TO)

Biglietti disponibili in prevendita su www.vivaticket.com

Radiol Rai è media partner di Borgate dal vivo 2021.

Per informazioni:

info@borgatedalvivo.it

<http://www.borgatedalvivo.it/>

A GIAGLIONE LUCA RAGAGNIN E LUCA TARTAGLIA PER "BORGATE DAL VIVO"

<https://www.valsusaoggi.it/a-giaglione-luca-ragagnin-e-luca-tartaglia-per-borgate-dal-vivo/>



19 AGOSTO 2021



A GIAGLIONE LUCA RAGAGNIN E LUCA TARTAGLIA PER "BORGATE DAL VIVO"



Luca Tartaglia e Luca Ragagnin

GIAGLIONE – La musica è l'altro grande amore di Luca Ragagnin. Il suo "Autoritratto in vinile" è una biografia vera e propria attraverso i vinili che l'hanno attraversata, e che a Giaglione diventa anche un reading musicale con dieci brani letti e suonati dal vivo. La lettura, affidata alla voce stessa dell'autore, si affianca alle trame sonore di Luca Tartaglia, noto bassista torinese, tra melodie, sovraincisioni create in tempo reale con solo basso e loop station.

Il libro "Autoritratto in vinile", di Luca Ragagnin (Miraggi Edizioni, 2020). Prefazione di Max Casacci, fondatore e chitarrista dei Subsonica.

61 brani

61 dischi

61 artisti

61 copertine

61 racconti che attraversano generi e periodi musicali mixati a ricordi personali

61 episodi d'infanzia e di gioventù in un gioco di rimandi rigorosamente analogici e

33 scatti da collezione di Alberto Ledda

VALSUSA, GRANDI SPETTACOLI ALL'ARENA DI VENAUS: SCONTI SUI BIGLIETTI CON VALSUSAOGGI

<https://www.valsusaoggi.it/valsusa-grandi-spettacoli-allarena-di-venaus-sconti-sui-biglietti-con-valsusaoggi/>

Quotidiano registrato all'Albo dei giornali e periodici presso il Tribunale di Torino n.4/2016

ValsusaOggi

Giornale online indipendente - Diretto da Fabio Tassinari - redazione@valsusaoggi.it

NON RICEVE FONDI PUBBLICI

20 AGOSTO 2021

[f](#) [t](#) [w](#) [g](#) [i](#) [n](#)

VALSUSA, GRANDI SPETTACOLI ALL'ARENA DI VENAUS: SCONTI SUI BIGLIETTI CON VALSUSAOGGI

In scena Federico Buffa, Paolo Hendel, Stefano Massini e Magda Clan: dal 26 al 29 luglio, e con il nostro giornale pagate meno il biglietto



VENAUS – Torna l'Arena delle Alpi con i grandi spettacoli dell'Arena di Venaus, a cura di Borgate dal Vivo. Dal 26 fino al 29 agosto, nell'area spettacoli di Borgata 8 dicembre, arrivano grandi ospiti.

Federico Buffa porterà in scena "Italia Mundial", **Stefano Massini** racconterà il suo "Alfabeto delle emozioni", mentre **Paolo Hendel** con **Bandakadabra** daranno vita a un inedito omaggio a Italo Calvino dal titolo "Ed io non scenderò più". Chiuderà la settimana la compagnia circense **Magda Clan**.

Solo per i lettori di ValsusaOggi, Borgate dal Vivo vuole dare la possibilità di prenotare un posto per gli spettacoli di Venaus **senza prevendita e a prezzo ridotto**.

Come fare per pagare meno il biglietto?

Sarà sufficiente visitare il sito www.borgatedalvivo.it e prenotare i vostri biglietti per gli spettacoli, inserendo nel form di prenotazione, la parola **"VALSUSAOGGI"**. Il biglietto potrà poi essere pagato sul posto, direttamente la sera dello spettacolo.

IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI E GLI SCONTI SUL BIGLIETTO CON VALSUSAOGGI

- Giovedì 26 agosto, ore 21: "Ed io non scenderò più", con **Bandakadabra** e **Paolo Hendel**. (8 euro anziché 10 prenotando a nome VALSUSAOGGI).
- Venerdì 27 agosto, ore 21: "Italia Mundial", con **Federico Buffa** (12 euro anziché 15 euro, prenotando a nome VALSUSAOGGI).
- Sabato 28 agosto, ore 21: "Alfabeto delle emozioni", con **Stefano Massini** (10 euro anziché 12, prenotando a nome VALSUSAOGGI).
- Domenica 29 agosto, ore 21: "Sic transit", con **Magda Clan** (5 euro e senza costi di prevendita, prenotando a nome VALSUSAOGGI).

"IL BARONE RAMPANTE AVREBBE USATO I SOCIAL IN DIFESA DEL LAVORO"

<https://www.lastampa.it/topnews/edizioni-locali/torino/2021/08/21/news/paolo-hendel-il-barone-rampante-avrebbe-usato-i-social-in-difesa-del-lavoro-1.40620393>

TORINO

E PROVINCIA

LA CULTURA

Hendel e Calvino tra uso dei social e difesa del lavoro



Leggere non è solo un atto di cultura, ma anche un atto di politica. Paolo Hendel, con il suo libro "Ed io non scenderò più", ci offre una riflessione sul ruolo del lavoro e della cultura nella società contemporanea. Il libro è una risposta a chi dice che la cultura è solo un lusso. Hendel ci mostra come la cultura può essere uno strumento di difesa del lavoro e della dignità umana.



SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

"Il barone rampante avrebbe usato i social in difesa del lavoro"



Paolo Hendel, con il suo libro "Ed io non scenderò più", ci offre una riflessione sul ruolo del lavoro e della cultura nella società contemporanea. Il libro è una risposta a chi dice che la cultura è solo un lusso. Hendel ci mostra come la cultura può essere uno strumento di difesa del lavoro e della dignità umana.

“LEGGERE CALVINO SUL PALCO SIGNIFICA CONDIVIDERE LA FELICITÀ”



IN VAL DI SUSAGOSTO SI CONCLUDE CON L'INCROCIO DELLE ARTI

<http://www.teatroteatro.it/?it/teatroteatro-it---approfondimento/-n--al-di--usa-agosto-si-conclude-con-l---incrocio-delle-arti/&q=IT4ikY4EwVBPwaegl3g6ynZBCQn85ErP>



In Val di Susa agosto si conclude con l'incrocio delle arti

22-08-2021 a cura di Roberto Canavesi

Condividi

Tweet

In chiusura di mese una ricca quattro giorni per BORGATE DAL VIVO

Venaus, Arena delle Alpi, da giovedì 26 a domenica 29 agosto 2021

Per tutte le serate i biglietti sono disponibili in prevendita sul circuito www.vivaticket.com con informazioni all'email info@borgatedalvivo.it e programma completo della rassegna consultabile sul sito www.borgatedalvivo.it.



Si era partiti dal salotto bene di Torino con la serata nel Cortile del Museo Egizio ed attraverso un itinerario che ha spaziato in lungo ed in largo per quattro regioni si arriva nello scenario di Venaus, la cui Arena delle Alpi ospiterà un ricchissimo fine settimana di arte a tutto campo: **Borgate dal Vivo** porta in alta Valle di Susa nomi celebri del teatro e della musica, da Paolo Hendel e la Bandakadabra a Federico Buffa, da Stefano Massini alla compagnia circense MagdaCian, per un poker di serate destinato a soddisfare le preferenze culturali di ogni tipo di pubblico.

Si parte giovedì 26 agosto alle 21 con **Ed io non scenderò più**, inedito incontro in prima assoluta tra la voce, la comicità e la straordinaria capacità interpretativa di Paolo Hendel e la dirompente energia musicale della Bandakadabra, entrambi ingredienti da miscelare con cura per dar vita al meraviglioso **Il barone rampante** di Italo Calvino che rivivrà in tutte le sue mirabolanti suggestioni: a seguire, venerdì 27 agosto alle 21, Federico Buffa accompagnato dal pianista Alessandro Nidi guiderà lo spettatore nel viaggio di Italia mundial, narrazione pronta a far battere i cuori sportivi che quest'estate hanno avuto modo di gioire con la vittoria della nazionale di calcio ai campionati europei. Alle imprese del 1982 dei ragazzi di Enzo Bearzot si alterneranno vicende personali e stralci di vita, ricordi e storia contemporanea, per un emozionante momento da rivivere collettivamente movendoci tra suoni e parole.

Sabato 28 agosto alle 21 spazio all'**Alfabeto delle emozioni** di Stefano Massini, autore e divulgatore teatrale che condurrà il pubblico in un viaggio profondissimo e ironico al tempo stesso nel labirinto del nostro sentire e sentirsi: muovendosi da un immaginario alfabeto in cui ogni lettera è un'emozione, Massini porterà i presenti in un susseguirsi di storie ed esempi irresistibili, con l'obiettivo unico di chiamare per nome ciò che ci muove da dentro, cercando di confutare la convinzione di appartenere ad una generazione di analfabeti emotivi. La quattro giorni di Venaus si chiuderà domenica 29 agosto alle 21 con il collettivo circense MagdaCian ed il suo **Sic transit**, spettacolo giocato in strada, con le regole dello spettacolo di strada ma travestito da sermone post-moderno: un dio in carne e ossa vuole solo raccontarsi e mostrare i segni indelebili lasciati sul suo unico figlio ormai ridotto a uno strabiliante caso umano. Ma il padre è uno, e il figlio è il padre, e il padre è come suo figlio o forse sono tre che poi è uno: insomma una gran baraonda che si cercherà di risolvere e chiarire non senza mille sorprese. Spettacoli rodati e una prima assoluta, ricordi sportivi e viaggi attraverso le emozioni, la letteratura ed il circo per una quattro giorni di straordinaria varietà con cui avvicinarsi alla conclusione dell'estate che ha visto crescere, in numero e qualità, le proposte del cartellone.

A VENAUS QUATTRO GIORNI DI SPETTACOLI CON BORGATE DAL VIVO, DA PAOLO HENDEL A STEFANO MASSINI

<https://www.torinoggi.it/2021/08/23/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/a-venaus-quattro-giorni-di-spettacoli-con-borgate-dal-vivo-da-paolo-hendel-a-stefano-massini.html>



EVENTI | 23 agosto 2021, 07:30

A Venaus quattro giorni di spettacoli con Borgate dal Vivo, da Paolo Hendel a Stefano Massini



Appuntamento all'Arena delle Alpi dal 26 al 29 agosto



Dopo oltre due mesi di appuntamenti, iniziati il 12 giugno scorso al Museo Egizio di Torino, quattro regioni italiane attraversate e un totale di quasi 6000 spettatori partecipanti, Borgate dal Vivo arriva a Venaus per quello che, dal 2019, è un vero e proprio festival nel festival.

Quattro giorni di programmazione trasversale tra le arti, che porta in alta Valle di Susa nomi celebri del teatro e della musica, nella cornice delle vette che circondano la splendida Arena delle Alpi, in Borgata 8 Dicembre. Dal 26 al 29 agosto si avvicenderanno sul palco Paolo Hendel e la Bandakadabra, Federico Buffa, Stefano Massini e la compagnia circense MagdaClan, per quattro giorni in cui ogni tipo di pubblico vedrà soddisfatte le proprie preferenze culturali.

Borgate dal Vivo porta quindi a Venaus spettacoli già rodati e una prima assoluta, ricordi sportivi e viaggi attraverso le emozioni, letteratura e circo: quattro giorni di straordinaria varietà per avvicinarsi alla conclusione di un'estate che ha visto crescere, in numero e qualità, le proposte del cartellone.

Gli spettacoli giorno per giorno:

Giovedì 26 agosto: Paolo Hendel e Bandakadabra in Ed io non scenderò più

Un incontro inedito per una prima assoluta quello tra la voce, la comicità e la straordinaria capacità interpretativa di Paolo Hendel e la dirompente energia musicale della Bandakadabra. A questa miscela, già esplosiva, si aggiunge il meraviglioso testo di Italo Calvino con le vicende incredibili de *Il barone rampante*, uno dei libri più amati dell'autore, per uno spettacolo unico e irripetibile.

Venerdì 27 agosto: Federico Buffa in Italia Mundial

Una narrazione pronta a far battere i cuori sportivi che quest'estate hanno avuto modo di gioire con la vittoria della nazionale di calcio ai campionati europei. Il racconto delle imprese sportive è storia personale, stralci di vita, ricordi e storia contemporanea, un emozionante momento da rivivere collettivamente. Attraverso suoni e parole il giornalista Federico Buffa, assieme al pianista Alessandro Nidi, porta sul palco una delle sue storie più belle, quella dei Mondiali di Spagna del 1982.

Sabato 28 agosto: Stefano Massini in Alfabeto delle emozioni

Noi siamo quello che proviamo. E raccontarci agli altri significa raccontare le nostre emozioni. Ma come farlo, in un momento che sembra confondere tutto con tutto, perdendo i confini fra gli stati d'animo? Ci viene detto che siamo analfabeti emotivi, e proprio da qui parte Stefano Massini per un viaggio profondissimo e ironico al tempo stesso nel labirinto del nostro sentire e sentirci. In un immaginario alfabeto in cui ogni lettera è un'emozione, Massini trascina il pubblico in un susseguirsi di storie e di esempi irresistibili, con l'obiettivo unico di chiamare per nome ciò che ci muove da dentro.

Domenica 29 agosto: MagdaClan in Sic Transit

L'arte circense della compagnia MagdaClan porta a Venaus uno spettacolo giocato in strada, con le regole dello spettacolo di strada ma travestito da sermone post-moderno: un dio in carne e ossa vuole solo raccontarsi e mostrare i segni indelebili lasciati sul suo unico figlio ormai ridotto a uno strabiliante caso umano. Ma il padre è uno, e il figlio è il padre, e il padre è come suo figlio o forse sono tre che poi è uno...

PAOLO FRESU & DANIELE DI BONAVENTURA IN CONCERTO

https://www.mentelocale.it/torino/eventi/187279-paolo-fresu-daniele-bonaventura-concerto-sold-out.htm?uid=243129&utm_medium=email&utm_source=Eventi+Settimana+Torino+23%2F08%2F2021&utm_campaign=Newsletter-590-eventi_settimana

ED IO NON SCENDERÒ PIÙ

https://www.mentelocale.it/torino/eventi/180142-4081-3336-ed-io-non-scendero-piu.htm?uid=243129&utm_medium=email&utm_source=Eventi+Settimana+Torino+23%2F08%2F2021&utm_campaign=Newsletter-590-eventi_settimana

ITALIA MUNDIAL '82 CON FEDERICO BUFFA A VENAUS

https://www.mentelocale.it/torino/eventi/180143-4081-3337-italia-mundial-82.htm?uid=243129&utm_medium=email&utm_source=Eventi+Settimana+Torino+23%2F08%2F2021&utm_campaign=Newsletter-590-eventi_settimana

LA REPUBBLICA TORINO, 24 AGOSTO 2021 (CARTACEO)

TROMBA E BANDONEON. LE ATMOSFERE DI FRESU E DI BONAVENTURA (GABRIELLA CREMA)

BORGATE DAL VIVO TORNA IN VALSUSA: QUATTRO GIORNI APERTI DA HENDEL (MAURA SESIA)





LA STAMPA TORINO, 24 AGOSTO 2021 (CARTACEO)

IL DUO FRESU E DI BONAVENTURA AD ALTA QUOTA (PAOLO FERRARI)
DOPO I PINK FLOYD LA VITA È UN'ALTRA NARRA RAGAGNIN (FRANCA CASSINE)



FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO – ESTATE SUL PIÙ GRANDE PALCOSCENICO DEL PIEMONTE

http://vercellioggi.it/dett_news.asp?id=117418

LA REPUBBLICA TORINO, GABRIELLA CREMA, 25 AGOSTO 2021 (CARTACEO)

RAGAGNIN RACCONTA UNA VITA INTERA ATTRAVERSO I VINILI

Giaglione

piazza delle Scuole
alle 21, borgatedalvivo.it

Ragagnin racconta una vita intera attraverso i vinili

Una vera biografia, il racconto di una vita riletta attraverso i vinili che l'hanno attraversata. Come ospite di "Borgate dal Vivo", lo scrittore e paroliere torinese classe 1965 Luca Ragagnin porta in scena il reading musicale "Autoritratto in vinile". Nello spettacolo, tratto dal volume omonimo con prefazione di Max Casacci (pubblicato dalla torinese Miraggi), la lettura di dieci brani interpretati dalla voce stessa di chi le ha scritte, si affianca alle trame sonore di Luca Tartaglia, noto bassista torinese, tra melodie, sovraincisioni create in tempo reale con solo basso e loop station per una performance che unisce le due passioni dell'autore: musica e letteratura. L'ingresso è gratuito, ma occorre prenotare su borgatedalvivo.it/autoritratto-in-vinile-reading-musicale. – g.cr.

HENDEL: "LEGGO CALVINO, GENIO CHE UNISCE IRONIA E POESIA CON LEGGEREZZA"



[illegible]



Sir Transit MagdaClan

Con Sic Transit
l'arte circense
si fa ironica
e impegnata

FRANCA CASSINE

Con una riflessione comica e al tempo stesso molto profonda affidata al linguaggio del circo contemporaneo si chiude la quattro giorni di Borgate dal Vivo, in ascolta all'Arena delle Alpi di Venauis. Il cartellone, inserito all'interno del festival realizzato in collaborazione con Piemonte dal Vivo, ha portato in Valle di Susa spettacoli incentrati su racconti incredibili e commoventi che si le 21 con Sac Transit di MagdaGlan, un'inedita, corrosiva e divertente storia della Creazione.

La compagnia torinese, che quest'anno ha compiuto i suoi primi dieci anni di vita, unisce l'immaginario tradizionale dell'arte circense con l'innovazione di un codice poetico, ironico e multiforme. In questo lavoro proporrà un viaggio nella nascita del mondo e dell'evoluzione umana narrata in maniera estremamente visuale con quadri coreografici colorati e sognanti. Passato e presente verranno tratteggiati dalla diretta voce del dio creatore, un personaggio megalomane, presuntuoso, a tratti schizofrenico, che manderà il figlio a ribaltare le sorti del genere umano. Il tentativo del giovane, però, fallirà e così il padre deciderà di riprovare cercando soluzioni alternative.

Scritto da Giorgio Russo e Alessandro Maida, vedrà in scena solo quest'ultimo, unico interprete di una performance acrobatica pronta a scupire i presenti. Sul palco prenderà forma (ma critica sociale rivolta a un modello culturale che punta sul potere dell'immagine e sul consumismo. Il tutto filtrato attraverso una stravagante visione di un improbabile messaggero che, con una figura nuova e una comunicazione paradossale tenterà, inutilmente, di correggere e ribaltare le sorti dell'intero genere umano ormai intrappolato nella ricerca estetica ed effimera della frenetica vita moderna. —

VALSUSA, FEDERICO BUFFA INCANTA VENAUS CON “ITALIA MUNDIAL ’82”

<https://www.valsusaoggi.it/valsusa-federico-buffa-incanta-venaus-con-italia-mundial-82/>

Quotidiano registrato all'atto dei giornali e periodici presso il Tribunale di Torino n. 4/2016

CERCA

ValsusaOggi

Giornale online indipendente - Diretto da Fabio Tanzilli - redazione@valsusaoggi.it

NON RICEVE FONDI PUBBLICI

28 AGOSTO 2021

VALSUSA, FEDERICO BUFFA INCANTA VENAUS CON “ITALIA MUNDIAL ’82”



di ANDREA MUSACCHIO

VENAUS – Federico Buffa non racconta, emoziona. A tratti incanta, come solo i grandi della scrittura e del parlato sanno fare. Puoi aver visto i suoi spettacoli dieci, cento o mille volte, eppure non puoi scappare da quel lato romantico che accompagna ogni sua interpretazione, in grado di farti brillare gli occhi mentre applaudi con gioia ad ogni sua battuta. Succede sempre. Stiamo parlando di una regola matematica infallibile, capace di verificarsi anche ieri, venerdì 27 agosto, all'arena di Venaus, dove il giornalista di Sky si è esibito nel suo spettacolo Italia Mundial '82 per il festival Borgate dal Vivo.

Durante la sua interpretazione, Buffa è stato accompagnato al pianoforte dal maestro Alessandro Nidi. I due hanno regalato una performance magistrale che ha saputo ripercorrere le tappe di quello che per molti (se non tutti) è il mondiale di calcio più amato dagli italiani. Non solo calcio però. Come in tutti i suoi racconti, Federico Buffa ha portato sul palco valsusino intrecci di storia e aneddoti curiosi, capaci di emozionare l'intera platea.

Alla fine della serata, una volta terminato lo spettacolo, l'avvocato (questo il suo soprannome, ndr) si è intrattenuto con il pubblico pagante per scattare foto o scambiare qualche semplice battuta. Sono tanti i messaggi di affetto ricevuti da giovani e ragazzi “più cresciuti”, ma sono state tantissime, invece, le esclamazioni del tipo “Non sono appassionato/a di calcio, eppure mi è piaciuto tantissimo. Grazie!”: segno di uno spettacolo adatto proprio a tutti.

Una serata piacevole, resa possibile grazie al lavoro di Alberto Milesi (direttore artistico di Borgate dal Vivo) e di tutto il suo staff. Nel frattempo il Festival prosegue: questa sera, sabato 28 agosto, Stefano Masini si esibirà con il suo alfabeto delle emozioni sempre nella splendida cornice di Venaus, mentre il prossimo 3 settembre sarà il turno di Mogol, dove verranno unite le canzoni non solo dello storico sodalizio fra Lucio Battisti e Mogol, ma anche i tanti brani scritti per altri interpreti come Cocchiante, Mina, Mango, Celentano, Morandi, Dalla.

CUNEODICE.IT, 30 AGOSTO 2021

IL PROGRAMMA DEL "PAVESE FESTIVAL": TRA GLI OSPITI COLAPESCE E DIMARTINO, OMAR PEDRINI E NERI MARCORÈ

https://www.cuneodice.it/eventi/alba-e-langhe/il-programma-del-paveese-festival-tra-gli-ospiti-colapesce-e-dimartino-omar-pedrini-e-neri-marcore_52937.html

LA VALSUSA, 2 SETTEMBRE 2021 (CARTACEO)

UN SETTEMBRE RICCO DI EVENTI IN CITTÀ (E.M.)

IL SETTEMBRE ALMESINO RIPARTE CON MOGOL (ENRICO GOFFI)

CONCERTO MEMORABILE MERCOLEDÌ 25 AGOSTO: “SE CHANTO! MAPPA DELLE MUSICALITÀ”

A VENAUS SI CONCLUDE BORGATE DAL VIVO

SETTEMBRE INIZIA CON MOGOL, CIRCUS BIPOLAR E ALICE NEL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE

IN PROGRAMMA MOSTRE INEDITE, SPETTACOLI E IMPORTANTI APPUNTAMENTI SPORTIVI

Un settembre ricco di eventi in città

■ AVIGLIANA Con il mese di settembre ripartano gli eventi. “La programmazione estate 2021” afferma l’assessorato alla Cultura Paola Babbini – dopo una pausa nel mese di agosto, riprenderà dal prossimo week-end con un fitto calendario di appuntamenti culturali”. Tutte le informazioni dettagliate e quelli in programmazione sono disponibili sul sito turistico di Avigliana.

In occasione dei prossimi europei di Baseball, che saranno ospitati ad Avigliana dal 13 al 19, la biblioteca di Avigliana organizza un evento letterario cui parteciperà la giornalista Giorgia Mecca, che presenterà l’ultimo libro sul tennis, e Alessandro Ballar, che presenterà il suo libro sulla storia del baseball a Torino. Appuntamento mercoledì 8, alle 18, alla biblioteca civica Primo Levi di Avigliana. Per info e prenotazioni: 0119769180 oppure mail a biblioteca@comune.avigliana.to.it.

Sabati 11 e 18 torna l’appuntamento con i “Sabati favolosi”, laboratori per i più piccoli organizzati dalla biblioteca civica di Avigliana. L’asilo infantile Domenica Bruno vedeva Picco di piazza Conte Rosso domenica 12 festeggia i 150 anni di presenza in città. La giornata inizia alle 10, con la Messa in San Giovanni e termina alle 17. “Quest’anno – prosegue Paola Babbini – avremo una novità assoluta dal punto di vista artistico, ovvero un’opera galleggiante sul Lago Grande. L’idea dell’artista architetto Luciano Cappellari e dell’associazione Ala ha subito trovato un grande interesse da parte dell’Amministrazione comunale e, nonostante le difficoltà legate al Covid, siamo riusciti finalmente a realizzarla. Un’opera unica che si compone di dodici singole opere rotonde disposte a corona e che avrà come temi portanti il “tempo” e il suo rapporto tra uomo e natura e “l’acqua”, e quindi il lago, lo spazio e il paesaggio. Un’opera modificata dalla natura che agirà all’insaputa dell’artista, ma inevitabilmente accettata e compresa”.

La collaborazione poi con Soms e Alo ha permesso di creare un evento più ampio e diffuso che include la mostra collettiva “Il tempo dell’Acqua” nella chiesa di Santa Croce che sarà inaugurata il 5 settembre, alle 17, e visibile fino al 3 ottobre, mentre il 18 settembre sarà inaugurata l’opera galleggiante “Il tempo del tempo” sul Lago Grande che rimarrà visibile fino al 3 ottobre.

Domenica 19 appuntamento con il grande teatro al Valsusino, con lo spettacolo “Invisibili le città” con Tella Costa che guiderà, accompagnata da immaginifiche geografie sonore e visive, in un’avventura fatta di carovane, spezie e deserti, dove le città sbiadiscono agli occhi. Informazioni, prenotazioni e costi info@borgate-dalvivo.it – tel. 3884251228. Sempre il 19 si svolgerà la prima edizione della Magginalonga di Drubiaglio, una camminata non competitiva su un percorso di circa 6 km, organizzata dalla Famija ed Drubialj Odv con il patrocinio della città di Avigliana e la collaborazione della Pro Loco, dell’associazione Borgo Drubiaglio – Grangia e la partecipazione dell’associazione Culturale di volontariato Amandoll.

E.M.

DRUBIAGIA DOMENICA DEBUT LA MA

■ La prima Magginalonga prevista dalla città di Avigliana e dalla Pro Loco, si svolgerà domenica 19 settembre. L’evento è organizzato dalla Famija ed Drubialj Odv con il patrocinio della città di Avigliana e la collaborazione della Pro Loco, dell’associazione Borgo Drubiaglio – Grangia e la partecipazione dell’associazione Culturale di volontariato Amandoll.

E.M.

Avigliana (To) - Rivoli (To)

2 NOLEGGI

AVIGLIANA SABATO 4 SETTEMBRE, NEL PARCO ALVEARE VERDE

Le Famiglie Rifiuti Zero in raduno

132

133

IL MAESTRO MOGOL SI RACCONTA AD ALMESE (L.I.)

MOGOL ALLE 21 AL PARCO ROBINSON AD ALMESE

CAFÈ ROUGE ALLE 21 IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ AD ALMESE

Il maestro Mogol si racconta ad Almeze
IL 3 PER "BORGATE DAL VIVO"

Dal maestro Mogol si racconta. Dal suo mondo, senza tempo, travolgente, che ha attraversato intere generazioni. Ma Giulio Rapetti ha prestato le sue parole anche a molti altri artisti, da Coccianta a Mina, da Morandi a Dalla.

Venerdì 3 settembre, per la Borgate dal Vivo, Rapetti porta al Parco Robinson di Almeze "Mogol racconta Mogol", una serata di racconti e tanta musica. Sessant'anni di canzoni, aneddoti, storie e collaborazioni verranno srotolati sul palco, scanditi dalle interpretazioni di Monia Angeli alla voce, Stefano Nanni al pianoforte e Riccardo Cesari alla chitarra. Nel 1959, la SIAE scelse lo pseudonimo Mogol tra una rosa di 120 nomi proposti dallo stesso Rapetti.

Nel 1965 l'incontro destinato a segnare non solo la sua vita, ma la storia della musica italiana: Mogol scrive i suoi primi testi, Luisa Rossi e Balla Linda, ma soprattutto convince Lucio Battisti a cantare le sue canzoni. Nel 1969, Battisti debutta al Festival di Sanremo con "Un'avventura".

Queste e altre storie si intrecceranno alla musica nel corso della serata, con inizio alle 21. Biglietto a 10 euro; prevendite su vivaticket.com. L.I. —

Appuntamenti. Pink Friday
Dalle 20, alle Dgr, corso Castellidardo 22, serata Pink Friday. Special guest Serena Dandini. Dress code un tocco di rosa. Ingresso libero, consumazione facoltativa. Accredito gratuito obbligatorio <https://tickets.it/torino-eventi/pink-friday-2737>

Appuntamenti. Taizé
Alle 21, nel Duomo, piazza san Giovanni, preghiera mensile di Taizé. Con don Luca Ramello, direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile di Torino. La preghiera è trasmessa in streaming sui canali YouTube e Facebook di Torino Incontro Taizé.

Teatro. Mogol
Alle 21 al Parco Robinson ad Almeze (via Caselle angolo via Rivera), nell'ambito di "Borgate dal vivo", va in scena lo spettacolo "Mogol racconta Mogol": aneddoti e musiche della più storica cantiera musicale italiana. Ingresso 10 euro. Info: info@borgatedalvivo.it - www.borgatedalvivo.it

Appuntamenti. Serata dantesca
L'Associazione Amici della Scuola Leumann, ospita alle 21 nei locali dell'Ecomuseo, corso Francia 349, il rivoletto Piero Leonardi, divulgatore in forma di spettacolo di grandi opere di importanti autori della letteratura.

Arte. Sottopelle
Alle 17,30, nell'ambito della Notte delle Muse e la rassegna dell'Artigianato Pinerolese, apertura nella Chiesa di Sant'Agostino, in via Principi d'Acaja a Pinerolo, della mostra "Sottopelle", un progetto di Elena Privitera, Luca Storelli, Mauro Comba e Marco Filippa. Opere di Luca Storelli, pittura, Joel Angelini, scultura e Donatella Gravezzi, performer. Catalogo con testi di Mauro Comba e Marco Filippa (orario sabato 15-18, sino al 30 settembre).

Teatro. Café Rouge
Alle 21 in piazza Martiri Della Libertà ad Almeze, nell'ambito di "Borgate dal vivo", va in scena "Café Rouge" della compagnia Circo Bipolar: uno spettacolo che mescola circo e teatro di strada, unendo il mondo terreno a quello dell'aria con una vena poetica a tratti umoristica. Ingresso gratuito. Info: info@borgatedalvivo.it - www.borgatedalvivo.it

Teatro. Universo
Alle 21 al Parco Tron di Perosa Argentina, nell'ambito della rassegna "Paesaggi di S-Confini", va in scena "Universo che spettacolo" di Doppeltraum Teatro, spettacolo per ragazzi sulla meraviglia del nostro universo. Biglietti: 7 euro. Info e prenotazioni: 392/2906760 -

MOGOL SI RACCONTA A PARCO ROBINSON



COLAPESCE DIMARTINO A S. STEFANO BELBO

la Repubblica

Domenica, 5 settembre 2021

Torino

Spettacoli

pagina 13

NOTE(S)

Il recupero dei Calibro 35 mentre parte Jazz is dead

di Alberto Campo



Atkison
La compositrice inglese che ibrida poesia, collage sonoro e minimalismo elettronico è la principale attrazione, venerdì, del festival "Jazz is dead" in programma al Bunker



Inoki
Il rapper romano, all'anagrafe Fabiano Ballarin, giovedì è ospite della serata finale di Pagella non solo rock inizialmente prevista allo Spazio 211 a luglio e poi rinviata a causa del maltempo

LUNEDÌ Un disco, in mancanza d'altro: "Sometimes I Might Be Introvert" della giovane rapper londinese Little Simz.

MARTEDÌ Al PalaExpo di Moncalieri comincia "Ritmika" con il "sold out" fatto registrare dai due **Psicologi**, affiancati nell'occasione dai toscani **Bnkr44**. In alternativa: un gotico gruppo statunitense chiamato **Heathen Apostles** a Spazio 211 preceduto dalla "one man band" nostrana **The Blues Against Youth**. Guardando altrove, si avvistano gli umbri targati "X Factor" **Melancholia** in piazza a Cuneo per l'Open Baladin, mentre a Valenza la rassegna "Parole e Musica in Monferrato" propone un incontro con **Davide Van De Sfroos**.

MERCOLEDÌ A "Ritmika" è il turno dei Coma_Cose. Frattanto nel



▲ Milanese La band dei Calibro 35 suona a Ritmika

cato a Cesare Pavese). Parte "Jazz Is Dead!" al Bunker avendo quali attrazioni principali la compositrice inglese **Félicia Atkinson** e **The Fruitful Darkness**, ossia Gianni Gebbia in duo con l'australiano **Tony Buck**. Al via anche "Torino Beatles Days" al Controsenso, happening animato fra i tanti dal supergruppo **Oldies But Goldies** (con Slep, Marco Bonino, Bobby Posner e Dino). Di nuovo artisti in formato "artigianale" a Pinerolo: tocca a **C'mon Tigre** e **Ryenow**. I pinerolesi **Africa Unite** si presentano invece con formazione ristretta a trio in piazza a Cuneo.

SABATO Il gran finale di "Ritmika" è affidato a **Samuel**, "Jazz Is Dead!" punta sul produttore salentino **Jolly Mare** e la **Rhabdomantic Orchestra** del marchigiano **Manuel Volpe**. Metal e sarcasmo dai romani **Nanowar Of Steel** al 211. Fra quanti celebrano i Beatles al Controsenso spicca la **Plastic Onion Band** con **Naska** degli Statuto. Su scala regionale **Fabrizio Bosso** in quartetto a Revislate per "Veruno Double Jazz" e **Michele Bravi** dal vivo al Sociale di Biella.

DOMENICA Termina in crescendo "Jazz Is Dead!" con il trio **Frequency Disasters** del veterano "avant-garde" britannico **Steve Beresford** e i temibili ungheresi **Hiedelem**. All'epilogo giunge pure la kermesse riservata ai Fab Four, con i **Powerillus** fra i protagonisti di giornata. **Colapesce e Dimartino** offrono chiacchiere e canzoni a Santo Stefano Belbo per "Pavese Festival".

GIORGIO L'andito arriva all'Hiroshima Mon Amour con la seconda serata del suo "Il musicante spiegato a mia figlia", in programma martedì 7 settembre alle 21 nell'Hiroshima

è invece il titolo dissacrante del nuovo atteso spettacolo di Valerio Lunardi, una delle voci più originali della comicità italiana, che con il programma "Una pezza di Lunardi" (in onda da

Valerio Lunardi nasce a Roma nel 1986. Si diploma alla Scuola Romana del Fumettivo e inizia a scrivere abitualmente nella rivista L'Unità. Oltre all'attività di musicista con i Vozenakki,



Stefano Cerrito
e i suoi all'andito



Alice nel castello delle meraviglie: al Feudo show per i più piccoli

La storia di Alice nel castello delle meraviglie, spettacolo per famiglie con Stefano Cerrito e Lucrezia Colonna

La storia di Alice nel castello delle meraviglie, spettacolo per famiglie con Stefano Cerrito e Lucrezia Colonna

I nuovi film in programma

I film della settimana prevedono: ad Avigliana al Cinema Pastore (via IV Novembre 19) martedì ore 16,15, 18,30 e 21,15 "Matrimoni", giovedì 18,30 e 21,15 "Cena con dillo"

A Collegno al cinema Paradiso

138

LUNA NUOVA, 7 SETTEMBRE 2021 (CARTACEO)

ALICE NEL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE: AL FEUDO SHOW PER I PIÙ PICCOLI

la Repubblica

Luna Nuova

7 settembre 2021

Cartaceo

Alice nel castello delle meraviglie: al Feudo show per i più piccoli

La storia di Alice nel castello delle meraviglie, spettacolo per famiglie con Stefano Cerrito e Lucrezia Colonna





Stefano Cerrito
e i suoi all'andito



I nuovi film in programma

I film della settimana prevedono: ad Avigliana al Cinema Pastore (via IV Novembre 19) martedì ore 16,15, 18,30 e 21,15 "Matrimoni", giovedì 18,30 e 21,15 "Cena con dillo"

A Collegno al cinema Paradiso

139

UN FESTIVAL PER CELEBRARE CESARE PAVESE NEL SUO PAESE NATALE

<https://www.famigliacristiana.it/articolo/un-festival-per-celebrare-cesare-pavese-nel-suo-paese-natale.aspx>

FC FAMIGLIA CRISTIANA.it



UN FESTIVAL PER CELEBRARE CESARE PAVESE NEL SUO PAESE NATALE

07/09/2021. A Santo Stefano Belbo, da giovedì 9 a domenica 12 settembre 2021, torna l'appuntamento dedicato al grande scrittore. Con contributi inediti di Marcello Fois, Alessandro Preziosi, Neri Marcorè, Omar Pedrini, Colapesce e Dimartino

Quattro giornate per celebrare **Cesare Pavese** nel suo paese natale: a **Santo Stefano Belbo**, da **giovedì 9 a domenica 12 settembre 2021**, torna l'appuntamento con il **Pavese Festival**, la rassegna tra musica, arte, teatro e libri che ogni anno invita grandi protagonisti del panorama culturale italiano a dialogare con lo scrittore, le sue opere e i luoghi che le hanno ispirate.

Ospiti dell'edizione 2021 saranno: Marcello Fois, Alessandro Preziosi (nella foto), Neri Marcorè, Omar Pedrini, Colapesce e Dimartino, ciascuno presente con un contributo inedito ideato appositamente per il Pavese Festival. Il filo conduttore del festival - per il secondo anno consecutivo chiamato a confrontarsi con le sfide della pandemia - è la frase che Cesare Pavese fa pronunciare a Odisseo in uno dei *Dialoghi con Leucò*: **Quello che cerco l'ho nel cuore, come te**. Un invito all'ascolto interiore per tornare alla propria verità, dopo un lungo periodo di inquietudini e incursioni nell'ignoto.

A fare da guida in questo percorso saranno come sempre gli occhi di Pavese: lo sguardo con cui ha

rielaborato il Mito, le Langhe, la città alla ricerca di una traccia, una mappa con cui entrare e uscire dal labirinto. Da ormai più di un anno viviamo un periodo in cui il viso è semi-coperto e fatichiamo a riconoscere anche i volti più famigliari della nostra quotidianità: proprio gli occhi diventano quindi la via d'accesso per conoscere e riconoscersi. **Il tema del Pavese Festival 2021 è dunque un invito a guardare Cesare Pavese negli occhi, per andare oltre la maschera dello scrittore e trovare l'uomo, l'eroe, Odisseo.**

Questo il programma:

Giovedì 9 settembre con la presentazione di una nuova proposta editoriale curata da Marcello Fois e realizzata da Fondazione Cesare Pavese ed Emons: l'audiolibro dei *Dialoghi con Leucò*, interpretati da Michela Cescon, Paolo Cresta, Alessandro Curti, Marcello Fois, Iaia Forte e Neri Marcorè e accompagnati dalle musiche di Gavino Murgia, in uscita proprio il 9 settembre, compleanno di Cesare Pavese, nella nuova collana Double face. Alle ore 18.30 sul palco di Piazza Umberto I. A seguire, alle ore 21.30, la prima nazionale del recital di Alessandro Preziosi ispirato al romanzo *La luna e i falò*, nell'adattamento di Tommaso Mattei e con le musiche di Ezio Bosso. Venerdì 10 settembre alle ore 18.30 la Chiesa dei S.S. Giacomo e Cristoforo, nel centro storico di Santo Stefano Belbo, ospiterà l'inaugurazione della mostra "Fascinazioni mitologiche: D'Annunzio e Pavese" del pittore, scultore e incisore siciliano Concetto Fusillo. A seguire, alle ore 21.30, il palco di Piazza Umberto I tornerà a ospitare uno degli storici protagonisti del Pavese Festival, Neri Marcorè, che quest'anno presenterà un tributo ai *Dialoghi con Leucò*, accompagnato dalle note di Domenico Mariorenci. Il programma di sabato 11 settembre si apre alle ore 11 con la presentazione del libro *Ciò che nel silenzio non tace*, opera d'esordio della scrittrice Martina Merletti edita da Einaudi.

Nel pomeriggio, come da tradizione, il festival si sposta sulle colline di Santo Stefano Belbo, con la passeggiata inaugurale del MOM (Multimedia Outdoor Museum), un vero e proprio museo del territorio all'aperto. Altro gradito ritorno al festival, sabato sera alle ore 21.30, quello di Omar Pedrini che condurrà il pubblico in un viaggio on the road ispirato alla passione di Cesare Pavese per la cultura e la letteratura americane. Nel pomeriggio di domenica, alle ore 17.30 lo stesso palco ospiterà Colapesce e Dimartino, duo-rivelazione del Festival di Sanremo 2021, in dialogo con il giornalista Massimo Cotto per quello che sarà l'evento di chiusura del festival Borgate dal Vivo.

IL GRAN... MOGOL È RIUSCITO A INCANTARE IL PUBBLICO ALMESINO (ALBERTO TESSA)

PARLIAMO DI ROCK ANNI OTTANTA CON PAOLO CIRO E ALIENO DI VETRO (G.B.)

"INVISIBILI LE CITTÀ" DI LELLA COSTA SUL PALCO DEL FASSINO

BORGATE DAL VIVO L'AUTORE VENERDÌ 3 HA RACCONTATO SE STESSO

Il gran... Mogol è riuscito a incantare il pubblico almesino

■ ALMESE Michelangelo so-
schiava che scendere non fosse
altro che trarre dalla materia,
dal marmo, forme che già esi-
stevano dall'eternità e che non
aspettavano altro che essere
"liberate". La grandezza del-
l'artista starebbe dunque nel
sapere liberare l'Arte nel mo-
mento più opportuno. Un ra-
gionamento analogo può es-
sere fatto per Giulio Rapetti,
più noto con la pseudonimo di
Mogol, intervenuto venerdì 3
settembre al parco Robbiassoni
di Almese, nell'ambito del festi-
val di Borgate dal Vivo, insie-
me a due straordinari musi-
cisti, Stefano Nanni alle tastiere
e Riccardo Cesari alla chitarra
alle percussioni, e a un'altra
brava cantante: Monica
Angeli.

Mogol è un artista delle parole;
con esse ha lavorato, giocato,
sudato, si è divertito e il frutto
del suo lavoro è stato "spre-
mutato" in canzoni che sono og-
gi immortali, anzi, eterne. Non
soltanto l'attenzione al signifi-
cato dei testi è stata una sua
ossessione, ma anche la cura
del suono delle sillabe, come
un lirico greco, lo ha guidato in
almeno sei decenni di scrittu-
ra; con brani che paiono la voce
dell'universo.

Ad Almese, Mogol ha raccon-
tato sé stesso. Lo ha fatto con-
centrando l'eterno in due ore o
poco più e narrando in quali
circostanze alcune canzoni
scritte da lui siano nate. "E-
mozioni", per esempio, fu
pensata e "buttata su un foglio
di carta" durante un viaggio su
una Fiat 500 Giardinetta verso

la casa dei suoceri, correndo il
rischio di provocare un inci-
dente. "Il mio canto libero",
canzone che fa drizzare i peli
tanto al novantenne quanto al
ventenne, fu invece scritta in
un mulino, in un bosco fuori
Milano, durante un momento
di profondo travaglio interiore
e di grande solitudine, conse-
guenza della separazione dalla
moglie. "Mezzo secolo fa, se-
pararsi voleva dire perdere
tutto: lavoro, amicizie, rela-
zioni... Tutto. Con il mio canto
libero ho voluto sognare, im-
maginare un paese finalmente
libero da molti pregiudizi che
in parte si è realizzato", ha
detto Mogol.

Non poteva poi mancare il rac-
conto del primo incontro con
Lucio Battisti, un ragazzo
"tutto capelli": "Me lo pre-
sentò un'amica comune, una

ragazza francese, Christine
Leroux. Ammetto che non mi
fece una grande impressione,
anzi. Al termine della sua esi-
bizione, gli dissi: 'Guarda, Lu-
cio, le canzoni che mi hai por-
tato non mi sembrano un
granché'. E lui mi rispose, con
un sorriso sincero: 'Sono d'ac-
cordo'. Nonostante questo
primo intoppo, decidemmo di
provarci ancora e direi che il
tempo ci ha dato ragione. Il
mito di Battisti prese origine
grazie a un po' di fortuna e non
al mio fiuto". Nacque così un
duo immortale, anche se non
privo di incomprensioni e
fratture, più forte della morte.

"Dopo la scomparsa di Lucio,
una medium che viveva a Bar-
cellona mi contattò, dicendo-
mi che Battisti, che si trovava
in un arcobaleno, voleva che io
scrivessi per lui una canzone.
Io non diedi peso alla cosa e la
dimenticai, ma poi sulla co-
pertina di una rivista vidi un
fotomontaggio: Lucio e un ar-
cobaleno. Dopo che ne parlai a
Gianni Bella, ero in macchina,

in autostrada incominciò a
piovigginare e un arcobaleno
spuntò all'improvviso a lato
della carreggiata e poi si buttò
sul cofano dell'auto. Capii che
era un segno. Scrissi dunque
Arcobaleno che fu poi affidata
alla voce di Adriano Celenta-
no". Non c'è tuttavia soltanto
Battisti nell'"album" di Mo-
gol. Un altro cantante, ricor-
dato con grande affetto dal-
l'autore (non chiamatelo "pa-
roliere") durante la serata al-
mesina, è stato Mango, anche
lui già scomparso e a cui è stata
dedicata la canzone Mediter-
raneo. Il pubblico, in maggio-
ranza composto da 50-60enni,
ma fra cui non mancavano di-
versi 20-30enni che conosce-
vano a memoria i testi di tutte
le canzoni proposte, ha mo-
strato di apprezzare tanto la
parte in musica quanto la nar-
razione "in prosa" di Mogol
che ha da poche settimane
compiuto 85 anni, ma la cui
Arte sembra sorta ieri, tanta è
la sua freschezza.

Alberto Tessa

Mogol (a destra nella foto) racconta come sono nate le sue canzoni

ALMESE ART
Quel bi
chiam

Le vigne di Barattola

COLAPESCEDIMARTINO – TALK A BORGATE DAL VIVO

<https://www.musicandthecity.it/colapescedimartino-talk-a-borgate-dal-vivo/>

SABATO 11 SETTEMBRE PER "BORGATE DAL VIVO", ALLE 18

Parliamo di rock anni ottanta con Paolo Ciro e Alieno di Vetro

■ BUSSOLENO Sabato 11 settembre, alle 18, lo scrittore e giornalista Paolo Ciro, intervistato dal redattore de "La Valsusa" (Giorgio Bezzo, presenterà il suo libro "Pictures Of Me - L'adolescenza di un dark di provincia"). A seguire, un set elettroacustico della band rock new wave - electro Alieno Di Vetro, che per l'occasione vedrà Giacomo "Jack" Scarcella alla chitarra acustica. L'evento è inserito nel programma del festival "Borgate Dal Vivo", nella rassegna specifica "Valsusa dal Vivo", ed è realizzato in collaborazione con la libreria "La Città del Sole" di Matteo Poleri. Protagonista di questo appuntamento è Paolo Ciro, che da ragazzo ha abitato in paese, ed attualmente è redattore della nota rivista musicale on line Ondarock per la quale si

Alieno di Vetro

Paolo Ciro

Incidentalmente, è informato. Scrive di sé in terza persona perché ama i biopic. Ha lasciato qualche traccia qua e là nel web anche su Il Giornale della Musica, RockOn, Rock Targato Italia. Il suo agile memoir tratta degli anni ottanta, gli anni della sua formazione, e della scoperta delle sonorità e della sottocultura dark. In breve, Paolo Ciro racconta un'adolescenza di provincia attraverso i dischi che ne hanno segnato le tappe più importanti, fra discussioni musicali appassionate, vicissitudini studentesche e treni sempre troppo freddi o troppo caldi. Un efficace flash che è la testimonianza di un periodo spesso percepito da tutti come effimero, osservato attraverso i lenti di una visione alternativa, romantica e notturna. Non manca una playlist per l'ascolto. La prefazione di Francesco Pandini. Ancora un evento che abbina musica e parole, particolarmente adatto a chiudere l'estate degli appuntamenti di Borgate dal Vivo e della libreria.

G.B.

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 2021 La Valsusa

AVIGLIANA "INVISIBILI LE CITTÀ" DI LELLA COSTA SUL PALCO DEL FASSINO

■ Domenica 19 settembre, alle 21, al teatro Fassino di Avigliana, l'attrice Lella Costa guiderà gli spettatori, accompagnata da immaginifiche geografie sonore e visive, in un'avventura fatta di carovane, spezie e deserti, dove le città sbiadiscono agli occhi, dove reale e irreale, dritto e rovescio, visibile e invisibile appaiono inestricabili. Le sue "Invisibili le città" sono una rilettura onirica tratta da Le città invisibili di Italo Calvino. Prevedite disponibili su www.vivaticket.com


MAGAZINE
MUSICANDTHECITY.it

COLAPESCEDIMARTINO – TALK a Borgate dal Vivo

13 Settembre 2021



Sul palco per Borgate dal Vivo, Colapesce e Dimartino in un concerto, intervallato e dialogato da Chiara Buratti.

L'ultimo spettacolo per Borgate dal Vivo della stagione 2021, si è svolto a Santo Stefano Belbo (CN) in collaborazione con il Pavese Festival. Il duo rivelazione del Festival di Sanremo 2021 e tra i migliori cantautori della nuova generazione della canzone italiana, reduci dal successo riscosso a Sanremo, Colapesce e Dimartino hanno raccontato la loro gavetta nei più sperduti luoghi italiani dove hanno dato le basi alla loro amicizia e al percorso di musica, che già in passato ha sfiorato lo scrittore nato nelle Langhe. Il terzo album di Dimartino, pubblicato nel 2015, si intitolava infatti Un paese ci vuole, un esplicito omaggio a Pavese e a uno dei suoi passaggi più celebri, tratto da La luna e i falò: «Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti».

È da poco uscito il loro ultimo disco "I mortali", una nuova edizione al quadrato del primo album che contiene, oltre tutti i brani del precedente "I mortali", 10 nuove tracce tra le quali la loro hit "Musica leggerissima".

L'incontro inaugura la collaborazione tra il Pavese Festival e Borgate dal Vivo, il festival ideato e organizzato dall'Associazione Ravejo che da sei anni porta i grandi nomi della letteratura, del teatro e della musica nelle borgate, nelle valli e sulle montagne dell'arco alpino occidentale, nella convinzione che questi spazi di bellezza silenziosa e meno nota siano cornice ideale per momenti culturali selezionati con grande attenzione.

Foto e recensione di Abbruzzese Antonio

COLAPESCEDIMARTINO - TALK @BorgatedalVivo-12 Settembre 2021



LELLA COSTA CI SPIEGA QUANTO SIANO INVISIBILI LE CITTÀ'...

<http://www.teatroteatro.it/?it/teatroteatro-it---approfondimento/-ella--osta-ci-spiega-quanto-siano-----/&q=IT4ikY4EwVC5p%2F%2FenENVXZBCQn85ErP>



Lella Costa ci spiega quanto siano INVISIBILI LE CITTÀ'...

15-09-2021

a cura di Roberto Canavesi

Condividi

Tweet

Per Borgate dal Vivo l'incontro tra l'attrice milanese e Italo Calvino

Avigliana, Teatro Eugenio Fassino, domenica 19 settembre 2021

Uno strano immaginario incontro è quello in cartellone per *Borgate dal Vivo* domenica 19 settembre ad Avigliana con Lella Costa impegnata nel reading *Invisibili le città*, serata dai contorni onirici impreziosita dai contributi videopainting di Stefano Giorgi per un'immersione nell'immaginario letterario di Italo Calvino. E se Marco Polo nella sua narrazione a Kublai Khan ci parla di città tanto fisiche quanto impalpabili, realtà urbane dagli spazi geometrici ma anche molto mentali, non meno suggestivo sarà il viaggio confezionato per l'occasione dall'attrice milanese in un reading visuale ispirato a *Le città invisibili* di Italo Calvino.

"Lella Costa - è scritto nella presentazione - guida gli spettatori, accompagnata da immaginifiche geografie sonore e visive, in un'avventura fatta di carovane, spezie e deserti, dove le città sbiadiscono agli occhi, dove reale e irreale, dritto e rovescio, visibile e invisibile appaiono inestricabili": affidandosi alle parole del mercante veneziano, lo spettatore sarà trasportato in un mondo attraversato da sogni, relazioni e suggestioni, cullato da profumi, sapori e rumori assolutamente unici ed irripetibili. Un viaggio reale che diventa tragitto della mente, non meno prezioso itinerario spirituale e fantastico nelle città della memoria o del desiderio.

Progetto Nididiragno Produzioni a cura di Roberto Tarasco, con il videopainting Stefano Giorgi, per *Invisibili le città* con Lella Costa appuntamento al Teatro Eugenio Fassino di Avigliana domenica 19 settembre alle 21 con biglietti a Euro 10 acquistabili in prevendita al link <https://www.vivaticket.com/it/biglietto/invisibili-le-citta/162835>. Informazioni all'email info@borgatedalvivo.it e programma completo della rassegna consultabile sul sito www.borgatedalvivo.it.



LELLA COSTA E LE SUE "INVISIBILI LE CITTÀ"

RO' **AVIGLIANA** SUL PALCO DEL FASSINO DOMENICA 19

le Lella Costa e le sue "Invisibili le città"

gruppo deciso di do-primi azzardi e or Fun- nitato

inter-iglia- la te- Can- Net- si oc-ibile e to per trusa- Pale- mag- atuito green

ipato, piazza n altro- ione di te del- scuola dedicata ini, Ful- avetto.

AVIGLIANA Sono, strane le città che Marco Polo de- scrive a Kublai Khan. Sono fisiche ma anche im- palpabili. Gli spazi narrati sono a volte geometrici, altre volte mentali. Più ci si lascia trasportare dal mercante veneziano, più appare chiaro che le sue città rac- contano di sogni, relazioni, suggestioni, nascondendo le emozioni evocate da profumi, sapori e rumori. Il viaggio reale si confonde con viaggi, non meno im- portanti, nelle città della memoria o del desiderio. Domenica 19 settembre, alle 21, sul palco del teatro Fassino, nell'ambito della VI edizione del festival Borgate dal Vivo, salirà una delle attrici più significati- ve della scena teatrale ita- liana con grandi apprezza- menti sia di critica sia di pubblico: Lella Costa, da anni ospite fisso nel pro- gramma "L'infedele" di Gad Lerner su LA7.



Lella Costa

Sarà lei a guidare gli spet- tatori, accompagnata da immaginifiche geografie sonore e visive, in un'av- ventura fatta di carovane, spezie e deserti, dove le città sbiadiscono agli occhi, dove reale e irreale, dritto e rovescio, visibile e invisibi- le appaiono inestricabili. Una rilettura onirica tratta da "Le città invisibili" di I- talo Calvino, da cui trae o-

rigine il titolo dello spetta- colo "Invisibili le città", a cura di Roberto Tarasco, con videopainting (speciale sistema di proiezione che unisce colori liquidi e vi- deoproiezioni) del torinese Stefano Giorgi e la produ- zione di Nididiragno/Coop CMC - Angelo Giacobbe. Ingresso: 10 euro; preven- dite su www.vivaticket.it.

L.V.

ITALO CALVINO FIRMATO LELLA COSTA

Italo Calvino
firmato
Lella Costa

DOMENICA 19 AD AVIGLIANA

FRANCA CASSINE

Lella Costa con il suo narrare costruisce mondi fantastici, ancor più se le parole sono quelle di Italo Calvino. L'attrice con "Invisibili le città", tratto dal romanzo "Le città invisibili" dello scrittore d'origine ligure, arriverà domenica 19 alle 21 al Teatro Fassino di Avigliana nell'ambito del cartellone di Borgate dal Vivo. Nella sala di via IV Novembre 19 prenderà forma quella che è un'avventura sognante tra

gli agglomerati urbani che, ieri come oggi, sono dei veri e propri universi.

Partendo dalle parole di Calvino che allestisce nelle sue pagine una sorta di atlante immaginario di città che non sono mai uguali, sono fisiche ma anche impalpabili e gli spazi narrati sono a volte geometrici e altri mentali, sul palco verrà tratteggiato un percorso onirico. Anche perché a guidare il tutto è Marco Polo che descrive all'imperatore tartaro Kublai Khan il suo lungo viaggio e, in particolare, tutti i paesi che ha visitato. Lui non si limita a un'esposizione geografica, ma effettua un resoconto dettagliato dei luoghi che gli vengono in mente quando si trova in spazi reali, le sensazioni, le emozioni, i profumi, i sapori e i rumori.

Questi mondi immaginari prenderanno forma attraverso l'interpretazione di Lella Costa la cui lettura è intrecciata a live visual, tra pitture, collage e ombre, realizzati in diretta da Stefano Giorgi. Biglietti a 10 euro, www.borgatedalvivo.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MILLE CITTÀ INVISIBILI DI LELLA COSTA

30 luna nuova - venerdì 17 settembre 2021

arte e spettacoli

Le mille città invisibili di Lella Costa

di DANIELE FENOGLIO

AVIGLIANA - Lella Costa ci riprova. Domenica 19 settembre alle 21 al teatro Fassino (via IV Novembre 19) va in scena lo spettacolo "Invisibili le città", inizialmente previsto in estate per la rassegna "Borgate dal vivo".

«Lella Costa guida gli spettatori, accompagnata da immagini che proiettano suoni e visive, in un'avventura fatta di carovane, specie edeser- ti, dove le città si nascono agli occhi, altre reali e altre, dritta a rovescio, visibili e invisibili appaiono inestricabili: una rilettura onirica tratta da Le città invisibili di Italo Calvino - spiegano gli organizzatori - Sono strane le città che Marco Polo descrive a Kublai Khan. Sono fisiche ma anche impalpabili. Gli spazi narrati sono a volte geometrici, altre volte mentali. Più ci si lascia trasportare dal morente veneziano, più appare chiaro che le muralette raccontano di sogni, relazioni, suggestioni, nascondendo le emozioni evocate da profumi, sapori e rumori. Il viaggio reale si confonde con viaggi, non meno importanti, nelle città della memoria o del desiderio».

Lella Costa nei primi anni di carriera si è circondata con autori contemporanei (tra cui Renato Rosio e Mrozek), ha partecipato a trasmissioni radiofoniche e si è sempre di più avvicinata al cabaret. Nel marzo del 1987 debutta con il primo spettacolo di cui è anche autrice, "Adlib", cui seguirà "Coincidenze". Con gli anni si è affermata come una delle attrici più significative della scena teatrale italiana con grandi apprezzamenti sia di critica sia di pubblico.



Lella Costa interpreta il testo di Italo Calvino sullo sfondo delle immagini di Stefano Giorgi

Dopo i primi successi ha cominciato a frequentare trasmissioni televisive, tra cui "Ieri, oggi e domani", "Omibus", "La tv delle ragazze", "Fate il vostro gioco", "Ottantanovequattro", "Il gioco dei nove" e "Maurizio Costanzo Show", e ha partecipato ad alcuni film: "Ladri di saponette" di Maurizio Nichetti e "Visioni private" di Francesco Calogero. Nel febbraio del 1990 presenta il suo terzo monologo, "Mal-sottile". Nel 1992 pubblica "La daga nel loden", una raccolta dei testi degli spettacoli realizzati. Nello stesso anno va in scena con "Due", unico caso in cui non si presenta da sola sulla scena.

È socialmente attiva con Emergency per la quale ha offerto la sua voce per lo spot di PeaceReporter, e culturalmente. Nel 2007 partecipa come narratrice nel film cospirazionista "Zero-Inchiesta

sull'11 settembre" dei registi Franco Fracassi e Francesco Trento, tratto da una sceneggiatura di Giulietto Chiesa. Durante il 2010 e il 2012 è apparsa in alcune puntate del programma televisivo "Zelig". Nel 2012 è stata ospite fisso a "L'infedele" di Gad Lerner su La7.

Con lei sul palco il videopainting di Stefano Giorgi, torinese, laureato in architettura, Giorgi non frequenta l'accademia ma studia con diversi artisti disegno e pittura approfondendo con il maestro Carlo Giaccone la pittura orientale. Nel suo atelier inizia a lavorare con le macchie ed elaborare la sua personale definizione di "pittura aleatoria".

Realizza nel 2005 uno speciale sistema di proiezione che unisce colori liquidi e videoproiezioni, con cui per forma particolari live painting accom-

paginato da musicisti, muovendosi in vari contesti del contemporaneo, dalla danza all'arte visiva, dalla musica al teatro. Ha lavorato con il gruppo Subsonica nella tournée acustica nel 2011, e partecipato ai festival Mito (2014), festival di Avignone (2010), TorinoSpiritalità (2013-2016), festival Incanti (2014-2016), Experimental Film Virginia Festival (Usa 2017). In periodi di isolamento e meditazione in montagna dipinge opere in cui fonde tecniche orientali ed occidentali, casualità e controllo. Tiene corsi e seminari sulla sua pittura portandola nelle scuole. Ha collaborato con il Museo del Cinema in progetti didattici.

Biglietti 10 euro. Prevedite disponibili su www.vivaticket.com. Info info@borgatedalvivo.it o www.borgatedalvivo.it.



IAIA FORTE, GLI EGIZI E LA VILLA ROMANA

Settimanale - venerdì 1 ottobre 2021

arte e spettacoli

laia Forte, gli egizi e la villa romana

di DANIELE FENOGLIO

ALMERE - I nomi dell'antico Egitto arrivano alla Villa Romana (in piazza della via Tori Montebello): la rassegna "Dongate del vivo" domenica 3 ottobre alle 18 ospita la Fortebraccio "Storie dall'Egitto", progetto di ricerca in collaborazione con il Museo Egizio di Torino.

“

Domenica pomeriggio un'opera nelle leggende più antiche

”



Alberto Milani, direttore artistico della rassegna - L'idea nasce dal progetto "Le mura dell'antico", che riunisce arte, musica e storytelling per raccontare i miti dell'antico Egitto attraverso video disponibili anche sul canale YouTube del Museo Egizio. Gli incontri, così come molti altri proposti dalla rassegna, si svolgono al teatro per spiegare e coinvolgere il pubblico e la comunità del territorio circostante. Non per niente la rassegna è intitolata al faraone che regnò durante il periodo di massimo splendore dell'antico Egitto, il faraone Ramses II. La rassegna è curata da Laia Forte, che ha collaborato a lungo con il gruppo Teatro Lincei. In teatro ha lavorato con Leo De Bernardinis, Mario Martone, Carlo Ciccio, Federico Turco, Valerio Bonanni, Emma Dattoli, Alfonso Santagata, Luca Laurenti, per citare solo alcuni nomi. Forte è anche a spettacolo tra i più premiati della critica degli ultimi anni. Ha vinto il premio della critica come migliore attrice per "Il Marescaio" con la regia di Toni Servillo e ha ottenuto il premio di regia per "La grande ballata" di Paolo Sorrentino.

Laia Forte ha anche vinto il premio "L'arte della regia" con "La grande ballata" di Paolo Sorrentino, e ha preso parte alla regia di "Storie dall'Egitto" di Giulio Marchionni, a "Napoli non muore" di Renato De Maria. In teatro è stata protagonista di "Hanno tutti ragione", tratto dal romanzo di Paolo Sorrentino.

Ha collaborato come attrice con grandi registi come Danilo Rea, Steve Lacy, Daniele Nappi, Ambrogio Spadaro, Luigi Crespi. Nella stringa di premi, Caposera di Luigi Di Caro e con l'Orchestra di Piazza Vittorio in una

"Carmen" diretta da Mario Martone, e nel "Hanno tutti ragione" diretta da Maddalena Magg.

Nel 2018 ha vinto il premio Giallo Cinema Fiction e il Quindici di Comedie del cinema gay-lesbian. Nel 2019 è tornata a girare con Paolo Sorrentino in una delle sue opere più recenti, "La grande ballata", prodotta da Rai Uno, "Neri e bianchi" e "Neri e bianchi". Nel 2020 ha girato il film di Mario Martone "Storie dall'Egitto" con Toni Servillo, il film di Alessandro Valoni "Oltre il confine" e la serie di Simone Izzo e Ricky Tognazzi "La donna del vento".

Sponsorizzazioni di Elenora Sayari. In caso di maltempio lo spettacolo si svolgerà al teatro Maghetto di via Avigliana 17. Biglietti 5 euro con precedenza vip a 10 euro. Info: www.bongata.it o info@bongata.it

SAB

giorno in cui la Fortebraccio "Storie dall'Egitto" si svolge al teatro per spiegare e coinvolgere il pubblico e la comunità del territorio circostante. Non per niente la rassegna è intitolata al faraone che regnò durante il periodo di massimo splendore dell'antico Egitto, il faraone Ramses II. La rassegna è curata da Laia Forte, che ha collaborato a lungo con il gruppo Teatro Lincei. In teatro ha lavorato con Leo De Bernardinis, Mario Martone, Carlo Ciccio, Federico Turco, Valerio Bonanni, Emma Dattoli, Alfonso Santagata, Luca Laurenti, per citare solo alcuni nomi. Forte è anche a spettacolo tra i più premiati della critica degli ultimi anni. Ha vinto il premio della critica come migliore attrice per "Il Marescaio" con la regia di Toni Servillo e ha ottenuto il premio di regia per "La grande ballata" di Paolo Sorrentino.

150

151

RADIO & TV

RADIO1 RAI, RADIO1 MUSICA, DUCCIO PASQUA, 20 MARZO 2021

I FESTIVAL CHE PROVANO A RIPARTIRE

https://www.raipplayradio.it/audio/2021/03/RADIO1-MUSICA-b249fb30-970a-4f1f-ae66-7eb4832656c2.html?fbclid=IwAR3cy73ii28-K_evZ-57XKEJ6ZdJP-FMuZ1GZqv6AI0UgXIBVcxwCPslrU

CAFÉ BLEU – RADIO BECKWITH, CLAUDIO PETRONELLA, 7 MAGGIO 2021

RIAPRONO I TEATRI E BORGATE DAL VIVO FESTIVAL 2021. INTERVISTA AD ALBERTO MILESI

<https://rbe.it/trasmissioni/cafe-bleu/>

TGR PIEMONTE, EDIZIONE DELLA NOTTE 00.00 (DA 3'40"), CHIARA POTTINI, 20 MAGGIO 2021

BORGATE DAL VIVO FESTIVAL 2021

<https://www.rainews.it/tgr/piemonte/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/05/ContentItem-3c695111-e2ec-4e5b-9145-5b940e051bb1.html>

VALSUSA OGGI, ANDREA GIUSEPPE MUSACCHIO, 1° GIUGNO 2021

VALSUSA, DA GIUGNO TORNA BORGATE DAL VIVO: "CULTURA E SPETTACOLI PER VALORIZZARE IL TERRITORIO". VIDEO INTERVISTA AD ALBERTO MILESI

<https://fb.watch/5S5vGTZ-bl/>
https://www.youtube.com/watch?v=yEslTWBc4jQ&ab_channel=ValsusaOggi-GiornaleOnLine

TORINO OGGI, MANUELA MARASCIO, 4 GIUGNO 2021

IL COMPOSITORE TORINESE CHE CATTURA SUONI DALL' SPAZIO E LI METTE IN MUSICA. VIDEO INTERVISTA A RICCARDO MAZZA

<https://www.torinoggi.it/2021/06/04/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/il-compositore-torinese-che-cattura-suoni-dal-cosmo-e-li-mette-in-musica-video.html>

CAFÉ BLEU – RADIO BECKWITH, CLAUDIO PETRONELLA, 8 GIUGNO 2021

TUTTO CHIEDE BELLEZZA. ALBERTO MILESI (REVEJO), DIRETTORE ARTISTICO DI BORGATE DAL VIVO, SVELA LA RASSEGNA AI MICROFONI DI CAFÉ BLEU – IL BISTROT RADIOFONICO DI RBE

<https://rbe.it/trasmissioni/cafe-bleu/>

GRP RADIO, 9 GIUGNO 2021

RICCARDO MAZZA RACCONTA L'APERTURA DI BORGATE DAL VIVO FESTIVAL 2021 AL MUSEO EGIZIO

<https://www.radiogrp.it/>

GRP RADIO, 23 GIUGNO 2021

ALBERTO MILESI RACCONTA GLI APPUNTAMENTI DEL FINE SETTIMANA E DEL PROGRAMMA GENERALE DEL FESTIVAL

<https://www.radiogrp.it/>

RADIO1 RAI, "UN GIORNO DA RADIO1", DUCCIO PASQUA E MARCELLA SULLO, 25 GIUGNO 2021

INTERVISTA AD ALBERTO MILESI SULLA SESTA EDIZIONE DEL BORGATE DAL VIVO FESTIVAL

https://www.raipplayradio.it/audio/2021/06/UN-GIORNO-DA-RADIO1-d21c3ed2-c50a-43c7-8c84-ac25e273e5bd.html?wt_mc=2.www.wzp.raipplayradio_ContentItem-d21c3ed2-c50a-43c7-8c84-ac25e273e5bd.&wt

GRP TELEVISIONE, 28 GIUGNO 2021

PIERO PELÙ A "BORGATE DAL VIVO"

<https://grp.it/notizia/piero-pelu-a-borgate-dal-vivo-video/>

https://www.youtube.com/watch?v=FQk3-S3bNR8&ab_channel=GRPtelevision

RADIO3 RAI, "FAHRENHEIT", 30 GIUGNO 2021

INTERVISTA AD ALBERTO MILESI SULLA SESTA EDIZIONE DEL BORGATE DAL VIVO FESTIVAL

https://www.raipplayradio.it/audio/2021/06/FAHRENHEIT-274a99d3-04b3-40ad-bcfe-b3b93336e7b5.html?wt_mc=2.www.wzp.raipplayradio_ContentItem-274a99d3-04b3-40ad-bcfe-b3b93336e7b5.&wt

VALSUSA OGGI, 3 LUGLIO 2021

VIDEO / LUCIANO LIGABUE A SUSÀ: IN DIRETTA DALL'ARENA ROMANA

https://www.youtube.com/watch?v=ks4l100l14A&ab_channel=Bigon%2CilRicaricatore

CAFÉ BLEU – RADIO BECKWITH, CLAUDIO PETRONELLA, 14 LUGLIO 2021

ALBERTO MILESI RACCONTA GLI APPUNTAMENTI DEL FINE SETTIMANA AI MICROFONI DI CAFÉ BLEU – IL BISTROT RADIOFONICO DI RBE

<https://rbe.it/trasmissioni/cafe-bleu/>

GRP RADIO, 14 LUGLIO 2021

CHIARA BURATTI PRESENTA IL READING “IL GRANDE GATSBY”

<https://www.radiogrp.it/>

GRP RADIO, 20 LUGLIO 2021

CLAUDIO DUGHERA, FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI, PRESENTA “IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE”, IN SCENA AD AVIGLIANA IL 25 LUGLIO

<https://www.radiogrp.it/>

RADIO DORA, 28 LUGLIO 2021

SABATO 31 A BUSSOLENO LA CANTAUTRICE TERESA DE SIO DIALOGA CON SAVERIO TOMMASI

https://www.radiofrejus.it/sabato-31-a-bussoleno-la-cantautrice-teresa-de-sio-dialoga-con-saverio-tommasi/?fbclid=IwAR24YHcah_FMVh1Es3GPu0FVRlujLQyCXX55drix417Qwhc-Hzr9c7sKDM

RADIO1 RAI, “UN GIORNO DA RADIO1”, DUCCIO PASQUA E MARCELLA SULLO, 11 AGOSTO 2021

INTERVISTA AD ALBERTO MILESI SUGLI APPUNTAMENTI DI AGOSTO DELLA SESTA EDIZIONE DEL BORGATE DAL VIVO FESTIVAL

<https://www.raipplayradio.it/audio/2021/08/UN-GIORNO-DA-RADIO1---Aspettando-il-sole-dopo-le-stelle-e41380d5-dee1-4d19-bc09-1a45efa29294.html>

RADIO PROPOSTA IN BLU, 12 AGOSTO 2021

INTERVISTA A FIOLY BOCCA “QUANDO LA MONTAGNA ERA NOSTRA”

<https://www.radiopropostainblu.it/>

LA VALLÉE NOTIZIE, 14 AGOSTO 2021 (CARTACEO)

TORGNON, LA RASSEGNA LETTERARIA CONTINUA AD ANIMARE L'ESTATE

GRP RADIO, 19 AGOSTO 2021

FRANCESCO PIPERIS RACCONTA I PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL FESTIVAL, A PARTIRE DALL'ARENA DELLE ALPI DI VENAUS

<https://www.radiogrp.it/>

RADIO DORA, 20 AGOSTO 2021

TORNA ARENA DELLE ALPI A VENAUS: NE ABBIAMO PARLATO CON FRANCESCO PIPERIS RESPONSABILE COMUNICAZIONE BORGATE DAL VIVO

https://www.radiofrejus.it/torna-arena-delle-alpi-a-venaus-ne-abbiamo-parlato-con-francesco-piperis-responsabile-comunicazione-borgate-dal-vivo/?fbclid=IwAR3OUIqVcfQGacvcD_Fi7k9Q_zreLAM10lu6KXe_WZFj3kYPdiiCYkDAusU

TGR PIEMONTE, EDIZIONE ORE 14.00, 23 AGOSTO 2021

PAOLO FRESU A SAUZE DI CESANA E GLI APPUNTAMENTI DI VENAUS

<https://www.rainews.it/tgr/piemonte/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/08/ContentItem-8a164517-29e2-4ec6-b464-e9ce4479b3cd.html>

CAFÉ BLEU — RADIO BECKWITH, CLAUDIO PETRONELLA, 24 AGOSTO 2021

FRANCESCO PIPERIS RACCONTA LA SETTIMANA DI APPUNTAMENTI DI BORGATE DAL VIVO

<https://rbe.it/trasmissioni/cafe-bleu/>

GRP RADIO, 24 AGOSTO 2021

GIPO DI NAPOLI (BANDAKADABRA) PRESENTA LO SPETTACOLO “ED IO NON SCENDERÒ PIÙ” CON PAOLO HENDEL

<https://www.radiogrp.it/>

RADIO DORA, 25 AGOSTO 2021

DOMANI 26 AGOSTO A VENAUS “ED IO NON SCENDERÒ PIÙ” CON PAOLO HENDEL & BANDAKADABRA. INTERVISTA A GIPO DI NAPOLI (BANDAKADABRA)

https://www.radiofrejus.it/domani-26-agosto-a-venaus-ed-io-non-scendero-piu-con-paolo-hendel-bandakadabra/?fbclid=IwAR3AA_3hqCXVYcMIVTn-S6MR6LtkTsgoU6ylrVDHoWv7tCurqPsOrG3LMZQ_

RADIO DORA, 26 AGOSTO 2021

ARENA DELLE ALPI A VENAUS: “ITALIA MUNDIAL”. AI NOSTRI MICROFONI IL GIORNALISTA E COMMENTATORE SPORTIVO FEDERICO BUFFA

<https://www.radiofrejus.it/arena-delle-alpi-a-venaus-italia-mundial-ai-nostri-microfoni-il-giornalista-e-commentatore-sportivo-federico-buffa/>

GRP RADIO, 27 AGOSTO 2021

ALESSANDRO MAIDA (MAGDACLAN) PRESENTA “SIC TRANSIT”

<https://www.radiogrp.it/>

RADIO DORA, 28 AGOSTO 2021

ALESSANDRO MAIDA (MAGDACLAN) PRESENTA “SIC TRANSIT

<https://www.radiofrejus.it/lo-spettacolo-circense-sic-transit-chiude-la-settimana-allarena-di-venaus/>

RADIO1 RAI, “UN GIORNO DA RADIO1”, DUCCIO PASQUA E MARCELLA SULLO, 2 SETTEMBRE 2021

INTERVISTA AD ALBERTO MILESI SUGLI ULTIMI APPUNTAMENTI DELLA SESTA EDIZIONE DEL BORGATE DAL VIVO FESTIVAL

<https://www.raiplayradio.it/audio/2021/08/UN-GIORNO-DA-RADIO1-9fad4764-7baf-417b-9f76-d6c9c4e35159.html>

RADIO DORA, 3 SETTEMBRE 2021

MOGOL SULLE FREQUENZE DI RADIO DORA: LA RICETTA DEI SUOI SUCCESSI

<https://www.radiofrejus.it/mogol-sulle-frequenze-di-radio-dora-la-ricetta-dei-suoi-successi/>

VALSUSA OGGI, ANDREA MUSACCHIO, 29 SETTEMBRE 2021

INTERVISTA AD ALBERTO MILESI, DIRETTORE ARTISTICO DI BORGATE DAL VIVO

<https://www.facebook.com/watch/?v=565557898110054>

GRP RADIO, 2 OTTOBRE 2021

IAIA FORTE PRESENTA LO SPETTACOLO “STORIE DALL’ANTICO EGITTO”

<https://www.radiogrp.it/>

GRP TELEVISIONE, GIANCARLA TENIVELLA, 7 OTTOBRE 2021

ALBERTO MILESI: BILANCIO DI BORGATE DAL VIVO 2021 E PROGETTI FUTURI

https://www.youtube.com/watch?v=YnYmuVnFD5A&ab_channel=RedazioneVeraTV

<https://grp.it/>

Borgate dal vivo

un progetto di: **Associazione Revejo**

Direttore artistico e di produzione: **Alberto Milesi**
direzione@borgatedalvivo.it

Comunicazione: **Francesco Piperis**
comunicazione@borgatedalvivo.it

Ufficio stampa: **Clara Calavita**
ufficiostampa@borgatedalvivo.it

Social media / foto & video: **Edoardo Pivi**
multimedia@borgatedalvivo.it

Borgate
dal **VIVO**

www.borgatedalvivo.it

